ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 30 Luglio 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 3931

Le mostre agricole del Decennale
Una riunione preparatoria presieduta dall'on. Acerbo

ROMA, 29

Il Ministro dell'Agricoltura on. Acerbo ha riunito i Comitati esecutivi delle Mostre agricole che si svolgeranno nel prossimo ottobre in Roma, nella ricorrenza del Decennale della Marcia su Roma. Sono intervenuti i presidenti dei tre Comitati esecutivi all'uopo nominati per le grandi manifestazioni di carattere agricolo, di cui il Ministero dell'Agricoltura ha assunto l'iniziativa, l'on. Serpieri, presidente del Comitato esecutivo della prima Mostra nazionale delle bonifiche e l'on. Marescalchi, presidente del Comitato esecutivo per la Rassegna ippica nazionale, l'on. Angelini, presidente del Comitato esecutivo della seconda Mostra nazionale del grano. Hanno partecipato alla riunione altresì tutti i membri dei Comitati di cui fanno parte i rappresentanti dei Ministeri dell'Interno e dei Lavori Pubblici, del Commissariato delle migrazioni interne e della colonizzazione, del Segretariato della montagna dell'Opera Combattenti, dell'Associazione nazionale dei Consorzi di bonifica.

Bonifiche

L'on. Acerbo ha illustrato le direttive generali alle quali dovrà ispirarsi l'organizzazione di queste importanti manifestazioni le quali, ideate dal Capo del Governo, dovranno riuscire degne nel Decennale della Marcia su Roma e della politica rurale del Regime.

L'on. Serpieri ha quindi tracciato il programma predisposto per la prima Mostra nazionale delle bonifiche. Questa Mostra comprenderà due parti, una destinata agli organi dello Stato o ausiliari di esso, che concorrono alla attuazione della bonifica integrale, l'altra destinata ad un'organica rassegna delle principali opere compiute nel decennio fascista in ciascuna delle grandi circoscrizioni dell'Italia.

Il complesso di queste attività, illustrate nei modi più interessanti, darà la sintesi del magnifico sforzo che il Regime ha compiuto e compie per la conquista della terra ad una più alta civiltà rurale e della fervida collaborazione tra tutti gli organi statali, parastatali e sindacali per realizzare l'alto fine. Risulteranno così pittorescamente illustrati lo sviluppo delle opere durante il decennio fascista, in confronto del periodo precedente, i risultati demografici, igienici, sociali delle opere di bonifiche, dalla pianura all'alta montagna. Il lavoro ed i mezzi tecnici che vi sono impiegati, gli spostamenti di uomini che vi si connettono, la viva partecipazione degli ex combattenti all'esecuzione delle opere ed all'uso delle nuove terre bonificate, lo sviluppo dei Consorzi di bonifica, le imponenti operazioni finanziarie rese necessarie dalla esecuzione delle opere, il vasto concorso portato al miglioramento del regime fondiario dall'attività privata dei singoli agricoltori anche fuori dei comprensori di bonifica.

Grano

L'on. Angelini ha riferito sulla preparazione della Mostra del grano la quale si differenzierà dalla prima, documentando i progressivi miglioramenti introdotti nei metodi culturali ed i risultati raggiunti e quindi fornendo le indicazioni per l'ulteriore progresso che, prendendo le mosse dalle posizioni fin qui raggiunte e consolidate, mira alla completa indipendenza granaria del Paese e al più avanzato progresso agricolo generale per lo sviluppo di tutta l'economia rurale della Nazione. La Mostra del grano sarà distinta in due parti: una di carattere riassuntivo generale, l'altra di carattere regionale, in cui le caratteristiche della produzione delle singole zone saranno degnamente inquadrate su uno sfondo artistico, appropriato a ciascun ambiente. La Mostra nazionale del grano sarà integrata da una esposizione della frutticultura nazionale, che servirà a dimostrare il progresso conseguito sotto il Regime fascista dalla nostra tecnica degli impianti e dalla produzione frutticola, presentando anche un quadro delle varietà di frutta prodotte sul nostro suolo.

La rassegna ippica

L'on. Marescalchi e il prof. Fotticchia hanno infine riferito sull'organizzazione della prima rassegna ippica nazionale che ha lo scopo di porre in evidenza i lusinghieri risultati già conseguiti dalla vasta, organica e metodica azione miglioratrice svolta da dieci anni dal Governo fascista nel campo della ippicoltura nazionale. La rassegna accoglierà quindi importanti nuclei di produzione cavallina, asinina e mulina, provenienti dalle zone di allevamento più rinomate, nelle quali l'attività miglioratrice ha avuto modo di affermarsi con miglior successo. La rassegna sarà integrata da appropriate manifestazioni folkloristiche e da concorsi ippici che renderanno sempre più interessanti queste importanti esposizioni. La rassegna nazionale sarà tenuta al campo dei Parioli e resterà aperta dall'8 al 16 ottobre.

I salariati e le imprese agricole
Una mozione del Consiglio nazionale

ROMA, 29

Nella seduta di stamane del Consiglio nazionale dei Sindacati dell'agricoltura, il presidente on. Razza dà la parola al segretario nazionale dei salariati e braccianti, Marzattico, il quale illustra la relazione scritta. L'oratore è vivamente applaudito. Segue un'ampia discussione alla quale prendono parte numerosi congressisti. Gellini di Parma presenta e illustra una mozione con la quale il Consiglio, udita la relazione del camerata Marzattico sulla politica salariale e sul problema del bracciantato, riafferma integralmente la mozione che venne votata dal Congresso nazionale della Federazione salariati e braccianti a Milano, prende atto con compiacimento dei tentativi e degli esperimenti fatti in varie provincie e specialmente in quelle di Mantova, Parma e Brescia, i quali confermano la volontà e capacità dell'organizzazione sindacale dei lavoratori agricoli di risolvere, secondo i principii e le direttive del Gran Consiglio e della Corporazione dell'agricoltura, il problema del bracciantato impostato dalla C. N. S. F. A. in nuove forme di conduzione agraria e cointeressenza, giovandosi della colonizzazione e migrazione interna.

Rileva che nel suo complesso il problema non può essere integralmente composto dalla sola azione sindacale e nell'ambito della disciplina giuridica dei rapporti di lavoro così come è realizzato dagli attuali istituti; auspica un più diretto, immediato ed efficace intervento nella Corporazione degli altri organi legislativi dello Stato, per modo che l'obbiettivo fascista di sproletarizzare il mondo del lavoro italiano nel settore agricolo possa definitivamente concretarsi.

La mozione viene approvata fra vive acclamazioni. L'on. Razza traccia quindi in rapida sintesi il significato della mozione stessa come programma contingente e come aspirazione conclusiva dell'azione confederale. I lavori sono poi rinviati a domattina.

Lo sviluppo della marina da pesca
per opera del Regime

ROMA, 29

I risultati raggiunti dalla nuova politica peschereccia italiana iniziata in Regime fascista sono lusinghieri. Attualmente il naviglio da pesca nei vari compartimenti marittimi italiani risulta di 37.711 unità, con un tonnellaggio di 101.143 tonn. La maggior parte del naviglio è costituita da battelli a vela e a remi che rappresentano un complesso di 36.874 unità con un tonnellaggio di 71.067 tonn. e con una massa di oltre 100 mila pescatori. Lo sviluppo della marina da pesca meccanica è solo di questi ultimi dieci anni e soprattutto intenso nell'ultimo quinquennio, ossia tutto di creazione del Regime fascista. Nel 1929 si contavano già in Italia 837 unità fra battelli con motore a scoppio e battelli con motore a vapore. Oggi si è superato il migliaio, cosicchè la nostra marina da pesca meccanica può essere considerata la più importante del genere che operi nel Mediterraneo.

Le acciughe e le sardine sono i prodotti più abbondanti e tipici dei mari battuti dalla marina peschereccia italiana. La pesca delle sardelle supera i 78 mila quintali. La pesca del tonno nel 1929 superò i 16 mila quintali ed occupò 2500 operai per le successive lavorazioni.

Tipicamente italiana è la pesca nelle valli e negli stagni salmastri. Complessivamente le valli da pesca in Italia sono 126 e interessano soprattutto le province di Udine, Venezia, Rovigo e Ferrara. La più importante è quella della laguna di Comacchio che si estende su una superficie di 30 mila ettari e produce fin 12 mila quintali di anguille all'anno. Importante è pure la produzione delle ostriche (4 milioni all'anno) e quella dei mitili (77 mila quintali all'anno). La pesca delle spugne sui banchi di Lampedusa e di Sfax, in Tripolitania e nell'Adriatico orientale, dà più di 100 mila chilogrammi di spugne all'anno, del valore di 8 milioni di lire.

Particolarmente importante e pur essa caratteristicamente italiana è la pesca in acque dolci. Ai fini pescherecci si contano in Italia 28 fiumi più o meno grandi, 22 laghi principali e una cinquantina di secondari. L'azione dello Stato fascista per la piscicoltura d'acqua dolce è svolta dagli istituti ittiogenici di Brescia e Roma, dagli stabilimenti incubatori sovvenzionati e dal Consorzio di tutela della pesca. I due istituti di Brescia e di Roma hanno ripopolato fiumi e laghi con quantità imponenti di avanotti. Otto anni or sono sono stati distribuiti 28 milioni di avanotti; oggi se ne distribuiscono 250 milioni all'anno.

Nonostante questo incremento organizzativo e produttivo della pesca nazionale, la produzione italiana è ancora notevolmente insufficiente per i bisogni del consumo, per quanto anche questi siano relativamente bassi. Si importano per oltre 400 milioni di prodtti della pesca dall'estero e se ne esportano per appena 44 milioni.

4000 goliardi partecipano
alle settimane alpinistiche

ROMA, 29

La seconda settimana alpinistica ha visto numerose squadre di universitari scalare le cime più importanti delle Alpi, scalate favorite dal tempo che finalmente si è ristabilito. Si può calcolare che oltre una cinquantina di squadre abbiano così sviluppato il proprio programma alpinistico secondo le direttive della segreteria dei Gruppi universitari fascisti. Manifestazione degna di nota è stata la riunione dei segretari dell'Italia centro-meridionale sulle vette del Gran Sasso, dove sono convenuti anche circa un centinaio di universitari del gruppo aquilano. Ad essi è giunto il gradito saluto del Segretario del Partito e del presidente del C. A. I. Anche gli universitari delle isole esplicano le loro attività alpinistiche, sia in escursioni locali sia nel continente. Se si considera che le settimane alpinistiche verranno ancora effettuate per quasi due mesi si può sin d'ora calcolare che alla fine dell'estate oltre 4000 studenti avranno potuto approfittare con vero beneficio delle direttive del Segretario del Partito. L'on. Starace visiterà gli universitari nella seconda quindicina di agosto.

Un cervellotico commento svizzero
sui mutamenti ministeriali in Italia

ROMA, 29

Rispondendo al *Journal de Génève*, il quale insiste nell'elucubrare intorno ai recenti cambiamenti ministeriali, il *Giornale d'Italia* scrive:

«Non contestiamo affatto ai giornali stranieri il diritto di occuparsi delle cose italiane ed esprimere anche il loro giudizio. Domandiamo solo che questo diritto sia onestamente esercitato.

Non si può dire che l'abbia onestamente esercitato il *Journal de Génève*, quando calcolando sui riflessi internazionali delle sue affermazioni ha voluto preannunciare un mutamento della politica estera italiana ed ha perfino preteso di definire il carattere di questi mutamenti, traendone pretesto di violente critiche e di ammonimenti. Questa arbitraria ed affrettata anticipazione dei fatti italiani per creare diffidenze e difficoltà all'Italia non è lecita nell'azione corretta del giornalismo. Ecco tutto.

Bisogna guardare le cose e i fatti italiani con mentalità nuova, adeguata alla loro novità. Quante volte si dovrà ancora ripetere che superata la crisi del parlamentarismo e della lotta dei partiti, l'avvicendamento degli uomini al Governo in Italia è in funzione, non già di una vicenda di gruppi, tendenze o maggioranze provenienti dal basso, ma di una norma generale prestabilita proveniente dall'alto rivolta a sostituire le energie affaticate nel lavoro intenso di un regime rivoluzionario e allargare sempre più le basi della nuova classe dirigente italiana, con l'addestramento progressivo di nuovi uomini?

Quanto al caso Rossoni ricordiamo solo che egli è Sottosegretario alla Presidenza e perciò rivolto a funzioni che nessun rapporto possono avere con la politica interna e corporativa.

Gli scambi italo-ungheresi
Le norme per i pagamenti

ROMA, 29

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto che fissa le norme per i pagamenti relativi agli scambi commerciali fra l'Italia e l'Ungheria.

Il decreto dispone:

Articolo 1: Chiunque debba provvedere a pagamenti e a trasferimenti di valuta in Ungheria che si riferiscono, sia direttamente, sia indirettamente ad importazioni, effettuate o da effettuare di merci originarie o provenienti dall'Ungheria è tenuto a valersi esclusivamente degli enti bancari operanti nel Regno.

I pagamenti e trasferimenti suddetti sono regolati dalle disposizioni dell'accordo italo-ungherese dell'11 luglio 1932.

Ogni obbligazione o trasferimento espresso in valuta che non sia la italiana sarà convertito in lire, sulla base dei corsi medi dei cambi a Milano al giorno della scadenza.

Articolo 2: In relazione al disposto dell'articolo precedente chiunque alla data dell'andata in vigore del presente decreto sia ancora obbligato in tutto o in parte al pagamento di merci originarie o provenienti dall'Ungheria dovrà, entro dieci giorni, farne denuncia all'Istituto nazionale per gli scambi con l'estero, attraverso le filiali della Banca d'Italia.

Articolo 3: L'importatore di merce originaria o proveniente dall'Ungheria è tenuto a presentare alle dogane del Regno all'atto della dichiarazione di cui all'articolo 4 della legge doganale apposita denuncia nelle forme di cui all'articolo precedente. Tale denuncia, firmata dall'importatore o dal suo legale rappresentante, sarà redatta in duplice esemplare su apposito modulo. Uno degli esemplari, munito del visto della dogana, sarà restituito al denunciante che dovrà unirlo alla richiesta di somministrazione o di trasferimento di cui all'articolo 1.

Articolo 4: L'importatore di merce proveniente o originaria dall'Ungheria, inviata per la vendita in commissione, dovrà dichiararlo nella denuncia di cui all'articolo 3.

Delle vendite di tale merce, che saranno successivamente effettuate, l'importatore stesso dovrà di volta in volta dare comunicazione all'Istituto per gli scambi con l'estero, entro dieci giorni dall'avvenuta vendita nei modi stabiliti per le denuncie di cui all'articolo 2.

Articolo 5: Le norme di cui agli articoli precedenti sono applicabili anche alle merci destinate nel territorio extradoganale di Zara. Per quelle destinate per il consumo nella zona franca del Carnaro l'applicazione avrà decorrenza dal 1.o ottobre 1932.

Il decreto va in vigore domani.

Le liquidazioni in scellini

VIENNA, 29

Per la liquidazione del saldo in scellini derivante dall'accordo di compensazione italo-austriaco, i due Governi prenderanno prossimamente gli opportuni provvedimenti. E' previsto che gli accordi di compensazione privati e i contratti di compensazione già concessi dalla Banca nazionale austriaca potranno essere mantenuti sino al 31 agosto 1932, sempre che la Banca nazionale austriaca denunci questi contratti entro il 31 luglio all'Istituto nazionale dei cambi con l'estero, a Roma. Per garantire il buon andamento di tali contratti, tutte le persone, ditte, corporazioni ecc. alle quali l'Istituto di emissione austriaco aveva concesso lo svincolo delle valute introitate in dipendenza di affari di esportazione con l'Italia per la esecuzione di un contratto di compensazione, sono invitate a notificare per iscritto al più tardi entro il 15 agosto p. v. alla Banca nazionale austriaca, ufficio verifica per i pagamenti commerciali all'estero, sezione terza, i loro contratti riguardanti affari non ancora conclusi in data 19 corrente.

14 ammessi alla carriera diplomatica

ROMA, 29

In seguito ai risultati del concorso sono stati nominati volontari nella carriera diplomatica-consolare i signori: Massimo Gaetani di Laurenzana, Ludovico Barattieri di San Pietro, Enrico Guastone Belcredi, Americo Gigli, Livio Theodoli, Folco Aloisi, Francesco Ruffo di Calabria, Roberto Venturini, Francesco Campanella, Ezio Mizzau, Ruggero Farace, Egidio Ortona, Gabriello Emo Capodilista e Alberto de Clementi.

Sidky Pascià ricevuto dal Papa

ROMA, 29

Questa mattina S. E. Sidky Pascià è stato ricevuto, col cerimoniale dovuto al suo grado, in udienza speciale dal Santo Padre.

Dopo la visita a S. S., Sidky Pascià è sceso a rendere omaggio a S. E. il Cardinale Pacelli, Segretario di Stato della Città del Vaticano, col quale si è trattenuto in cordiale colloquio. Il Presidente del Consiglio egiziano rimarrà a Roma ancora alcuni giorni.

Solenne ufficio funebre a Monza
nell'annuale della morte di Re Umberto

MONZA, 29

Stamane, in occasione dell'anniversario della morte di Re Umberto, è stata celebrata nella cappella espiatoria una messa e un solenne ufficio funebre nella basilica di S. Giovanni, cui hanno assistito tutte le autorità civili, militari e numerosa folla. La città è imbandierata a lutto. Il Podestà ha inviato a S. M. il Re un vibrante telegramma di devozione e di omaggio.

Il Gen. Graziani libera
altri 120 confinati

ROMA, 29

Il vicegovernatore della Cirenaica generale Graziani ha liberato altri 120 confinati a Benina, ai quali ha parlato dal balcone del Palazzo del Governo. Assistevano tutte le notabilità indigene di Bengasi e una notevole folla in maggioranza indigena. Sul balcone erano riunite le autorità politiche e militari della colonia. S. E. Graziani ha pronunciato le seguenti testuali parole:

«Quando due anni fa il Governo decise il vostro allontanamento a Benina, questo provvedimento è stato giudicato come un atto di crudeltà. La stampa panislamica, diffondendo notizie di ogni genere e specie criticò l'operato del Governo. Oggi posso dirvi che se non vi avessi mandato al confino voi sareste certamente finiti male. Impastati fino alle midolle della Senussia e delle vostre idee non avreste desistito nell'opera di disfacimento e certamente la maggior parte di voi sarebbe andata sotto processo e condannata. Per ciò il provvedimento del confino vi ha salvato la vita. Ora, dopo due anni, trovate la Cirenaica pacificata e le genti completamente disarmate, il confine orientale sbarrato da una barriera di fil di ferro che permette il controllo d'ogni movimento. La popolazione che è ancora nei campi di concentramento riavrà la libertà solo quando io avrò la certezza che l'ultimo fucile e l'ultima cartuccia ancora esistenti saranno in possesso del Governo. Quando poi ritornerete sul Gebel ogni movimento, anche di una sola tenda verrà controllato. Questo valga per tutte le genti della Cirenaica. Ricordate bene, voi confinati ora ridati alla libertà, che al primo atto che riscontrerò di azione disfattista sarete consegnati al Tribunale speciale e non inviati a un comodo confino».

L'acquedotto del Monferrato in funzione
Un messaggio al Duce

ROMA, 29

A S. E. il Capo del Governo è pervenuto il seguente telegramma da Torino:

«La Società italiana acquedotto del Monferrato è lieta di annunziare che ha messo felicemente in funzione la parte principale della grandiosa opera voluta e favorita da V. E. e ha iniziato in parecchi comuni consorziati la distribuzione di acqua, foriera di redenzione igienica e sociale per la quale sarà imperitura riconoscenza di questa gente. Con profonda devozione. — Presidente: senatore Rebaudengo».

La Conferenza mondiale a Londra o a Washington?
Herriot inizierebbe conversazioni con l'America sulla questione dei debiti

LONDRA, 29

Londra e Washington stanno disputando sulla scelta della sede per la futura Conferenza economica mondiale che, secondo le prime previsioni, dovrebbe aver luogo in autunno. L'idea che la prossima Conferenza venga tenuta a Washington, sempre che i Governi europei non abbiano nulla in contrario, è stata lanciata per la prima volta nei giorni scorsi dal sen. Borah nel suo famoso radiodiscorso per la revisione dei debiti di guerra.

Parigi contro la sede americana

Tutto lascia credere che questa idea abbia avuto in precedenza l'approvazione del Presidente Hoover. Infatti, nel suo colloquio dell'altro ieri con Herriot, l'Ambasciatore americano Edge, che è ora tornato a Parigi da Washington, ha parlato a lungo della Conferenza.

Nei circoli londinesi risulta però che la risposta del Governo francese è stata cortese ma risolutamente contraria all'idea della scelta di Washington. Dal tempo della Conferenza navale di Washington nel 1921 durante la quale, secondo i circoli francesi, Briand si lasciò mettere completamente in iscacco da Balfour, il nome di Washington è diventato una parola quasi proibitiva in Francia.

Ora, dal momento che il Governo degli Stati Uniti si rifiuta di discutere le questioni economiche e finanziarie nel territorio spirituale della Lega delle Nazioni e che i francesi si sono definitivamente rifiutati di andare in America, sembra che tanto Ginevra quanto Washington si debbano scartare. Rimarrebbe quindi soltanto la sede di Londra come era stato previsto. Tuttavia non si crede che il Governo americano voglia completamente rinunciare all'idea di Washington e in questi circoli diplomatici si dice già che vi sarà forse qualche ritardo nel diramare gli inviti ufficiali ai vari Paesi, allo scopo di permettere al Governo americano, qualora lo desiderasse, di prendere l'iniziativa di convocare la Conferenza da parte degli Stati Uniti, come era stato suggerito da Borah. Si annuncia in proposito che la commissione preparatoria per la Conferenza economica internazionale si riunirà in novembre o ai primi di dicembre.

Intanto continua nella stampa di oltre Atlantico la discussione sul discorso Borah e in complesso si registrano nuovi e significativi consensi alla sua tesi per una revisione dei debiti di guerra.

La corsa all'accordo consultivo

Quanto al patto consultivo, il redattore diplomatico del *Daily Telegraph* rileva che le adesioni giungono oramai con tale rapidità che è difficile quasi seguirlo. Tale corsa di nuovi firmatari, scrive il giornale, mentre attesta un nuovo e ammirevole spirito del continente europeo potrà tuttavia rendere estremamente difficile in pratica l'opera del patto consultivo, ciò a parte il fatto che si va creando un duplicato della Lega e del comitato di Briand. L'originaria idea britannica di limitare il patto consultivo alle cinque Potenze era assai più saggia e pratica che non quella di estenderlo illimitatamente. Ma la Francia ha tenuto a farvi partecipare i suoi amici e alleati e così il patto è stato aperto a tutti. Questo fatto minaccia di renderne il meccanismo lento e non elastico.

Il *Times*, in un editoriale, commentando le dichiarazioni del Ministro della difesa nazionale tedesco Schleicher, riafferma che la richiesta germanica di uguaglianza di diritto rispetto al disarmo (che non significa eguaglianza di armamenti) è legittima e deve essere presa in considerazione se non si vuole che entro breve tempo la Germania si dichiari svincolata dalle clausole militari del trattato di Versailles, provocando così una nuova disastrosa gara di armamenti in Europa.

Borah e Hoover

GINEVRA, 29

Il corrispondente londinese del *Journal de Genève* a proposito delle dichiarazioni del senatore americano Borah, dice: «Quest'ultimo ha ora dato nuove spiegazioni, che hanno suscitato un interesse considerevole nei circoli ufficiali britannici e che hanno tanto più importanza in quanto che finora esse non sono state smentite da Washington. Il senatore Borah, precisando le sue intenzioni, domanda ora che una Conferenza mondiale incaricata di trattare i debiti di guerra, le riparazioni ed il disarmo, la revisione dei trattati di pace e tutte le questioni economiche relative alla situazione presente, sia convocata senza indugio a Washington dal Governo americano.

Il Governo britannico, come è noto, come MacDonald stesso ha dichiarato alla Camera dei Comuni, non tiene a che la Conferenza mondiale sia riunita a Ginevra. Il suo desiderio evidente è di vederla riunita a Londra, ma è fuori di dubbio che se gli Stati Uniti prenderanno l'iniziativa di invitare le Potenze a negoziare a Washington, esso non si opporrà. Non c'è da meravigliarsi che Borah voglia rendere servizio a Hoover prima delle elezioni presidenziali. Egli ha in modo speciale il dono di sentire la corrente dell'opinione pubblica del suo Paese ed è perciò che la suo proposta ha la possibilità di vedersi concretata quanto prima al Ministero e alla Casa Bianca».

Le voci sulla "missione,,
di Germain Martin

PARIGI, 29

Negli ultimi due giorni si era sparsa la voce che l'attuale Ministro delle Finanze signor Germain Martin avrebbe lasciato la sua carica per assumere quella di Ambasciatore francese a Washington, in sostituzione dell'attuale Ambasciatore Claudel. Si aggiungeva anche che a successore di Germain Martin sarebbe stato nominato il senatore Cheron.

Il Ministro delle Finanze Germain Martin ha nettamente ementito questa voce, aggiungendo che nessuno l'ha mai interpellato a questo proposito e che d'altra parte egli mai ha espresso il desiderio di essere nominato Ambasciatore. Tuttavia sembra che all'attuale Ministro delle Finanze sia affidata una missione speciale, in vista delle conversazioni che prima o poi dovranno essere condotte in Francia e negli Stati Uniti sulla spinosa questione della liquidazione dei debiti di guerra.

Si sa che la Conferenza di Losanna ha stabilito, per la Germania, la moratoria e la sistemazione dei debiti, costituiti dalle riparazioni, e che, in contrapposto, la Francia non ha avuto nè dall'Inghilterra, nè dagli Stati Uniti alcuna assicurazione perchè nei suoi riguardi sia proceduto con la stessa formula per i pagamenti futuri dei debiti di guerra francesi. Inoltre l'opinione pubblica degli Stati Uniti si è quasi sempre ed unanimemente espressa in senso sfavorevole ad un annullamento dei debiti di guerra europei, fino a quando alcuni giorni or sono il famoso sen. Borah, in un'intervista che ha avuto molte ripercussioni sia negli Stati Uniti, sia in Europa, non si è dichiarato favorevole se non ad una liquidazione, almeno ad una risoluzione dei crediti americani verso l'Europa, purchè l'Europa riduca sensibilmente le sue spese militari.

Non vi è niente di ufficiale nelle dichiarazioni del sen. Borah, ma si va diffondendo la persuasione che il Presidente degli Stati Uniti Hoover tenga conto di questi suggerimenti, che gli provengono dall'autorevole senatore dell'opposizione.

Le preoccupazioni della Francia aumentano di giorno in giorno, poichè la scadenza del pagamento delle rate dei debiti di guerra dopo l'esaurimento della prima moratoria Hoover cadrà nel mese di dicembre e quindi si pensa a Parigi che convenga iniziare al più presto le conversazioni con l'America per un componimento.

A questo fine si attribuisce a Herriot l'intenzione di inviare prima a Londra e poi a Washington un'Ambasciata straordinaria, con il compito di trattare la questione dei debiti. Ad Ambasciatori straordinari sarebbero nominati appunto l'attuale Ministro delle Finanze Germain Martin e l'ex Ministro delle Finanze del Gabinetto Tardieu signor Flandin.

L'ondata ottimistica
nelle Borse degli S. U.

LONDRA, 29

Da qualche giorno si assiste negli Stati Uniti a un fenomento degno della più seria attenzione.

Dal principio di questa settimana, nelle Borse di New York, di Chicago e di altri grandi centri americani, si è registrata una continua e costante ripresa nel movimento dei prezzi del mercato monetario. Sembra che una nuova ondata di ottimismo abbia preso gli operatori di Borsa di New York, e da due o tre giorni anche il grosso pubblico ha incominciato l'acquisto di titoli di Borsa. L'ottimismo che ha invaso questi giorni Wall Street non si registrava più da qualche mese a questa parte, tanto che i giornali americani si domandano se siamo veramente al principio della fine della crisi.

Se il movimento di ripresa negli Stati Uniti dovesse effettivamente continuare, esso finirà per ripercuotersi favorevolmente anche sull'Inghilterra e in Europa in generale.

La rinunzia alla parità del dollaro
stava per essere adottata?

NEW YORK, 29

Il prof. Gregory, della scuola londinese di economia, ha rivelato oggi nel corso della riunione annuale dell'Istituto di studi politici di Williamstown che gli Stati Uniti sono stati in procinto di abbandonare la parità aurea del dollaro nella prima settimana del giugno scorso. Il Gregory ha soggiunto di aver avuto la notizia da uno dei maggiori banchieri di New York, che egli però non ha nominato. La decisione non fu presa anche perchè essa sarebbe stata particolarmente disastrosa per il mercato mobiliare, provocando una crisi anche più grave di quella del 1929. *(United Press)*.

Il "canard,, degli armamenti italiani
riconosciuto tale anche a Parigi

PARIGI, 29

L'*Echo de Paris* a proposito dei pretesi armamenti navali italiani scrive:

«Da informazioni raccolte a fonte autorizzata risulterebbe che le notizie pubblicate da un giornale inglese, circa la costruzione di nuove navi italiane, non hanno il carattere di rivelazioni che ad esse è stato attribuito da principio. Le navi in questione appartengono al programma navale del 1931-32. Il bilancio relativo è stato votato dal Parlamento italiano nel 1931. La Marina francese particolarmente era al corrente di questo programma di costruzioni. E' in seguito ad un semplice ritardo che le navi in questione sono state messe in cantiere da pochi mesi, il che ha dato luogo ad una interpretazione di cui non vi sarebbe alcun motivo di tener conto».

La situazione si aggrava
nel Lancashire

LONDRA, 29

Lo sciopero cotoniero nel Lancashire continua e non solo non si vede il principio di una fine, ma esso tende ad estendersi in altri distretti vicini.

Infatti, oltre ai sessanta opifici chiusi a Burnley, altri nove sono stati costretti a chiudere i loro battenti in altri tre distretti finitimi. Il numero degli scioperanti è salito da 25.000 a 30.000.

Un altro grave pericolo incombe poi sul Lancashire, in seguito alla minaccia dei sindacati tessili della regione, di fare atto di solidarietà con gli scioperanti per opporsi alle intenzioni dei proprietari di ridurre i salari.

Infatti il Comitato centrale dei sindacati tessili del Lancashire hanno indetto una riunione straordinaria per mercoledì prossimo a Manchester, per decidere in merito alla questione dei salari. Se non si giungerà ad un accordo, si teme che oltre 200.000 tessili si metteranno in isciopero.

Maniu sempre riluttante
a rientrare nella vita politica

BUCAREST, 29

Maniu insiste nella sua riluttanza a riprendere la direzione del partito e del Governo. Il partito nazional-zaranista, messo in una situazione tesa e delicata, dovrebbe eleggere un nuovo presidente in seguito alle dimissioni date da Mihalael. Nei circoli politici si crede che a presidente del partito sarà eletto Vaida. I liberali hanno deciso di rimanere assenti domani alla cerimonia della inaugurazione della nuova legislatura, confermando le intenzioni di una opposizione accanita.

L'Irak domanda l'ammissione alla Lega

GINEVRA, 29

Attraverso la mediazione del Governo di Londra che esercita finora il mandato sull'Irak, il Ministro degli Esteri di Bagdad ha fatto domanda per l'ammissione di quest'ultimo Paese nella Società delle Nazioni.

L'ammissione dell'Irak che potrà essere inscritta all'ordine del giorno della prossima assemblea di settembre, porterà alla fine del regime di mandato.

L'impiccagione a Budapest
dei due capi comunisti

BUDAPEST, 29

Alle 14.30 sono stati giustiziati nel cortile delle carceri i due comunisti Emerico Sallay e Alessandro Fürst, che erano stati condannati alla pena capitale dal Tribunale eccezionale per essersi resi colpevoli del delitto di ribellione violenta contro l'ordine statale e sociale.

I due condannati, che, secondo l'atto d'accusa, erano a capo del partito comunista ungherese, sono stati arrestati una settimana fa insieme ad altri cinque compagni. Varie istituzioni politiche estere avevano fatto pressioni affinchè gli arrestati non fossero giudicati dal Tribunale eccezionale che, dopo l'attentato di Biatorbagy è competente anche per i delitti di alto tradimento. Le autorità ungheresi hanno risposto che non avrebbero tollerato un'ingerenza straniera nei loro affari interni.

Il Tribunale eccezionale può emettere o sentenza di morte o assolvere gli imputati sottoposti al suo giudizio.

Gli accusati si sono difesi dichiarando di non essere stati i capi del partito comunista ma solo organi di secondo ordine dell'agitazione comunista. Ammisero però di avere fatto servizio di corrieri fra il Comintern di Mosca e l'organizzazione ungherese.

I testi nel processo, tutti comunisti arrestati insieme ai due imputati, ma che dovranno invece rispondere davanti ai Tribunali ordinari, hanno concordemente dichiarato di conoscere appena gli imputati e di non aver saputo nulla delle loro intenzioni.

Contro queste affermazioni ha energicamente reagito il consigliere di polizia dott. Scheinwitzer.

I difensori chiesero che i due imputati venissero rinviati ai Tribunali ordinari. Dopo le arringhe, il Tribunale si è ritirato ed è rientrato nell'aula per pronunciare sentenza di morte da eseguirsi mediante capestro. La sentenza conferma che gli imputati avevano fondato a Budapest un ufficio comunista e che ricevevano ordini dalla centrale comunista di Mosca per provocare il sovvertimento dell'ordine statale e sociale in Ungheria.

I due imputati hanno chiesto la grazia. Il Tribunale eccezionale, subito riunitosi, ha deciso di respingere la domanda sicchè la sentenza, in base alle disposizioni sulla procedura di stato d'assedio, doveva essere eseguita due ore dopo che era stata pronunciata la sentenza.

Ai due fratelli e alla madre di Alessandro Fürst e al cognato del Sallay è stato permesso di congedarsi dai due condannati a morte, che erano stati rinchiusi in una cella separata delle carceri. I condannati, che sono ebrei, rifiutarono di ricevere i conforti religiosi dal rabbino. Nella cella della morte erano presenti anche i deputati comunisti, che comunicarono ai condannati di aver inoltrato un telegramma urgente al Reggente Horthy chiedente grazia.

Primo ad essere giustiziato è stato il Sallay, che sotto la forca ha lanciato maledizioni contro il Tribunale e ha minacciato il ritorno e la vendetta di Bela Khun.

La salma dell'ex Re Manuel
in viaggio verso la Patria

LONDRA, 29

Questa mattina alle 9, dopo un servizio funebre, il feretro dell'ex Re Manuel è stato ritirato dalla cripta della chiesa di Veyridge per essere trasportato a Plymouth, dove sarà imbarcato sull'incrociatore inglese «Concorde». All'uscita della chiesa il feretro sostò un momento dinanzi all'ingresso principale e la Regina Amelia gli diede l'ultimo saluto. La salma fu poi collocata sul furgone automobile che venne accompagnato fino a Plymouth dai membri della Casa dell'ex Re.

Scortato da due cacciatorpediniere, il «Concorde» ha lasciato Plymouth diretto alla volta di Lisbona dove arriverà il 2 agosto.

Ammirazione della stampa viennese
per il film «La nuova Italia»

VIENNA, 29

Il film edito dall'istituto «Luce» intitolato « La nuova Italia sotto Mussolini» che verrà prossimamente rappresentato al pubblico nella grande sala della «Konzerthaus» è stato proiettato in un cinematografo viennese davanti ai rappresentanti della stampa. La *Reichspost* e il *Wiener Journal* esprimono la loro ammirazione, rilevando che il film è riuscitissimo dal lato tecnico e con uno svolgimento di fatti sintetico ed avvincente riassume le opere della ricostruzione fascista. In tutte le fasi della proiezione si vede come lavora un popolo sotto un Governo che si prefigge uno scopo costruttivo e da esso risalta quanto il Duce sia amato e festeggiato dal popolo italiano, convinto che Egli vuole la grandiosa rinascita del suo Paese.

Un combattimento nel Chaco
fra boliviani e paraguayani

ASSUNCION, 29

Secondo voci che corrono e che all'ultimo momento sarebbero confermate, un nuovo scontro è avvenuto nella regione del Chaco tra le truppe boliviane e paraguayane. Un reparto boliviano avrebbe attaccato il fortino paraguayano di Coralles. La piccola guarnigione ha dovuto ripiegare in ritirata, senza tuttavia alcuna perdita.

L'Ambasciatore nipponico a Roma richiamato

TOKIO, 29

Il signor Uchida, Ministro degli Affari Esteri, ha richiamato il signor Shigeru Yoshida, Ambasciatore a Roma. Si crede che il signor Yoshida sarà nominato Viceministro degli Esteri.

Nuova "tregua politica,, in Germania
Von Papen parla per radio agli americani

BERLINO, 29

Questa sera è stata pubblicata un'ordinanza del Presidente della Repubblica che ordina la tregua politica per il periodo dal 31 luglio al 10 agosto. In questo periodo sono proibiti tutti i comizi politici all'aperto. Sono colpiti anche tutti quei comizi all'aperto che si tengono in luoghi recintati. Il provvedimento eccezionale commina la pena dell'arresto ed eventualmente anche una pena pecuniaria per coloro che convocano questi comizi, li tollerano, parlano in essi come oratori o mettono a disposizione l'area destinata ai comizi. Chi interviene a tali comizi viene punito con un'ammenda fino a 150 marchi. L'ordinanza entra in vigore, come si è detto, il 31 luglio.

Il discorso del Cancelliere

In un comunicato ufficiale si dichiara che la suddetta ordinanza, oltre a proibire tutti i comizi anche in locali chiusi, prevede il divieto di dimostrazioni. Dopo la profonda eccitazione prodotta dalla campagna elettorale, il provvedimento tende a contribuire alla pacificazione politica, anche dopo terminata la lotta elettorale. Le ultime settimane hanno imposto un lavoro improbo agli agenti di polizia, ai quali bisogna concedere riposo e calma.

Questa sera il Cancelliere ha parlato alla radio rivolgendo un discorso all'America. Von Papen ha parlato in inglese. Il suo discorso è stato ritrasmesso dalle stazioni americane.

Il Cancelliere ha detto: «Sono convinto che per un osservatore estraneo non è facile farsi un concetto della complicata evoluzione politica tedesca dopo la fine della guerra. Mi è perciò grato rivolgermi direttamente all'opinione pubblica americana. I tedeschi approvano pienamente il detto classico di Federico il Grande: «L'ordine è necessario». Questo innato amore per l'ordine si è dimostrato nel corso degli avvenimenti di queste ultime settimane. La disciplina e la sicurezza sono in questi momenti importantissime, sia dal punto di vista della politica estera, sia da quella interna. Il comunismo deve essere considerato come un movimento rivoluzionario e come tale un pericolo per il Paese e per il mondo intero.

La Germania reclama eguaglianza

Mentre il movimento nazionalsocialista tende esclusivamente alla rinascita nazionale, il comunismo vuole scuotere le basi della nostra cultura, la nostra vita nazionale e sociale. L'attuale Governo germanico provvederà affinchè l'ordine non venga più turbato. La situazione creata in Prussia con la nomina di un Commissario del Reich non è stata mai considerata come una soluzione duratura. Il provvedimento è soltanto transitorio e tende ad eliminare una situazione diventata insostenibile.

Non vi è tedesco che riconosca giuste le disposizioni del trattato di Versaglia, che ha messo la Germania in una insopportabile posizione di inferiorità. Specialmente colpita è la gioventù tedesca, che in seguito alla disastrosa situazione economica deve sottostare alle più dure privazioni e non comprende per quali ragioni debba soffrire ancora il durissimo trattamento imposto alla Germania dal trattato di Versaglia. Il popolo tedesco considera intollerabile, quattordici anni dopo la guerra, di non poter vivere in condizioni di piena parità con le altre Nazioni. Sono persuaso che il popolo americano, a cui oggi parlo, comprenderà e apprezzerà pienamente questi sentimenti della Nazione germanica. Diritto e giustizia sono i principii fondamentali che devono governare il mondo».

Il giro trionfale di Hitler

Il Cancelliere von Papen ha concluso con un appello alla collaborazione nell'interesse comune e per un migliore avvenire.

Intanto prosegue intensa la campagna elettorale. Attivissimi come nel passato si dimostrano i nazionalsocialisti, la cui posizione in mezzo ai vari partiti germanici va sempre più chiarificandosi. Oggi il «leader» nazionalsocialista Gregorio Strasser ha parlato a Halle ed ha annunziato che i nazionalsocialisti si impadroniranno del potere dello Stato anche se domenica prossima nelle elezioni al Reichstag non dovessero ottenere la maggioranza.

Hitler prosegue intanto il suo trionfale giro elettorale. Il Governo però pare escludere categoricamente che il partito di Hitler riesca da solo a conquistare questa maggioranza assoluta e tale è il parere di Hugenberg e di altri uomini della destra. Su di una cosa tutti sono d'accordo ed è che dopo il 31 luglio qualche cosa a ogni costo deve accadere, sia nel senso della creazione di un regime di destra, nel modo più ampio, sia nel senso di un rafforzamento di autorità dell'attuale Governo, il quale finirebbe per essere di concentrazione nazionale solo nominalmente, ma lo sarebbe anche di fatto potendo appoggiarsi a una base sufficientemente larga offerta da tutte le correnti della destra politica.

Negli ambienti democratici si fa strada, non palesato, un sempre maggior scoramento. Molti sono dell'avviso che le severe misure prese in Prussia dal Governo del Reich, anzichè tornare a vantaggio della socialdemocrazia e in genere delle sinistre politiche nelle prossime elezioni torneranno a danno di esse perchè è come se d'improvviso con Braun e Severing e con gli altri defenestrati Ministri prussiani siano caduti degli idoli creduti immortali.

Risulta che sulla tattica con cui si reagì all'offensiva che viene alle sinistre da destra e dal Governo sono sorti seri contrasti non indifferenti tra i maggiorenti socialdemocratici e i capi delle organizzazioni sindacali operaie socialiste, come pure col comando generale del «Fronte di ferro» e della Reichsbanner.

C'è chi ha desiderato lo sciopero generale e chi consiglia per il momento sino al 31 luglio la resistenza passiva; sull'eventualità di uno sciopero generale di protesta si può riferire che alla manifestazione svoltasi allo Stadio berlinese in onore di Hitler si sono visti sfilare circa mille tranvieri della capitale già incorporati nella massa di manovra nazionalsocialista. Fra i capi delle sinistre esistono dissensi che si cerca di coprire per non rilevare alcune debolezze di tutto il fronte antinazionalista.

L'impressione per il discorso di von Schleicher è stata profonda in Germania. Ci si domanda quale sarà l'atteggiamento del Generale di fronte agli sviluppi della lotta politica, ma sembra fuor di luogo che egli si prefigga la dittatura militare. Fra la Reichswehr e Hitler esistono ottimi rapporti. Le voci che in Berlino da vario tempo corrono sul conto di Schleicher, che all'epoca delle elezioni presidenziali fu chiamato l'eminenza grigia del Ministero della Difesa, quando egli non era ancora titolare del portafoglio, non trovano in campo nazionalsocialista nessuna eco perchè proprio in quel campo è nutrita verso il Generale la maggiore estimazione assieme a una certa cieca fiducia.

Oggi presso Dortmund si è avuto uno scontro sanguinoso fra repubblicani e nazionalsocialisti. Un repubblicano è rimasto ucciso da un colpo d'arma da fuoco.

La radio tedesca statizzata

BERLINO, 29

Il nuovo regolamento delle emissioni radiofoniche studiato dal gabinetto del Reich prevede l'acquisto, da parte del Reich e degli Stati particolari delle azioni delle società radiofoniche appartenenti ancora a cittadini privati. La Società radio-diffusione del Reich, che raggrupperà le società di radio-diffusioni regionali sarà diretta da due Commissari del Reich, di cui uno nominato dal Ministro delle Poste del Reich e un altro dal Ministro degli Interni del Reich, mentre alla direzione delle società regionali saranno aggiunti dei Commissari di Stato degli Stati particolari rispettivi. (*Radio Stefani.*)

I pangermanisti contro Dollfuss

VIENNA, 29

I pangermanisti hanno presentato oggi una mozione di sfiducia contro il Governo perchè il protocollo del prestito di Losanna proibisce per altri venti anni l'Anschluss. La discussione parlamentare è stata rinviata a martedì prossimo.

Gorguloff si mantiene tranquillo

PARIGI, 29

L'avv. Geraud si è recato ieri alla prigione della Santè ove, in una cella nel reparto della grande sorveglianza, è chiuso il condannato a morte Gorguloff, con le mani libere ma con i ferri ai piedi. Gorguloff non ha ancora firmato il suo ricorso in Cassazione. Questo pomeriggio l'avv. Geraud è tornato di nuovo a far visita al condannato. «Egli non si preoccupa della sua condanna a morte, nè della sua morte — ha dichiarato il difensore di Gorguloff — come se essa non fosse stata pronunciata o come non lo riguardasse. Forse egli non si rende conto esattamente di ciò che gli è accaduto». L'avvocato ha aggiunto che Gorguloff non si lamenta affatto della sorveglianza ed è ritornato calmo come era prima di comparire dinanzi alla Assise.

Uno spettacolo di gala a Budapest
per gli Avanguardisti

BUDAPEST, 29

Gli ufficiali e giornalisti italiani al seguito della crociera degli Avanguardisti hanno partecipato ad una colazione offerta dal Ministro Arlotta nella sede della R. Legazione con l'intervento del Ministro Gömbös, di S. E. Megai, del Generale Marsich, del Principe Pignatelli e di alte personalità. Il Ministro Arlotta ha pronunciato alte parole riaffermando la fratellanza italo-ungherese. Questa sera gli Avanguardisti hanno assistito ad uno spettacolo di gala in loro onore al teatro «Orpheum» dove si sono rinnovate manifestazioni entusiastiche da parte del pubblico verso di essi.

Grave disastro ferroviario in Polonia
Un morto e 29 feriti

VARSAVIA, 29

Nel Corridoio polacco, presso Dirschau è avvenuto stamane verso le 11 un grave disastro ferroviario. Un treno speciale che doveva portare da tutta la Polonia i partecipanti alla festa del mare a Gdynia, è deragliato, per cause non ancora accertate sul tratto fra Pelplin e Dirschau. Sei vagoni carichi di viaggiatori si sono rovesciati. Trenta passeggeri hanno riportato ferite più o meno gravi. Uno dei feriti è morto all'ospedale di Dirschau e quattro versano in imminente pericolo di vita.

Scontro ferroviario in Bulgaria

SOFIA, 29

Sulla strada ferrata Sofia-Varna è avvenuto uno scontro tra un treno viaggiatori ed un treno merci. Si deplora un morto ed un ferito.

Col "Conte Rosso,, nei mari cinesi
Radiocolloqui di giornalisti romani

ROMA, 29

I giornalisti non si meravigliano mai di nulla, tanto sono abituati alle sorprese di qualunque genere esse siano. E non c'è nulla che meriti d'essere raccontato tanto quanto ciò che è accaduto oggi in Sala Stampa. La sorpresa — dobbiamo confessarlo subito — questa volta c'è stata. Verso le 17.30 si è presentato nel salone di lavoro dei corrispondenti dei giornali italiani un usciero che, con un risolino come d'uno che la sa lunga, non si è peritato di invitare un collega (precisamente Raffaello Nesti della *Gazzetta del Popolo*) a recarsi a uno dei telefoni della rete urbana, perchè c'era un signore, ha detto l'usciere, l'ingegnere radiotelefonista Esposito che voleva parlargli da bordo del «Conte Rosso», in quel momento in navigazione tra Hong Kong e Sciangai a quaranta giorni dall'Italia. Una rapida occhiata fra colleghi ha dato subito l'interpretazione formulata sull'istante da tutti: si tratta di uno scherzo. Lo sappiamo benissimo che oggi si parla per radiotelefono da un continente all'altro, ma che proprio ci fosse qualcuno che pensasse alla Sala Stampa trovandosi su un piroscafo in navigazione nel mare della Cina, non poteva essere verosimile.

Comunque, tanto per scrupolo, bisognava appurare la verità. Così la telefonata ha avuto il suo corso regolare. Recatosi al telefono, il collega ha parlato con quell'ingegnere che era tanto cortese da volerci salutare nell'ora del nostro lavoro.

Dopo di lui hanno parlato altri colleghi, i quali ci avevano preso tanto gusto da tempestare di domande quell'uomo che si trovava agli antipodi, non tanto per sapere, quanto per sentire. Non c'era bisogno di sgolarsi. Bastava parlare come si parla durante una comunissima comunicazione urbana, senza sforzo, a voce bassa: tutto procedeva regolarmente e chiarissimamente. C'è stato naturalmente un grande invio di saluti al comandante della nave, all'equipaggio e ai passeggeri.

Per la storia diremo che, nell'ora in cui si svolgeva la conversazione, il «Conte Rosso» era alle prese con un tifone. Qui a Roma il cielo splendeva luminosamente come sa splendere il cielo dell'Urbe. La conversazione è durata una diecina di minuti.

L'esercito dei reduci disperso
continua a lasciare Washington

LONDRA, 29

Dopo i gravi incidenti di ieri a Washington fra le truppe e la polizia da una parte e gli ex combattenti disoccupati dall'altra, la situazione permane ancora incerta, per quanto le autorità dicano di controllare i dimostranti. Centinaia di reduci hanno abbandonato la città e poichè, secondo le dichiarazioni dei capi del movimento di protesta, coloro che persistono a voler rimanere a Washington sono comunisti e non ex combattenti, la polizia farà presto piazza pulita.

L'accampamento in fiamme

Tutti i giornali pubblicano stamane il comunicato ufficiale in cui il Presidente Hoover spiega perchè ha creduto bene di consigliare che le truppe si unissero alle forze di polizia per disperdere i dimostranti. L'azione energica delle autorità ha intanto avuto il risultato di far sgomberare completamente l'accampamento che si era formato ad Anacostia, a 10 km. circa dalla capitale e dal quale partivano tutte le mattine i dimostranti per calare a Washington e partecipare a comizi e cortei.

Trecentottanta donne e 488 fanciulli che si trovavano nel campo avevano sgomberato prima che cominciassero le operazioni militari. Gli ex combattenti, che ivi erano circa 7000, hanno appiccato il fuoco a numerose baracche allorchè hanno visto le truppe avanzare. Quando i soldati dell'esercito regolare hanno cominciato ad avanzare con la baionetta in canna, lanciando bombe lacrimogene e completando la distruzione del campo, ma soprattutto spingendo davanti a loro i veterani, questi li hanno accolti con grida ironiche come queste: «Con tali prodezze guadagnerete la medaglia al valore!».

Il Generale Mac Arthur, capo dello S. M., il quale ha diretto le operazioni di Anacostia, ha dichiarato in seguito che il Governo sarebbe stato minacciato se Hoover non avesse inviate le truppe. I giornali approvano concordemente l'azione di Hoover nei riguardi degli ex combattenti.

La fermezza e l'energia con le quali le autorità di Washington hanno deciso di porre fine a questa agitazione assurda sono provate dal fatto che reparti di cavalleria e artiglieria muniti di gas lacrimogeni e carri armati hanno preso parte all'azione. La resistenza che i dimostranti tentavano di opporre è stata ben presto vinta per mezzo del lancio di bombe e gas lacrimogeni ed altri gas non troppo tossici, ma che non hanno mancato di raggiungere gli effetti voluti. Nei tafferugli odierni si devono lamentare alcuni feriti e contusi da aggiungere ai due morti e ai 54 feriti di ieri. Quattro feriti versano in condizioni critiche.

La «battaglia» è terminata

Anche numerose centinaia di reduci che si erano adunati nell'avenue principale della capitale per organizzare una dimostrazione di protesta contro la atteggiamento del Governo nei loro riguardi, sono state disperse per il pronto intervento della polizia che ha fatto largo uso di bombe a gas. Gli abitanti delle strade dove le truppe hanno lanciato le bombe, hanno protestato contro le autorità cittadine, perchè il gas stesso, penetrato negli appartamenti, li ha resi pressochè inabitabili.

Con le operazioni odierne la battaglia può considerarsi terminata. Il grosso dell'esercito degli ex combattenti è in rotta e si allontana lentamente dalla capitale in gruppi dall'aria scoraggiata, portando dei sacchi di tutte le specie che racchiudono nella maggior parte dei casi tutto ciò che gli ex combattenti posseggono. Specialmente le donne e i bambini che hanno accompagnato i veterani hanno un aspetto compassionevole e fanno lunghe soste, suscitando la pietà di molti automobilisti che li aiutano a compiere la tappa odierna.

Nel frattempo la polizia continua a fare buona guardia intorno alla Casa Bianca e la truppa non ha ancora abbandonato l'accampamento degli ex soldati. Trenta o quaranta ex combattenti, i più sovraeccitati, sono stati arrestati durante una riunione. Questi arresti sono dovuti, si crede, agli ordini dati dal Presidente Hoover perchè le autorità locali scoprano immediatamente gli ispiratori dei disordini di ieri.

Rinforzi di polizia sono stati avviati sulle strade che portano in Pennsylvania non appena è pervenuto l'annuncio che alcune centinaia di ex combattenti di quello Stato hanno iniziato la marcia verso la capitale. Mentre l'energica azione di Hoover sta dando i suoi frutti e gli ex combattenti continuano l'esodo da Washington, la notizia che dalla Pennsylvania altre colonne di reduci intendono raggiungere la capitale federale dimostra che il fermento è ancora assai vivo. Però a Washington il ritorno alla calma sembra assicurato.

Una manifestazione contro Curtiss

E' oggi transitato per la stazione di Las Vegas (Nevada) il Vicepresidente della Confederazione Charles Curtis, che si reca a Los Angeles a inaugurare i giochi olimpici. Durante la sosta egli ha pronunciato alcune parole per rispondere all'omaggio dei convenuti. Dalla folla sono però partite grida di protesta con aperta allusione agli incidenti di Washington fra polizia ed ex combattenti. In seguito a ciò sul treno che trasporta il Vicepresidente è stata fatta salire una scorta militare. Temendo poi lo scoppio di disordini le autorità locali hanno prontamente fatto piazzare alcune mitragliatrici nei pressi della stazione ferroviaria ed hanno arrestato sei persone.

Il Presidente Hoover in una vivacissima lettera indirizzata ai commissari del territorio federale di Columbia riconferma che per nessuna ragione deve essere permesso a chicchessia di violare la legge o di intimidire il Governo.

L'uccisione di un "gangster,,
già coinvolto nell'affare Lindbergh

PARIGI, 29

Il famoso contrabbandiere americano Abe Wagner, che si trovò compromesso nell'uccisione del piccolo Lindbergh, è stato assassinato da uno dei suoi compagni che lo aveva prevenuto da parecchi mesi della minaccia di morte.

Simultaneamente la polizia si trova in presenza di un mistero abbastanza bizzarro. Esattamente quindici giorni fa essa aveva rinvenuto nelle acque dell'East River un corpo umano chiuso in una botte di cemento e ch'era stato individuato per quello di Abe Wagner. La nuova scoperta del corpo del bandito crivellato di pallottole, lascia intatto così il mistero tragico del primo assassinio e la polizia dispera di poter conoscere ormai l'identità del cadavere trovato rinchiuso nella botte di cemento.

Il Wagner era scomparso pochi giorni prima del ratto del figlio di Lindbergh. Sapendosi condannato a morte dai suoi nemici, egli viveva in continuo timore. Da più tempo i suoi compagni lo consideravano come un traditore.

Le nozze movimentate
della «dattilografa volante»

LONDRA, 20

Stamane nella chiesa di San Giorgio, nel centro elegante di Londra, si sono celebrate le nozze di Miss Amy Johnson, la famosa aviatrice, con il non meno famoso aviatore scozzese A. Mollison.

Miss Amy, soprannominata la «dattilografa volante», conquistò la celebrità per essere stata la prima donna a compiere da sola il volo Inghilterra-Australia, a bordo di un apparecchio leggero, nel 1930. Mollison recentemente conquistò il primato per apparecchi leggeri sul percorso Londra-Città del Capo dopo aver compiuto in precedenza voli a tempo di primato tra l'Inghilterra ed i suoi principali Dominii.

La cerimonia religiosa è stata molto semplice e se non ci fosse stata una enorme folla fuori della chiesa con un nugolo di fotografi e di giornalisti ad attendere l'arrivo e l'uscita degli sposi, sarebbe passata inosservata.

Uno dei testimoni era il colonnello Shelmerdine, capo dell'aviazione civile inglese. La sposa era vestita di scuro con un cappellino nero ed un corto velo e lo sposo vestiva un completo grigio. Vari incidenti hanno caratterizzato questa cerimonia. Il padre, la madre e due sorelle dello sposo, per un guasto all'automobile, sono arrivati in chiesa quando la cerimonia era già finita. Essi non sono arrivati in tempo, neppure per il ricevimento che seguì.

La sposa pure arrivò in ritardo: non si sa per quale motivo l'automobile che doveva essere inviata da una rimessa, non giunse a prelevare la sposa in tempo utile, cosicchè questa dovette recarsi in chiesa in una due posti guidata da un'amica, la nota aviatrice Lady Drogheda.

Gli sposi passeranno la loro luna di miele in un castello della Scozia, messo a loro disposizione da alcuni amici. Mollison quindi aiutato dalla moglie si metterà nuovamente al lavoro per completare i preparativi del suo nuovo progettato volo Londra-New York e ritorno.

Chevalier ha divorziato

PARIGI, 29

L'artista cinematografico Maurice Chevalier e sua moglie Ivonne Vallèe si sono presentati oggi alle 15.30 al giudice conciliatore dei divorzi al palazzo di giustizia.

Maurice Chevalier, ch'era accompagnato dal suo avvocato, si è rifiutato di concedere interviste. Poco dopo giungeva Ivonne Vallèe. I due non si riconciliarono e tornarono ciascuno verso il proprio destino.

La sistemazione del personale
della Compagnia Adriatica di Navigazione

ROMA, 29

Si sono riuniti i rappresentanti della Confederazione nazionale fascista imprese comunicazioni marittime e navigazione aerea, della Compagnia Adriatica di Navigazione e della Confederazione nazionale fascista della gente di mare e dell'aria, sotto la presidenza del comm. dott. Cesare Cichi del Ministero delle Comunicazioni. Tra i rappresentanti delle parti è stato concordato quanto segue:

La tabella minima degli impiegati

Art. 1: Si constata che le sei Società concentrate avevano in servizio, all'atto della fusione, regolarmente impegnati dalle provvidenze del regolamento organico 1926, un complesso di 128 impiegati e fattorini.

La Compagnia Adriatica dichiara che, allo stato previsto dei suoi servizi, proporrà all'on. Ministero delle Comunicazioni la seguente tabella minima per il suo personale amministrativo: capi ufficio di prima: due; capi ufficio di seconda: sei; sotto capi ufficio: quattro; applicati di prima: dieci; applicati di seconda: quattordici; applicati di terza: venti; capi fattorini: uno; fattorini: otto; per un totale di 65.

La Compagnia però, preoccupandosi della sorte degli altri impiegati che dovrebbero essere eliminati per esuberanza di personale, ha deciso di gestire direttamente con proprio personale di organico alcuni servizi sussidiari che normalmente vengono esercitati da ditte specializzate. Per tal modo essa assumerà in organico anche altri 23 impiegati e 3 fattorini. Risulterebbero sistemati pertanto ad inquadramento ultimato 79 impiegati e dodici fattorini, dei quali 23 impiegati e 3 fattorini ad eliminazione.

Art. 2: Si stabilisce che a tutto il personale delle vecchie Società assunto in servizio e inquadrato in organico dalla Compagnia Adriatica di Navigazione verranno conservati i gradi e gli assegni in atto per ciascuno alla data della fusione.

Art. 3: Risulterebbero esuberanti rispetto al fabbisogno della Società 34 persone di cui: impiegati 25 e fattorini 9.

A tale proposito la Compagnia dichiara di non aver assunto in servizio per intervenuta risoluzione consensuale del contratto di impiego con le singole società concentrate 28 persone così ripartite: impiegati 22; fattorini 6.

Per il ruolo unico

Di comune accordo si conviene che la compilazione del ruolo unico si provvederà tenendo presente: i gradi, gli assegni e l'anzianità di grado di ciascuno degli impiegati assunti in servizio dall'Adriatica. Per quanto si riferisce al riconoscimento integrale degli assegni percepiti, le parti convengono di rimettersi a quel che sarà per decidere il Ministero delle Comunicazioni in occasione della formulazione del nuovo regolamento organico. Stabiliscono intanto che nessuna modificazione agli assegni percepiti potrà essere fatta, salvo i casi in cui fosse per apparire l'errata applicazione da parte delle Società concentrate, delle relative disposizioni dei rispettivi regolamenti organici. Per le assunzioni che si rendessero necessarie in seguito a vacanze nei ruoli, la Società dichiara di estendere da uno a tre anni il periodo stabilito dall'articolo 2 del R. D. 13 novembre 1931.

Chiudendo i suoi lavori, la Commissione unanime rileva la spiccata collaborazione delle parti e la larga comprensione manifestata dalla Compagnia Adriatica nella risoluzione delle varie questioni che hanno formato oggetto di esame da parte della Commissione, nuova conferma dell'utilità pratica delle intese sindacali sotto l'egida del principio corporativo della collaborazione.

Gli ufficiali mercantili all'on. Barni

ROMA, 29

Nella riunione del Consiglio direttivo della Marina mercantile, tenutasi nella sede della Confederazione nazionale fascista della gente del mare e dell'aria, è stato inviato un voto di plauso all'on. Ugo Barni per la brillante e appassionata difesa da lui fatta dinanzi alla Magistratura del lavoro per la nota vertenza. Il Consiglio ha altresì manifestato il suo vivo ringraziamento all'avvocato Agazzi che elaborò la lucida ed esauriente memoria e agli altri dirigenti e funzionari della Confederazione che colla loro collaborazione e competenza contribuirono al buon esito della causa.

Militari della classe 1911
assegnati alla ferma di tre mesi

ROMA, 29

Con decreto ministeriale è stato disposto che i militari arruolati con la classe 1911 e precedenti, assegnati alla ferma minore di secondo grado, prima del completo congedamento della classe del 1911, per effetto di uno dei titoli di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 dell'art. 5 della legge succitata, siano trasferiti alla ferma minore di terzo grado (mesi 3). Sono dispensati dal compiere la ferma: a) gli arruolati con la classe 1911 e precedenti i quali siano stati o vengano assegnati alla ferma minore di terzo grado o vi vengano trasferiti per effetto del presente decreto; b) gli arruolati con la classe 1911 riconosciuti nelle condizioni fisiche di limitata idoneità, specificate nell'elenco B delle imperfezioni e infermità riguardanti le attitudini fisiche al servizio militare, approvato con R. D. 6 settembre 1930 (idonei ai soli servizi sedentari).

La bandiera nazionale ai RR. CC.

ROMA, 29

Con R. D. in data 7 luglio corr., l'articolo unico del R. D. 25 febbraio 1894 è modificato come segue: «E' concesso all'arma dei Carabinieri Reali l'uso della bandiera nazionale conforme a quella adottata per i reggimenti di fanteria. La bandiera è data in consegna al comandante generale dell'Arma ed è custodita dalla legione allievi carabinieri di Roma».

Encomio alla memoria di un coraggioso

ROMA, 29

Il Ministro della Guerra ha diramato in data d'oggi il seguente ordine del giorno all'Esercito: «Tributo un encomio al caporale maggiore Marturana Angelo del Reggimento Cavalleggeri di Alessandria (alla memoria): Nel passare a guado col cavallo il Tagliamento, cadeva in acqua. Raggiunta a nuoto la riva opposta, e visto che il cavallo stava per essere travolto nei gorghi, si slanciava di nuovo nella corrente per trarlo in salvo, ma periva, vittima del suo generoso ardimento (Gemona, 21 luglio 1932-X)».

Prossima riunione a Pola
del Consiglio provinciale dell'Economia

POLA, 29

Lunedì mattina alle 11 avrà luogo alla R. Prefettura una seduta plenaria del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa con il seguente ordine del giorno: 1) Giuramento, di cui all'articolo 8 del R. D. L. 16 giugno 1929 n. 1071, da parte dei consiglieri che non lo hanno ancora prestato; 2) Lettura del verbale della precedente seduta; 3) Relazione sull'attività svolta dalla Presidenza; 4) Approvazione del conto consuntivo del Consiglio per l'anno 1932; 5) Eventuali.

Il marito per una notte
dinanzi al Pretore di Fiume

FIUME, 29

E' comparso oggi davanti al Pretore il ventottenne Lino Cattaneo da Mantova, che ha avuto il suo quarto d'ora di celebrità per il suo «matrimonio di una notte».

Come i lettori certamente ricorderanno, egli era fuggito da Brescia subito dopo avere sposato una tale Maria Cerutti, alla quale aveva carpito duemila lire. In seguito era giunto a Fiume per cercar di varcare la frontiera e riparare in Jugoslavia. Per sua sventura il suo tentativo fallì proprio nel momento in cui sembrava fosse un fatto compiuto. Il Cattaneo, fermato dai militi confinari nella zona di frontiera e richiesto dei documenti, non potè fare altro che cercare una via di scampo. Ciò egli fece ma cadde dalla padella nella brace, perchè le sue deposizioni differenti a seconda degli interrogatori subiti, valsero a mettere in sospetto le autorità. In seguito a tutto questo groviglio di fatti il Cattaneo doveva rispondere davanti al giudice di tentato espatrio clandestino, di false dichiarazioni e di violazione degli obblighi di assistenza familiare. Il processo si è svolto oggi in Pretura e fu molto movimentato a causa dei numerosi testi giunti da Brescia per deporre e per le risultanze processuali. Pretore il dott. Zuliani, P. M. il dott. Sforzina, cancelliere Lena. Il Cattaneo era difeso dall'avv. Borsatti.

Durante tutto il corso del dibattimento l'imputato si mantenne sempre su una via incerta. Infine il Pretore lo ha condannato per tentato espatrio a tre mesi di arresto e duemila lire di ammenda e per false dichiarazioni a due mesi di reclusione. Ha modificato poi la rubrica di violazione degli obblighi di assistenza familiare in truffa ed ha giudicato l'imputato non punibile, trattandosi di reato commesso in danno del coniuge. Ha concesso poi al Cattaneo i benefici della condizionale per cinque anni e della non iscrizione della pena nel casellario giudiziale.

Uccide la moglie e il suocero

ACQUI, 29

Si ha da Pontechiaro Pelice notizia che oggi verso le 14 è avvenuto un grave fatto di sangue in cui hanno trovato la morte tre persone e una quarta è rimasta gravemente ferita. Il delitto è stato commesso da certo Serafino Garrone, falegname, di 39 anni. Questi da qualche tempo viveva separato dalla moglie Emma Vivaldi, di 24 anni, e proprio in questi giorni erano state inoltrate le pratiche per la separazione legale per i continui maltrattamenti che essa subiva.

Il Garrone, per improvvisa gelosia o per dar sfogo alla sua malvagità, si recò in casa dei suoceri Eugenio Vivaldi e Adele Toma, presso i quali viveva la moglie, e dopo alcune frasi rivolte alla consorte senz'altro le esplodeva un colpo di rivoltella alla testa, uccidendola.

Quindi colpiva a morte il suocero accorso per disarmarlo, e scaricava una terza volta l'arma contro la suocera ferendola alla testa. Infine, impugnata la rivoltella, uscì nel cortile ove l'unica sua figlia si trastullava con la cognata e sparò contro di esse alcuni colpi che per fortuna andarono a vuoto. Poco dopo l'assassino fu trovato agonizzante presso un cespuglio a cinquanta metri dalla tragica scena.

Bollettino militare

ROMA, 29

Corpo di Stato Maggiore. Trionfi, Com. Divisione militare Napoli, promosso ten. col. a scelta, continua come sopra.

Carabinieri Reali. Tenenti colonnelli: Castellaneta, Divisione Caltanissetta, trasferito Divisione Trapani; Accongiagioco, id. Ancona, id. id. Cosenza; Pieche, id. Roma, id. a disposizione Legione Roma; Cerica, id. Milano interna, id. Livorno gestore; Tagliavacche, a disposizione Legione Roma, id. Scuola centrale RR. CC.; Sannino, Scuola centrale RR. CC., id Divisione Milano interna; Barucchi, addetto ispezioni I zona, id. Roma; Paglieri, Divisione Torino, id. addetto ispettore I zona. Maggiori: Cremonesi, Divisione Nuoro, promosso ten. col. continuando attuale destinazione.

Fanteria: Astuti, ten. col. servizio tecnico automobilistico, nominato vicedirettore Officina automobilistica R. E.

Artiglieria. Colonnelli: Vallisneri, cessa carica direttore principale laboratorio precisione R. E. Roma ed è collocato a disposizione. Sono nominati direttori principali continuando attuale disposizione: Foà, direttore Fabbrica d'armi di Terni; Sarracino, direttore capo ufficio Direzione superiore servizio tecnico artiglieria. Tenenti colonnelli: Ortona, I contraerei, iscritto ruolo ufficiali complemento; Artale, vicedirettore Laboratorio precisione R. E. Roma, nominato direttore Laboratorio stesso.

Genio. Rocca, ten. col. Ufficio fortificazioni Napoli, assegnato Missione militare italiana presso Repubblica Equador, ha cessato dall'assegnazione ed è trasferito Ufficio fortificazioni Corpo Armata Torino.

Corpo sanitario. Tedde, ten. col. direttore Ospedale mil. Firenze, promosso col. e continua direttore detto Ospedale. Maggiori: Sono promossi ten. col.: Miadonna, Direzione Sanità Bari, continua c. s.; Petitti, R. Accademia artiglieria e genio, id. id., Mazzocone, Ospedale mil. Bari, id. id.; Ricco, id. Bologna, id. id.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	763.5	26	19	sereno, legg. mosso
Roma	763.2	29	20	sereno, mosso
Torino	765.6	29	17	tre quarti coperto
Milano	764.8	28	18	sereno
Genova	764.9	25	23	sereno, legg. mosso
Venezia	764.4	25	17	sereno, legg. mosso
Palermo	764.0	28	19	nebbioso
Firenze	763.1	27	20	½ coperto, mosso
Ancona	765.1	28	20	sereno
Bologna	762.3	29	22	sereno, calmo
Napoli	761.5	32	24	sereno, mosso
Taranto	763.2	25	21	½ coperto, calmo
Catania	762.8	34	23	sereno, mosso
Cagliari	765.4	34	18	sereno, legg. mosso
Tripoli	765.5	30	24	½ coperto, mosso
Messina	762.7	31	22	½ cop., legg. mosso
Trento	765.0	28	18	mezzo coperto
Fiume	762.9	26	18	sereno, legg. mosso
Bari	762.5	27	21	sereno, legg. mosso
Sanremo	764.5	27	21	sereno, calmo
Bengasi	761.2	31	20	sereno, legg. mosso
Rodi	754.9	29	23	sereno, legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Permane l'area di bassa pressione sulle isole britanniche, mentre l'area anticiclonica dell'Europa sud-occidentale si è estesa alquanto verso est, interessando l'alto Mediterraneo e l'Italia.

Probabilità: Tempo generalmente buono su tutta l'Italia, con prevalenza di cielo sereno e brevi annuvolamenti limitati alla Val Padana e ai rilievi appenninici. Venti deboli o moderati settentrionali. Mare poco mosso. Temperatura stazionaria.

Domatore azzannato dalla tigre
durante la rappresentazione

GINEVRA, 29

L'odierna rappresentazione del circo tedesco Knei, che si trova attualmente a Interlaken, è stata funestata da un grave incidente.

Nel corso della rappresentazione una tigre si è scagliata contro il domatore azzannandolo in varie parti del corpo e ferendolo gravemente.

COMUNICATI

In nome di S. M.
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
Re d'Italia

Il Pretore di Villa del Nevoso, visti gli atti processuali a carico di **Urbancich Luigi fu Giovanni** e fu Maria Tomsich, nato l'8 maggio 1864, a Baccia di Fontana del Conte, ivi residente al n. 53, esercente, imputato di contravvenzione prevista dall'art. 18 R. D. L. 15-X-1925, N. 2033, per avere posto in vendita nel proprio esercizio dell'aceto contenente in peso meno del 4 per cento di acido acetico. Accertato in Baccia di Fontana del Conte li 27 febbraio 1932.

Considerato che dal verbale di denunzia possa desumersi provato, fino a prova contraria, il fatto che costituisce il reato di cui nel capo d'imputazione e si ritenga equo applicare la pena che appresso.

Visti ed applicati gli articoli di legge citati e l'art. 506 Cod. proc. pen., condanna l'imputato suddetto alla pena dell'ammenda di lire 300 (trecento), alle spese del procedimento e a lire 35 per tassa di decreto. Ordina la confisca dell'aceto in sequestro. Ordina che copia integrale del presente decreto sia pubblicata a spese del condannato nei giornali «Il Piccolo» di Trieste e «La Vedetta d'Italia» di Fiume.

Villa del Nevoso, li 14 luglio 1932-X.

Il Pretore: f.to dott. D'ALESSANDRO
Il Cancelliere: f.to JONADI

In nome di S. M.
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
Re d'Italia

Il Pretore di Villa del Nevoso, visti gli atti processuali a carico di **Verbic Francesco fu Andrea** e fu Maria Arzensek, nato a S. Giorgio (Stiria) il 31 marzo 1893, residente a Villa del Nevoso N. 160, esercente, imputato di contravvenzione prevista dall'art. 18 R. D. L. 15-X-1925, N. 2033, per avere posto in vendita nel proprio esercizio dell'aceto contenente in peso meno del 4 per cento di acido acetico. Accertato in Villa del Nevoso, li 6 febbraio 1932-X.

Considerato che dal verbale di denunzia possa desumersi provato, fino a prova contraria, il fatto che costituisce il reato di cui nel capo d'imputazione e si ritenga equo applicare la pena che appresso.

Visti ed applicati gli articoli di legge citati e l'art. 506 Cod. proc. pen., condanna l'imputato suddetto alla pena dell'ammenda di lire 300 (trecento), alle spese del procedimento e a lire 35 per tassa di decreto. Ordina che copia integrale del presente decreto sia pubblicato nei giornali «Il Piccolo» di Trieste e «La Vedetta d'Italia» di Fiume, a spese del condannato.

Villa del Nevoso, li 14 luglio 1932-X.

Il Pretore: f.to dott. D'ALESSANDRO
Il Cancelliere: f.to JONADI

In nome di S. M.
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
Re d'Italia

Il Pretore di Villa del Nevoso, visti gli atti processuali a carico di **Tomsich Ignazio fu Francesco** e fu Orsola Sabec, nato il 31 luglio 1887 a Drescozze di Fontana del Conte, quivi residente al N. 22, esercente. Imputato di contravvenzione prevista dall'art. 18 R. D. L. 15-X-1925 per avere posto in vendita nel proprio esercizio, dell'aceto contenente meno del 4% in peso di acido acetico. Accertato in Drescozze di Fontana del Conte il 19-III-1932-X. Considerato che dal verbale di denunzia possa desumersi provato, fino a prova contraria, il fatto che costituisce il reato di cui nel capo d'imputazione, e si ritenga equo applicare la pena che appresso.

Visti ed applicati gli articoli di legge citati e l'art. 506 Cod. proc. pen. condanna l'imputato suddetto alla pena di lire 300 (trecento) di ammenda, alle spese del procedimento e a lire 35 per tassa di decreto.

Ordina che copia integrale del presente Decreto sia pubblicata a spese del condannato nei giornali «Il Piccolo» di Trieste e «La Vedetta d'Italia» di Fiume.

Villa del Nevoso, 14 luglio 1932-X.

Il Pretore: f.to dott. D'ALESSANDRO
Il Cancelliere: f.to JONADI

ULTIMO GIORNO
Tutta la merce rimasta nel negozio
CHINCAGLIE, GIOCATTOLI, PELLETTERIE
VIA ROMA, 6
VENDESI AL MIGLIOR OFFERENTE
ULTIMO GIORNO

PREMIATA STIRERIA
ZIBERNA
Specialità: Biancheria da uomo.
Consegna entro tre giorni.
VIA BATTISTI 20 — Telefono 84-62
PIAZZA DALMAZIA 3 — Telef. 40-45
— VIA FELICE VENEZIAN N. 8 —

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer - Medico-dentista
PIAZZA GOLDONI 3, I • 8-13, 15-19

Oggi e domani
alla FENICE
spettacolissimo d'addio
della Compagnia
Cecchelin
Lunedì 1.o agosto
DEBUTTO
della primaria Compagnia di
commedie e riviste:
"Tutto Gaio,,
diretta da Guido Di Napoli
con la «soubrette»
FLORA RIGHI

CARRIBA
Cioccolatino purgativo, delizioso di sapore; di effetto sicuro.
Fa bene ai piccoli ed ai grandi.
Si vende in tutte le farmacie in bustine rosse al prezzo di L. 0.50 cadauna.

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

CRONACA DELLA CITTÀ

Come e perchè sono diminuiti i prezzi
dal luglio del 1930 ad oggi

Discorrendo del costo attuale della vita in confronto con quello degli ultimi anni, abbiamo affermato, sulla base dei numeri indici, che la sua diminuzione è ormai sensibile anche per coloro che, a differenza delle massaie, non si occupano dei prezzi dei generi di maggiore consumo, ma che consumano tali generi preoccupandosi, al massimo, della spesa totale, rappresentata dal periodico prelievo di denaro — mensile, settimanale o giornaliero — dalla propria borsa per la soddisfazione dei propri bisogni.

I prezzi nelle osterie e trattorie

Ora alla base di tutti i bisogni umani è l'alimentazione. Molti sono quelli che ricercano il nutrimento nelle trattorie e nelle osterie. Queste ultime da tempo, per ragioni evidenti, hanno adottato il sistema del prezzo unico per pranzi completi. S'intende che la «completezza» in simili casi è relativa, ossia proporzionata alla spesa. Comunque, a quanto ci risulta da una rapida indagine compiuta, molte osterie cittadine offrono cibi abbondanti e di buona qualità a prezzi modicissimi. Così è che parecchia gente lontana dalla famiglia o priva della stessa, pagando la tenue somma di 2 lire o 2.50 se la cava in fatto di nutrimento, meglio talvolta che in una trattoria, la quale, essendo gravata da maggiori spese generali, è costretta a far pagare più care le proprie produzioni.

Ma anche nelle trattorie i prezzi sono diminuiti, in seguito alla diminuzione dei prezzi dei generi alimentari di categoria, diciamo così, superiore. La industria dell'ospitalità, finalmente anche da noi si è fatta accorta più di quanto non fosse per il passato, mettendosi sulla buona via. Cosicchè molte trattorie hanno adottato il prezzo unico. Attualmente con cinque o sei lire si può pretendere un buon pranzetto, magari annaffiato con un quinto di ottimo vino. E su su con otto o al massimo 10 lire, ci si può concedere il lusso di un pranzo in regola anche nei ristoranti di prima categoria. Certo, qualche cosa ancora c'è da fare e per quanto i prezzi per pasto, in confronto del passato recente, siano ribassati, c'è, a quanto viene assicurato, la possibilità di dare meglio e più. Ma il principio è buono, talchè è visibile il giuoco della concorrenza la quale, secondo una vecchia massima, è l'anima del commercio.

Manca forse a Trieste quel tipo di trattoria a base di pietanze semplici e poco numerose, ma cucinate con squisita proprietà e capacità culinaria che esiste in molte città dell'estero e che comincia a introdursi nel Regno, trattoria che ha la possibilità di offrire ottimi pasti a prezzo assai mite.

Numeri indici e prezzi

La precedente affermazione sul ribasso del costo della vita, dicevamo, era basata sul confronto dei numeri indici. Ma è ben vero che i numeri indici, se mal compresi, ovvero se interpretati esclusivamente nel loro valore aritmetico, possono dar luogo a errati giudizi, specie presso il vasto pubblico che non ha l'obbligo di conoscere gli elementi, sia pure elementari, della statistica. La massaia, in genere, si orienta poco o nulla e meno si convince, salvo che non le si offrano numeri corrispondenti a quelli posti in evidenza dagli esercenti e nei mercati rionali, per ciascun genere di consumo.

Senonchè anche in tal caso, occorre scegliere una base, un punto fermo di partenza, che soccorra ai confronti. Poichè i prezzi, sia pure dello stesso genere e della medesima qualità, subiscono delle variazioni da esercente a esercente. La medesima frutta, ad esempio, al mercato di piazza Ponterosso può avere in un certo giorno un determinato prezzo, mentre in piazza Garibaldi il prezzo ha in più o in meno una aliquota che per quanto minima, agli effetti della spesa collettiva, specie se si tratta di famiglia numerosa, ha un apprezzabile valore.

Crediamo giovevole perciò scegliere come punto di partenza listini di un ente che per la sua vasta attività nonchè per gli scopi che persegue, offre le maggiori garanzie possibili nei confronti della mutabilità dei prezzi. Alludiamo alle Coperative Operaie, le quali, come abbiamo espresso ripetutamente, costituiscono il migliore dei calmieri, essendo i relativi prezzi sottoposti a una diligente e ininterrotta revisione, allo scopo di modificarli non appena sia giustificata l'eventuale riduzione.

La seguente tabella si riferisce al mese di luglio degli anni appresso indicati e riflette i generi di maggiore consumo posti in vendita dalle Cooperative Operaie.

	1930	1931	1932
Pane bianco	2.10	1.90	1.90
Pasta di Napoli	3.00	2.70	2.25
Farina gialla	1.00	0.75	1.00
Riso Cimone	2.60	2.20	2.10
Orzo medio	1.70	1.50	1.50
Olio semi	4.80	4.20	3.80
Olio oliva fino	5.20	4.80	4.60
Burro fresco	16.50	15.00	12.00
Lardo salato	8.80	6.50	6.50
Strutto nostrano	7.20	5.80	5.80
Prosciutto cotto naz.	28.00	25.00	20.00
Fagiuoli galiziani	1.60	1.50	1.00
Uova piccole	0.30	0.25	0.175
Patate nuove	0.55	0.60	0.30
Mortadella	14.00	10.00	10.00
Emmenthal	9.00	8.80	8.80
Formaggio piezzano	9.50	7.50	6.50
Reggiano stravecchio	17.00	14.50	14.00
Miele sciolto	10.60	6.50	6.00
Concentr. pomodoro	3.80	3.00	3.00
Vino da pasto	2.60	2.40	1.90
Zucchero crist.	6.20	6.00	6.00
Caffè Minas	24.80	22.50	22.50
Carne congelata (parti anteriori scelte)	5.80	5.00	4.40
Sapone Cooperat. 300 grammi	0.90	0.80	0.65

Qualche rilievo

I ribassi sono evidenti. Avvertiamo però che se nella maggiore misura sono da attribuirsi all'adeguamento dei prezzi al minuto con i prezzi all'ingrosso, adeguamento reso meno oneroso o ponderoso a una grande anzichè a una piccola azienda, in parte sono, in verità, dovuti a quel tale sveltimento dei vari servizi, cui è stata dedicata la massima attenzione dei dirigenti delle Cooperative, sveltimento che si traduce in una sensibile diminuzione delle spese generali. In altre parole, e per non essere fraintesi, le Cooperative in questi ultimi anni sono riuscite a diminuire i prezzi dei loro generi, in misura superiore a quella della maggior parte degli esercenti, in grazia ai miglioramenti apportati nell'organizzazione generale e per la larghezza delle disponibilità finanziarie.

Sarebbe quindi ingiusto pretendere dei prezzi inferiori dagli esercenti privati, i quali hanno da sopportare — salvo casi singoli — una percentuale di spese generali superiore a quella di un grande ente come le Cooperative. Per quanto ci risulti che in alcune rivendite della periferia e in quartieri popolari i prezzi di alcuni generi siano inferiori a quelli usati dalle Cooperative. Ma qui entriamo in un altro campo che esula dallo scopo prefissoci: dimostrare cioè che dal 1930 in poi i prezzi dei generi alimentari sono notevolmente discesi.

All'ingrosso è lecito affermare che, prendendo a base di paragone il mese di luglio 1930, si nota una diminuzione del 14 per cento nel luglio 1931 e del 22 per cento nel luglio 1932. Come si vede, su per già, le percentuali da noi ricavate sulla base di numeri concreti corrispondenti ai prezzi dei vari generi, non differiscono di molto da quelli risultanti dal calcolo fatto tenendo conto dei numeri indici.

Per una ragionevole interpretazione

Ma il capitolo alimentare è quello che ha beneficiato più ogni altro delle diminuzioni. Gli altri capitoli, per quanto ribassati, non offrono alte aliquote di diminuzione. Ci spieghiamo. Il calcolo matematicamente preciso in casi simili, non è possibile. Le percentuali di diminuzione sono sempre un indice e non un valore da considerare assolutamente, poichè all'aliquota totale della diminuzione del costo della vita concorrono moltissimi e svariati fattori. Sono gl'imprevisti, i quali nel giuoco della quotidiana esistenza nei riguardi della spesa, rappresentano un contingente di cui è indispensabile tenere il massimo conto. Si è perciò che quelle tali percentuali di riduzione devono essere interpretate con una certa larghezza, il che non significa che il costo vero della vita non abbia beneficiato di una sensibile ed evidente diminuzione nei confronti degli anni scorsi.

Quale possa essere lo sbocco definitivo di questa tendenza verso i ribassi di tutti i generi di consumo e di alcune prestazioni (non diciamo di tutte), non è facile indovinare. Poichè è risaputo che i prezzi di alcuni generi, specie alimentari, sono diminuiti quasi del 50 per cento, corrispondentemente alla diminuzione dell'esportazione. E' evidente che se — come è da sperare — le passate possibilità in fatto di esportazione si riaffacciassero, quei tali generi aumenterebbero di prezzo. Ma la tendenza non muterebbe perciò; soltanto i ribassi impiegherebbero un tempo maggiore di quanto non sia avvenuto negli ultimi due anni.

Ribasso del prezzo delle carni bovine

Il gruppo macellai della Federazione provinciale fascista del commercio comunica che, a decorrere da lunedì 1.o agosto p. v., i prezzi al minuto della carne bovina fresca ribasseranno di centesimi 20 per kg.

Doti della pia Fondazione «Pietro Giovanni Pilato». In ottemperanza alle disposizioni dell'atto fondazionale, la Congregazione di carità ha assegnato il 29 corr. a una ragazza povera e di buoni costumi, appartenente al Comune di Trieste, che sta per unirsi in matrimonio, una grazia dotale di lire ottocento dai frutti della pia Fondazione «Pietro Giovanni Pilato».

Successo di concittadino. L'arch. Giorgio Pellarin, del quale abbiamo riferito l'altro giorno il bel successo nel concorso per il piano regolatore della Riviera di Levante presso Genova, abita bensì attualmente nel Friuli per ragioni professionali, ma è nato a Trieste. Il suo successo è dunque quello di un concittadino.

Mostra dei lavori femminili al Dopolavoro di Barcola. Questa sera, alle ore 19.30, nei locali del Circolo rionale fascista «Floriano Beuzzar» di Barcola (sopra il ristorante Excelsior) avrà luogo l'inaugurazione della IX Mostra di lavori della Sezione femminile del Dopolavoro rionale. La Mostra sarà aperta al pubblico sabato dalle 19.30 alle 21 e domenica dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20.

I trattenimenti del C. I. C. a Grignano. Visto il magnifico successo ottenuto dal trattenimento dell'altra sera nell'incantevole Villa Mignon di Grignano, il Circolo ripeterà questa sera la gita con gli stessi mezzi e nelle stesse condizioni. Le corriere partiranno dalle 20.30 alle 21.30, dal Caffè Dante in via Carducci. Il prezzo di passaggio (andata e ritorno) è di lire 2.50 indistintamente per soci e non soci, mentre che al ballo potranno prendere parte solamente i primi, muniti della tessera sociale.

Il Dopolavoro ferroviario alla gita di Zara. Il Dopolavoro ferroviario parteciperà alla gita a Zara, promossa e indetta dalla Società dalmatica per il Ferragosto. Poichè il numero dei posti è limitatissimo, s'invitano tutti gli associati a dare al più presto la loro adesione, chiudendosi le iscrizioni col giorno 5 agosto. Il programma dettagliato della gita è visibile presso la Segreteria sociale.

Gli Avanguardisti triestini a Budapest

L'Ufficio stampa dell'O. N. B. comunica:

Il cav. Gatti, che accompagna in crociera gli Avanguardisti triestini, telegrafa da Budapest che essi continuano, attraverso la meravigliosa crociera, a godere ottima salute, oggetto delle paterne cure di tutti gli ufficiali e del centurione Santi, che comanda la colonna. L'indirizzo degli Avanguardisti è il seguente: «R. Accademia Ungherese Ludovica, Budapest». Il 2 agosto gli Avanguardisti inizieranno il viaggio di ritorno.

I Balilla alla colonia di S. Bartolomeo

L'Ufficio stampa dell'O. N. B. comunica:

Ieri a S. Bartolomeo si sono ripetute le gare umoristiche che tanta ilarità suscitarono domenica scorsa. Quindi, accompagnati dagli insegnanti, i «coloniali» si sono recati in gita sul colle S. Giorgio, dove si sono fermati a giuocare in un vasto prato. Oggi i Balilla assisteranno alle proiezioni di un'esilarantissima pellicola. Domenica prossima nel pomeriggio si svolgerà un giuoco di tombola con ricchi premi.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando della 5.a Legione M. D. I. C. A. T. Tutti gli ufficiali, capisquadra e CC. NN. appartenenti alla 40.a Centuria mitraglieri C. A. dovranno trovarsi domenica 31 corrente, alle ore 8 precise, in caserma di via Donadoni 11. Contro gli assenti ingiustificati verranno prese misure disciplinari.

Tutti gli specialisti delle Batterie 142.a e 144.a (grafisti, goniometristi, telemetristi, graduatori e puntatori) sono comandati domenica 31 corr., alle ore 8 precise al Poligono di Servola, dove si svolgeranno le esercitazioni preparatorie per le prossime gare.

Tutti gli appartenenti al C. R. N. sono comandati di trovarsi domenica 31 corrente, per le ore 9 precise in Caserma di via Donadoni 11.

Giovani Fascisti di Foggia
in visita a Trieste

Provenienti da Zara, il giorno 3 agosto giungeranno nella nostra città i Giovani Fascisti di Foggia partecipanti alla prima crociera navale. Trieste sarà il punto di partenza di numerose gite. Il giorno stesso il gruppo visiterà le Grotte di Postumia e il 4 agosto con torpedoni si recherà sui campi di battaglia. Ai Giovani Fascisti di Foggia vada il fraterno saluto dei camerati di Trieste.

Per un'organizzazione permanente
dei donatori di sangue

La generosa offerta di trasfusione del proprio sangue, nelle vene di un'ammalata in pericolo di morire per emorragia, fatta da un popolano di Cittavecchia la scorsa settimana e registrata dalla cronaca, presenta ancora una volta all'attenzione del pubblico ed all'interesse dei medici, e quindi all'organizzazione del pronto soccorso ospedaliero, il problema vitalissimo della immediata disponibilità del ceppo sanguigno dal quale l'operatore deve ricavare il quantitativo occorrente di sangue da trasfondere al paziente.

Le trasfusioni

Oltre che in casi di emorragie conseguenti a mali e ad operazioni, la trasfusione del sangue può essere richiesta anche quando abbia a verificarsi qualche grave accidente sul lavoro, o disgrazie stradali, o ferite riportate in esercizi sportivi violenti in cui si determinino abbondante e rapida emorragia e quindi il pericolo di morte per soverchia perdita di sangue. La salvezza del malato dipende in simili circostanze dalla rapida disponibilità del sangue da trasfondergli nelle vene e conseguentemente dalla sicura e pronta presenza del soggetto donatore del sangue. Per quanto le trasfusioni non sieno frequenti, tuttavia avvengono più spesso di quanto non si sospetti, e si presentano in circostanze abbastanza drammatiche che suscitano emozione e preoccupazione anche tra i medici che devono operare il trapasso sanguigno tra l'offerente ed il ricevente e che nella ristrettezza del tempo consentito dalla gravità del caso per la probabile salvezza del malato, non hanno sempre la possibilità di rintracciare il donatore, di esaminarne la qualità del sangue, e di iniziare la trasfusione. Può avvenire, per esempio, che un ferito grave, bisognoso di urgente immissione di sangue, muoia in poche ore per emorragia prima che i medici possano rintracciare il donatore ed accertare il gruppo di sangue a cui appartiene. Giacchè è risaputo anche dai profani che il sangue è diviso in quattro gruppi e che la trasfusione da un soggetto all'altro non può avvenire se prima il medico non ha analizzato la composizione del sangue del donatore e non ha classificato il gruppo a cui appartiene, e quindi non si è accertato se il ricevente è in grado di accogliere il sangue del gruppo a cui appartiene il donatore. Talora la ricerca dell'offerente e l'analisi del suo sangue richiedono alcune ore di lavoro, cioè una perdita o meglio un impiego di tempo che può riuscire fatale all'ammalato che versa in pericolo di vita.

Creare una falange di donatori

Per evitare che medico ed ammalato si trovino in coteste imbarazzanti e preoccupanti e poco simpatiche situazioni, sarebbe molto opportuno e conveniente che anche a Trieste, come nei grandi ospedali dell'estero, venisse organizzata e disciplinata con un preciso metodo di tecnica ospedaliera del pronto soccorso, la dispersa e tanto generosa falange dei donatori di sangue. La esperienza, esercitata su questi ultimi casi di trasfusione, ha suggerito la necessità e l'urgenza di raccogliere e scritturare un numero di persone, che potrebbero essere 6 oppure 8, disposte a donare il sangue nei casi urgenti. Questi offerenti spontanei, dovrebbero venire esaminati per l'analisi del sangue e classificati secondo il gruppo a cui appartengono.

Sarebbe anche molto avveduto e vantaggioso ricercare tra gli offerenti i così detti «donatori universali», i quali, appartenendo al quarto gruppo, sarebbero perciostesso pronti ed indicati in permanenza alla trasfusione benefica in tutti i casi, senza ulteriori esami del loro sangue. Attraverso cotesti accertamenti preventivi, si eviterebbe il danno ed il pericolo che derivano all'ammalato, dall'esame el sangue all'ultimo momento. In secondo luogo, gli offerenti già accertati e catalogati, dovrebbero venire scritturati con la rispettiva cartella di riconoscimento presso un ufficio centrale dell'Ospedale oppure alla Guardia Medica. Nei casi di chiamata urgente, gli uffici saprebbero rintracciarli immediatamente e li manderebbe a prendere alla loro abitazione, oppure all'ufficio o all' officina. Naturalmente l'opera di rintraccio dovrebbe essere studiata e organizzata con un criterio molto pratico.

L'opportunità dell'iniziativa

Infatti a Parigi esiste un'organizzazione permanente degli offerenti di sangue. Quando è stato consumato il delitto contro il Presidente Paolo Doumer, i medici vollero tentare la salvezza del ferito, che perdeva sangue, con due trasfusioni. In pochi minuti si sono trovati i donatori, senza bisogno di analisi del loro sangue. E' quasi certo che nei grandi ospedali, i donatori sono veri e propri professionisti abilitati.

Nessuno vieterebbe, anzi tutto consiglierebbe che i donatori spontanei di Trieste venissero sistemati e organizzati stabilmente. Si è visto che il Belelli, riccamente fornito di sangue, ha offerto la trasfusione quattro volte e che altri suoi compagni, con generoso impulso, si sono presentati con sicura volontà di regalare sangue. Dopo l'esame clinico, queste persone potrebbero diventare donatori permanenti e se l'ammalato al quale offrirebbero la trasfusione, fosse ricco o benestante, i donatori ne ricaverebbero con tutta probabilità un compenso. Anche se l'offerta del sangue è gratuita, e chi la fa appare sinceramente disinteressato e compreso della nobiltà dell'atto, non è perciò detto che l'offerente non possa gradire un compenso il quale se non paga il sacrificio, è tuttavia un segno tangibile di gratitudine. Se le persone abbienti sono in grado di fare qualche regalo al donatore di sangue, i poveri ne sono impossibilitati.

Converrebbe all'uopo istituire un piccolo fondo di carità, un capitale permanente al quale darebbero incremento la elargizione privata, eventualmente il Comune, ed altri volonterosi sottoscrittori. Con poco più di 2000-3000 lire, il fondo potrebbe dirsi ben costituito e duraturo. Per un'offerta di sangue, il compenso normale si aggira sulle 200-300 lire e di poco più quando si tratti di casi eccezionalmente gravi e dispendiosi di sangue. Secondo il nostro avviso, questo sarebbe un sistema utile per la organizzazione permanente dei donatori di sangue e per la salvezza dei malati in casi urgenti. Prospettiamo perciò questo problema di alta umanità alla benemerita direzione del nostro Ospedale Regina Elena.

La gita dell'Istituto fascista-U. P. a Portorose. Domani si farà la gita a Pirano e a Portorose, sospesa quindici giorni sono in causa del mal tempo. Non occorre l'iscrizione nella Segreteria, ma basta portar con sè la tessera di socio. Partenza alle 8 dal molo della Pescheria, visita del Duomo, della chiesa di S. Francesco ecc. ecc. a Pirano, indi si andrà a Portorose col tram. Pranzo dal sacco, e nel pomeriggio alle 17, visita alla S. I. S. A. Partenza per Trieste alle 19. Continuano le iscrizioni alla gita a Vicenza-Pasubio-Rovereto (13-15 agosto), e a quella dell'Alta Italia (23 agosto-4 settembre).

Lunedì sera il prof. Szombathely terrà la prima lezione illustrativa.

La festa campestre giapponese alla Ginnastica. Domani, alle 18.30, s'inizierà la tanto attesa festa campestre giapponese. Il giardino, completamente trasformato dall'addobbo, dalla fantasmagoria di luci e colori, darà un tono gaio e suggestivo alla festa. Una serie di giuochi, la pesca miracolosa, il ballo sul caratteristico impalcato, nonchè le letture del noto chirografo Damiani completeranno il ricco programma preparato con ogni cura dal Comitato. I soci non mancheranno d'intervenire numerosi, sia per trascorrere alcune ore al fresco, sia per dimostrare il loro consenso verso il Comitato che ha cercato di dare alla serata quel carattere di familiarità che regna sempre nelle manifestazioni della Ginnastica. In caso di cattivo tempo, la festa si terrà in palestra. I soci che desiderassero invitare i loro amici possono ritirare presso la segreteria sociale l'invito.

Trattenimento di danza al Cacciatore. Il Comitato balli del Circolo «A. Crena» ha organizzato per domenica 31 luglio un eccezionale trattenimento di danza all'aperto al Cacciatore. Un ottimo jazz è stato scritturato e il bellissimo ambiente, fra i più suggestivi di Trieste, sarà convenientemente addobbato e illuminato. La festa avrà inizio alle 17.30 e i cittadini potranno accedervi usufruendo del servizio continuato di corriere. Particolare attrattiva avrà la gara di tango artistico.

I dopocena al «Parco Obelisco». Come annunciato, questa sera dalle 21 in poi, avrà luogo al Parco Obelisco a Villa Opicina, il tanto atteso primo dopocena. La bellezza sana e riposante della plaga deliziosa farà accorrere quanti saranno desiderosi con minima spesa di passare alcune ore di piacevole svago al fresco. Le danze saranno dirette dal maestro Elio Girardelli. Funzionerà un ottimo servizio di bar. I biglietti globali di andata e ritorno e ingresso al Parco al prezzo di lire 4,50 indistintamente vanno richiesti ai fattorini sulle tranvie di Opicina.

La fiera del luppolo a Lublin. Dal 26 al 29 incluso di agosto avrà luogo a Lublin (Polonia) la IV fiera del luppolo organizzata dalla Camera di commercio lublinese. Questo avvenimento dovrebbe richiamare tutti produttori di birra interessati, poichè il luppolo polacco è della migliore qualità, provenendo dalle piantagioni di Zatec, cosidette «Goldbachtal». La stampa professionale tedesca innalza il luppolo polacco alla pari del luppolo bavarese e cecoslovacco e in alcuni riguardi considera, in relazione alla sua origine dalle più giovani piantagioni, la sua qualità superiore a quella degli altri Paesi. Informazioni più dettagliate si possono avere al Consolato di Polonia, a Trieste, Piazza Borsa 4, oppure alla Camera d'industria e commercio, in Lublin, Powiatowa, 6.

Il giubileo vescovile
Un'automobile donata a S. E. Fogar

In occasione del venticinquesimo anniversario della sua consacrazione sacerdotale e della sua prima Messa, è stata ieri mattina offerta a S. E. mons. Luigi Fogàr una magnifica automobile a sei posti, fornita dalla Ditta Antonio Skerl, di cui un numeroso gruppo di enti e personalità cittadine ha voluto fare omaggio al Vescovo per significargli l'alta stima e l'affetto onde è circondato nella nostra città. S. E. Fogàr ha molto gradito il dono ed ha avuto parole di viva riconoscenza per gli oblatori, le cui firme figurano in una cartella consegnata al festeggiato.

Oggi a mezzodì, nella sala maggiore dell'Episcopio si raccoglieranno oltre ai Capitoli di Trieste e di Capodistria, tutti i sacerdoti secolari e regolari non impediti che porgeranno al festeggiato l'obolo figliale per la Messa giubilare. Un dono sarà pure presentato a S. E. il Vescovo dall'amministrazione parrocchiale di S. Giusto in segno di gratitudine per le sue benemerenze a favore della Basilica. Alle 12.30 sarà ricevuto il Comitato diocesano.

Domani domenica alle 10 il Vescovo celebrerà nella Basilica di San Giusto il solenne Pontificale di ringraziamento alla presenza di tutte le autorità cittadine. Dopo la Messa tutto il clero presenterà l'omaggio al Presulo festeggiato. Le panche del presbitero e della navata centrale sono riservate al clero e agli invitati. Le navate laterali saranno riservate in parte alle Associazioni cattoliche e in parte ai fedeli. Nel pomeriggio si svolgeranno due congressi indetti dalla Giunta diocesana e di sera avrà luogo un'accademia in onore del Vescovo ai Salesiani.

In occasione del suo giubileo, S. E. Fogàr ha fatto pervenire alla nostra Congregazione di Carità l'importo di lire 500 accompagnato da una nobile lettera.

Il fervido saluto dell'O. N. B
al seniore Sereno Sereni

L'Opera Balilla di Trieste ha salutato ieri con una cordiale intima cerimonia, il seniore comm. Sereno Sereni, che lascia, dopo cinque anni di intelligente, indefessa, appassionata attività, la direzione ginnico-sportiva del Comitato provinciale.

Alle 12.30 in Sala Dante si sono raccolti attorno al comm. Sereni e al Presidente dott. Puerari tutti i camerati e i collaboratori dell'O. N. B. Erano presenti i membri del Comitato provinciale, i presidenti dei Comitati rionali, i Comandanti di Legione, i medici, i cappellani, gli ufficiali, i capi degli uffici e i funzionari del Comitato provinciale, gli addetti e le addette, le Comandanti dei reparti delle Piccole e Giovani Italiane, più un considerevole numero di amici e camerati. Il dott. Puerari, nel porgere al comm. Sereni l'artistica pergamena del pittore Brumatti, coperta dalle firme dei collaboratori dell'Opera, ha pronunciato un affettuoso discorso illustrando tutta la benemerita attività svolta dal comm. Sereni durante la sua vita di educatore, «attività iniziata nel periodo dell'irredentismo e che continuerà sempre perchè, se il comm. Sereni lascia la direzione ginnico-sportiva dell'O. N. B. di Trieste per un provvedimento di carattere generale che tende a sostituire in tale carica a tutti gli incaricati gli insegnanti usciti dall'Accademia dell'O. N. B., egli rimane tra noi continuando così con l'opera e con i consigli a collaborare sempre con l'Opera Balilla». Il presidente dott. Puerari ha ricordato inoltre le parole di vivo elogio che S. E. Ricci ha diretto al seniore Sereni.

Il seniore Sereni ha risposto ringraziando commosso il dott. Puerari e gli intervenuti tutti per la calda manifestazione di simpatia, di stima e di riconoscenza tributatagli e ha incitato i presenti a servire sempre, nell'Opera Balilla che è la pupilla del Regime, il Duce, e il Fascismo.

La medaglia offerta al comm. Sereni reca incise le seguenti parole, dettate dal sentimento del cav. Aldo Lussi: «Al comm. Sereno Sereni — maestro ai giovani — di virtù fascista — 1927-V, 1932-X — I camerati».

La pergamena reca la seguente scritta, pure del cav. Lussi: «Al prof. Sereni comm. Sereno — compiuto un quinquennio — di fervida efficace attività — colti gli allori di vittorie — nel campo dell'educazione fisica — dai primordi all'apogeo — dell'Opera Balilla di Trieste — ammirati grati devoti — offrono i camerati. — Nel luglio dell'A. X. E. F.».

Sarebbe troppo arduo voler rievocare, senza dimenticare qualcosa, tutte le benemerenze che il comm. Sereni si è acquisite in tanti anni nel campo dell'educazione fisica, morale e patriottica della gioventù triestina. Coloro che sono già uomini e padri di famiglia ricordano il buon «maestro» della Società Ginnastica, animatore infaticabile e papà affettuoso dei giovani e dei ragazzi. [?] i figli di quei «giovani» — molti dei quali conobbero le ore della trincea assieme al loro maestro — hanno avuto ora la ventura di temprare le loro qualità ginnastiche e sportive, nelle file dell'Opera Balilla, guidati ancora dalla saggia esperienza del sempre giovane istruttore dei loro padri.

Da cinque anni, come è rilevato nei doni offerti ieri a Sereno Sereni, egli dava ora la sua preziosa attività al Comitato provinciale dell'O. N. B. di Trieste. Quanto il comm. Sereni fosse stimato e apprezzato tra noi e dalla Presidenza centrale dell'Opera Balilla, è dimostrato — oltrechè dalle odierne lusinghiere parole di S. E. Ricci — dal fatto che nel 1930 il seniore Sereni venne designato a coprire l'importante e delicatissima carica di presidente generale delle giurie nel Concorso «Dux» a Roma: fu quello il riconoscimento più significativo delle sue eminenti qualità di tecnico e di sperimentato e avveduto organizzatore sportivo. E' stato rilevato dal presidente dott. Puerari che il seniore Sereni resta tuttavia tra noi, a collaborare con il consiglio e con l'opera all'O. N. B., che ieri ha salutato il maestro valoroso con tutta la deferenza e l'affetto che si meritava la sua antica e nuova attività. Al saluto dell'O. N. B. uniamo il nostro fervidissimo, con l'augurio che il comm. Sereni possa continuare ancora per molti e molti anni tra noi, il suo compito di paterno educatore dei giovani.

La gita popolare di oggi a Verona
per lo spettacolo all'Arena

L'incalcolabile folla che la sera di giovedì scorso gremì gradinate, platea e altri ordini di posti dell'Arena di Verona per la rappresentazione dell'«Africana» di Meyerbeer, accorrerà senza dubbio anche oggi per riudire l'opera bellissima inscenata da Giovacchino Forzano. Fra gli spettatori vedremo certamente anche i «viaggiatori popolari» di Trieste, Venezia, Bolzano, Milano e Bologna, che raggiungeranno la cifra complessiva di circa 5000 persone. Quelli della nostra città partiranno dalla Stazione Centrale alle 13.40 di oggi, sabato, per giungere a Verona alle 18.39. Il ritorno dalla città scaligera avverrà alle 17.58 di domani. Il treno popolare arriverà quindi a Trieste alle 23.26. I biglietti disponibili di andata e ritorno sono pochissimi; perciò chi intende partecipare alla popolarissima gita è pregato di affrettarsi a fare l'acquisto. I biglietti potranno essere acquistati anche pochi minuti prima della partenza, direttamente agli sportelli della Stazione Centrale. I prezzi sono stati così stabiliti: da Trieste, Monfalcone e Cervignano seconda classe lire 40, terza classe lire 26; da Udine seconda classe lire 50, terza classe lire 32; da Gorizia seconda classe lire 47, terza classe lire 30; da Fiume e da Pola seconda classe lire 57, terza classe lire 36, compreso l'ingresso alla gradinata.

La gita degli Artiglieri a Venezia

L'Associazione Arma d'Artiglieria comunica che i biglietti di passaggio per la gita per mare a Venezia, che sarà effettuata domani 31 corrente, sono quasi esauriti. Chi desidera parteciparе alla gita è invitato ad acquistare sollecitamente i biglietti, restando ancora pochissimi a disposizione del pubblico. L'orario della gita è il seguente: partenza da Trieste, Molo della Pescheria, alle ore 5.30 di domani 31 luglio, partenza da Venezia, alle ore 21.

Per norma dei partecipanti ripetiamo che l'Azienda comunale di navigazione concede ai gitanti triestini una speciale tessera di circolazione, al prezzo di lire 3, valevole sui vaporini delle linee urbane (compreso Lido e Murano) e su quelli in linea per Burano, Torcello, Punta Sabbioni, Chioggia e Porto Marghera. Coloro che desiderano recarsi a Padova potranno iscriversi nell'apposito ufficio informazioni che funzionerà a bordo della «San Giusto» (prezzo del biglietto lire 5). La gita per Padova sarà effettuata solo con un minimo di 150-200 partecipanti. Rammentiamo che i pochi biglietti disponibili per la gita a Venezia, sono in vendita agli uffici dell'Istria-Trieste, alla sede dell'Associazione Artiglieri in via Tarabochia 3, all'Ufficio centrale viaggi in via della Borsa 2, al Bar Venier e al Bar Portici, e al mattino della partenza al chiosco del Molo Pescheria, ove potranno venir ritirati anche i biglietti per ragazzi a lire 7.

Decesso. E' morto a Pordenone il signor Piero De Bortoli, integerrimo cittadino, padre dei comproprietari del Caffè «Friuli», ai quali porgiamo sentite condoglianze.

STATO CIVILE DI TRIESTE
29 luglio 1932-X

Nati vivi: 4;
maschi 2, femmine 2.
Nati morti: 2.
Morti: 7.
Matrimoni: 8.

Le "Lettere del Nievo,, pubblicate
da Francesco Fattorello

Delizioso a vedersi, per la gentilezza dell'edizione, è il volumetto, stampato dalla *Rivista Letteraria* di Udine, in cui Francesco Fattorello raccoglie (con opportune introduzioni profilandole nella biografia del poeta), una serie di lettere d'Ippolito Nievo, che spettano al periodo dal 1848 al 1854. L'epistolario del Nievo non è ancora pubblicato, per legittimi scrupoli che tennero la famiglia lungamente titubante su la convenienza di una troppo ampia divulgazione dei segreti più intimi di quell'anima. Ma a poco a poco il numero delle lettere date alla luce venne pure ingrossando e valse a chiarire una figura, che presentava le sue zone inesplorate, i suoi reconditi misteri. Le lettere che il Fattorello ora stampa, intercalandovi anche talune già pubblicate dal Luzio e da altri, gli vengono in parte da Mantova, in parte da Brescia. Gli anni ai quali si riferiscono, come osserva il Fattorello stesso fra il 1848 e il 1854, sono tra i meno studiati della vita del Nievo; e in essi cade il primo amore del poeta, quello per la mantovana Matilde Ferrari, che da questo gruppo di lettere appare essere stato una fiammata di gioventù verso non altissimo oggetto, sopraffatta e consolato ben presto da altre fiamme facili e fugaci. Appare così nella sua intera luce cotesto episodio, come dalla pubblicazione dell'epistolario apparirà, si presume, in più giusto e più fine rilievo l'amore per Bice Melzi, senza dubbio il più degno della vita d'Ippolito. Il quale amore, secondo il più recente biografo dello scrittore, Ugo Gallo, dovrebbe credersi non calda passione, come si suppone, ma piuttosto amorosa amicizia. Nella biografia del Nievo, lo si vede, c'è molto ancora da ricostruire e da completare. E un volume come quello del Fattorello, che in alcuni capitoli ha attrattiva quasi romanzesca, reca anch'esso il suo contributo a tale ricostruzione, con la diligenza e chiarezza nell'esporre e nell'aggruppare che sono prerogative lodate dell'attivissimo scrittore friulano.

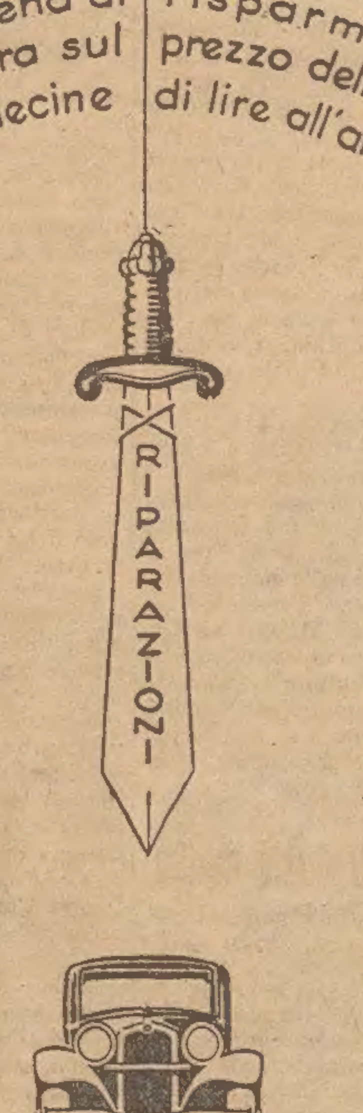
b.

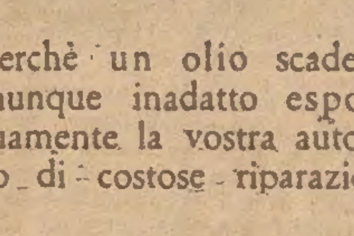
Un nuovo libro di Ercole Rivalta. Ercole Rvialta, l'eminente critico del *Giornale d'Italia*, unito fin da prima della guerra da sì affettuosi ricordi con la nostra città, ha pubblicato coi tipi dell'editore Franco Campitelli di Roma un nuovo volume «La Commedia umana», del quale ci limitiamo per oggi a segnalare la comparsa ai lettori.

VOCO

Vale la pena di qualche lira sul poche diecine

risparmiare prezzo dell'olio- di lire all'anno?

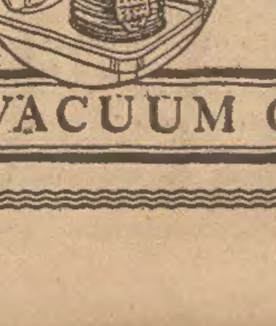




No, perchè un olio scadente o comunque inadatto espone continuamente la vostra auto al rischio di costose riparazioni.

Nel più gravoso servizio della macchina, alle più azzardate esigenze di velocità e di carico

il Mobiloil resiste e dura di più



VACUUM OIL COMPANY, S.A.I.

ASTERISCHI

Luglio verrà in agosto?

Finora, in questo curioso anno, c'è stata in tutti i mesi l'abitudine di sconfinare nel loro successore. Così il febbraio è stato un gennaio, il marzo un febbraio, l'aprile un marzo, e siamo arrivati, con ritmo metodico, a un luglio che è stato appena un passabile giugno. Ora esso sta per cedere la mano ad agosto, ed è molto probabile che questo, come d'altronde avviene parecchie volte, si assuma le funzioni di luglio, ossia del mese più caldo del calendario. Molto probabile: giacchè un'estate con così poco caldo come c'è stato finora è difficile a concepirsi.

Da un paio di giorni fa bello, e ieri anche il termometro ha incominciato a rialzarsi. Finora, in tutto il luglio e in tutta l'estate, esso non ha raggiunto mai i 30 centigradi. Luglio non gli accorda più che due giorni per arrivare a questa mèta; forse vi si avvicinerà soltanto, e il resto verrà in agosto. Bisogna risalire al 1926 per trovare un luglio nel quale non si è toccata questa temperatura; allora, proprio come nell'anno corrente, esso fu preceduto da un maggio e da un giugno piovosi e freschi, e caratterizzato esso stesso dall'abbondanza delle pioggie e dal movimento dei venti. Troviamo nel luglio del 1928 ben 18 giorni con pioggia e non meno di 6 giornate nelle quali la forza dei venti superò i quaranta chilometri. E le temperature furono anche più fresche di quest'anno; si scese parecchie volte alla minima di 15 centigradi. Fu quello il luglio più fresco degli ultimi anni. L'attuale, che ad ogni modo va paragonato soltanto coi lugli freschi, gli rimane indietro parecchio: i giorni di pioggia furono 14, la bora e gli altri venti si mantennero più moderati, e le minime rimasero superiori ai 15 centigradi. Tuttavia soltanto a sbalzi si ebbe l'impressione di essere nella piena estate; vi furono sere pungenti, quasi ottobrine; e la stagione balneare, che rispecchia il termometro estivo nei nostri paesi, fu un discorso alquanto interrotto, come di chi soffre di nervosa balbuzie. Si mostrava il sole, con una fiammata di caldo: e tutti a precipitarsi; i bagni pieni; sirene su tutte le spiaggie e su tutti gli scogli; nudismo, come oggi è moda, da paese africano; ma poi subito imbronciamenti del cielo, acqua dalle nuvole, e tosto il mare deserto, i tranvai balneari a regime invernale, e le sirene, locali e nordiche, ingiacchettate, a rifugiarsi nei caffè. Agosto correggerà, forse, questa bolsaggine dell'estate.

Diploma di magistero

La signorina Nerina Venier, figlia di Giacomo Venier, decorato al valore e gloriosamente caduto a Cima Busa Alta, ha, nei giorni scorsi, conseguito, con votazione brillante, presso la Regia Scuola Industriale Femminile di Firenze, il diploma di magistero per l'abilitazione all'insegnamento dei lavori femminili e della economia.

Laurea

Ieri, al Politecnico di Milano, ha conseguito, con pieni voti assoluti e lode, la laurea in ingegneria, il signor Giorgio Cavaglieri, figlio del comm. Gino, direttore generale delle Assicurazioni Generali di Trieste, discutendo un progetto di architettura. Vive congratulazioni.

Una trasmissione di Radio Trieste
dalla Colonia fascista di Erpelle

POLA, 29

Per interessamento della Federazione del P. N. F. dell'Istria, del Comitato provinciale dell'O. N. B., della sezione di Erpelle dell'O. N. B., del Municipio e della direzione della Colonia montana fascista «Principessa Maria di Piemonte» di Erpelle, l'«Eiar» installerà domenica 7 agosto alle 11.30 il microfono tra i Balilla della Colonia stessa e trasmetterà dalla stazione radio di Trieste le fasi più belle della festa di chiusura del primo turno maschile: le canzoni patriottiche e gioiose dei Balilla, i risultati delle gare, gli episodi di vita coloniale ecc.

La manifestazione assumerà carattere provinciale, perchè le autorità e le gerarchie del Partito saranno presenti alla cerimonia. Inoltre per disposizione della Federazione provinciale e del Comitato provinciale dell'O. N. B., tutti i genitori dei bambini accolti nelle colonie temporanee e diurne dell'Istria e tutti i reparti giovanili dell'O. N. B. dei vari Comuni istriani saranno raccolti intorno agli apparecchi radio puntati sull'onda di Trieste. Per l'occasione viene bandito tra i radiobalilla un concorso per le più belle e più semplici descrizioni della cerimonia trasmessa per radio.

Esami di licenza all'Istituto nautico

Durante la prima quindicina del mese corrente si tennero gli esami di licenza sotto la presidenza del preside cav. uff. prof. Dino de Rossignoli. Si presentarono 25 allievi capitani dei quali quattro esterni. Conseguirono la licenza i seguenti candidati interni: Bardelli Vittorio, Biaggi Roberto, Cossi Paolo, Cosulich Giuseppe, Del Fabbro Giacomo, Germani Giuseppe, Lescovelli Mario, Machnich Carlo, Molar Isidoro, Poli Franco, Relli Lauro, Vallini Paolo e Wandling Walter. Otto candidati interni e quattro esterni vennero ammessi a ripetere le prove fallite nella prossima sessione autunnale. Della sezione macchinisti si presentarono 11 interni e 2 esterni. Conseguirono la licenza di macchinista navale i seguenti alunni interni: Angeli Stellio, Baricchi Edoardo, Casti Carlo, Cheni Guido, Longo Guido, Loveo Luigi e Picek Edoardo. Quattro candidati interni e due esterni vennero ammessi a ripetere le prove fallite nella prossima sessione autunnale. Della sezione costruttori navali si presentarono 4 interni e 1 esterno. Conseguirono la licenza di costruttore navale i seguenti allievi interni: Chiodo-Grandi Mario, Flego Aldo, Olivetti Francesco e Tugnizza Simeone. Il candidato esterno potrà ripetere le prove fallite nella prossima sessione di ottobre.

Trattenimento al Circolo impiegati pubblici. Questa sera, dalle 21 in poi, avrà luogo nel verdeggiante e ampio cortile del Circolo l'annunciato trattenimento familiare di danza all'aperto. Un'ottima orchestrina e indovinati giuochi di luce rallegreranno le danze. Il servizio di bar del Circolo funzionerà pure all'aperto. Alla gaia serata, alla quale sono invitati tutti i soci e loro familiari, s'interviene in abito da passeggio. In caso di maltempo, il trattenimento sarà tenuto nella grande e spaziosa sala maggiore del Circolo, convenientemente arieggiata.

La recita al Fascio femminile di Aurisina rimandata. Si comunica che, per un contrattempo, la recita avrà luogo, non come annunciato, oggi e domani 31 luglio, ma bensì al 6 e 7 agosto p. v.

Costante aumento del traffico
sulle linee aeree dell'Alto Adriatico

Le statistiche pubblicate dalla S. I. S. A. (Società Italiana Servizi Aerei) sul traffico del primo semestre di questo anno dimostrano la sempre maggiore fiducia del pubblico nell'aviazione civile. Di fronte al primo semestre dell'anno scorso il numero dei passeggeri trasportati segna quest'anno un aumento di oltre il 30 per cento, aumento percentuale veramente considerevole. Le statistiche si riferiscono alle seguenti linee divenute oramai popolari fra turisti e viaggiatori per ragioni d'affari: Trieste-Brioni-Lussino-Zara; Trieste-Venezia-Pavia-Genova; Fiume-Abbazia-Brioni-Venezia; Zara-Ancona. Su queste linee i passeggeri trasportati nel primo semestre di questo anno furono ben 3425, mentre nel periodo corrispondente dell'anno scorso il numero era di 2607.

Anche i quantitativi in peso della posta, dei giornali e dei bagagli trasportati segnano forti aumenti percentuali. Una contrazione si ebbe questo anno soltanto nel trasporto delle merci, ma soltanto per cause d'indole generale.

L'assemblea dei Mutilati

La Sezione mutilati comunica ai soci che domenica 31 corrente alle ore 8.30 nella sala massima in via del Coroneo 15, avrà luogo l'assemblea ordinaria generale dei soci per trattare il seguente ordine del giorno: 1. Lettura del verbale della precedente assemblea. 2. Relazione morale. 3. Relazione finanziaria. 4. Elezione del Consiglio direttivo e del Collegio dei Sindaci. 5. Varie. L'assemblea sarà valida in prima convocazione quando siano presenti almeno un terzo dei soci; sarà tenuta invece in seconda convocazione un'ora dopo, qualunque sia il numero degli intervenuti.

I trattenimenti del G. E. Scarpone. Domani alle 21.30 con un trattenimento danzante avrà luogo l'inaugurazione dei nuovi locali sociali del Gruppo. Sono invitate a intervenirvi tutte le associazioni consorelle. Detti trattenimenti sociali, rallegrati da uno scelto jazz, si terranno quindi periodicamente ogni mercoledì, sabato e domenica nella lussosa saletta sociale. I trattenimenti si protrarranno sino alle 24.

Il commercio a Trieste 200 anni fa
Il Portofranco - La Compagnia orientale - La Comunità greca - I negozianti ebrei - Gli stabilimenti industriali

(Ermanno Curet) Quando Trieste aspirava a divenire succedanea dell'emporio di Aquileia, mandò nel 1717 a Vienna Casimiro Donadoni e Gabriele co. Marenzi a chiedere e sollecitare il privilegio del porto franco. Trieste contava allora 5000 abitanti, i quali però erano in continuo e molto promettente aumento. Appoggiati dal principe Eugenio di Savoia e dal principe Alfonso di Porcia, i delegati triestini ottennero il privilegio e nei primi anni del '700 Trieste venne proclamata «Portofranco»; privilegio che le rimase per circa due secoli, concedendo franchigie alle merci che approdavano e speciali privilegi ai negozianti che venissero a stabilirsi in questa piazza. Si fondò una compagnia di negozio intitolato la «Compagnia Orientale» nel 1722; si eressero in Germania fabbriche di telerie, indiane, seterie ed altro, e si fecero fabbricare a Trieste due bastimenti, il «San Carlo» e il «San Michele», che furono spediti in Portogallo carichi di legnami, di ferramenta, riso e grano. Fatto vela con gran pompa, alla direzione del signor de Rangisfeld, e venduto il carico, i naviganti fecero ritorno con droghe, zuccheri ed altri generi.

Però in un paio d'anni di negozio la Compagnia Orientale andò in fumo ed i suoi dirigenti ed impiegati di Trieste, Giacomo Isgorz, Leopoldo Mayer, Pandolfo Federico Oesterreicher, Tomaso Presel, Antonio Grassi, Michel Mair, Gaspero Trezzi e Giovanni Milchersiz aprirono per loro conto negozio di spedizioni e commissioni. Per dare incremento al commercio, nell'anno 1730, venne aperta a Trieste una fiera franca, che principiava dopo quella di Semigallia, cioè dal 1.o agosto sino al 15 dello stesso mese. Per stabilire una comunicazione di negozio reciproco tra tedeschi ed italiani per tre anni consecutivi vennero continuate le fiere; il primo anno comparvero i tedeschi, il secondo comparvero gli italiani, il terzo che fu il 1732 comparvero italiani e tedeschi; ma con poco profitto, in maniera tale che la fiera venne sospesa negli anni successivi.

Vecchi commercianti triestini

I privilegi avevano attirato a Trieste molti commercianti dai paesi limitrofi ed anche da provincie lontane. Si contavano allora le seguenti ditte: 1) «Brentano Vanin e Cimaroli», casa che teneva pure negozio a Genova, a Milano ed in Germania. 2) «Michel Angelo Zois», un bergamasco che in gioventù fu al servizio della ditta in ferramenta del Codelli di Lubiana, il quale Codelli alla sua morte gliela cedette. Zois venne a stabilirsi a Trieste e già in quell'epoca si computava il suo stato verso gli ottocentomila fiorini. 3) «Paolo Tribuzzi» un carintiano che fu in servizio dello Zois e licenziatosi dopo diversi anni aperse scrittorio di spedizioniere e con la dote della moglie si fece un competente scrigno. 4) «Gio. And. Flautini», veneziano. In gioventù venne a far pratica nel negozio del Tribuzzi e di quando in quando si recava in Germania ad accudire ai negozi del padre, forte negoziante di Venezia. Dopo la morte di questi, con l'eredità, aperse qui negozio in manifatture di Germania, e, date le sue relazioni coi Levantini, lavorava pure in mandorle, uva passa, vini di Lipari, ed altri generi. 5) «Antonio Grassi e Comp.» oriundo della Carnia, era, come si è visto, uno degli impiegati della disciolta Compagnia Orientale, il quale si prese per compagni Lunesi e Simonetti di Udine. 6) «Pandolfo Federico Oesterreicher»; anche questi ex agente della Compagnia Orientale, smaltiva i carichi di baccalà e salume. Il suo fondo si calcolava sui 30.000 fiorini. 7) «Giorgio Platner» della Carintia; con la dote della moglie lavorava in spedizioni e commissioni facendosi un competente scrigno. 8) «Ignazio Craiter», altro carintiano che in gioventù fu al servizio del Tribuzzi, e dopo la morte di questi fu nominato curatore dei pupilli continuandone il negozio, assieme alla vedova donna molto scaltra ed avveduta. 9) «Giacomo Balletti», oriundo dello Stato di Ferrara, venne qui come rappresentante della ditta Battoni e Rocci di Ferrara nel 1730. Dopo diversi anni assunse lui stesso quel negozio, che consisteva in una fabbrica di rosoli, una di saponi ad uso veneto, ed una di cremor tartaro. Teneva pure le corriere da Trieste a Ferrara; il suo fondo si valutava sui 60.000 fiorini. 10) «Sebastiano Osmiller», un tedesco che aveva eretto una fabbrica di saponi, ed attendeva pure alle spedizioni e commissioni; e di queste si occupavano pure Antonio Mayer di Trieste, Giovanni Rosconi istriano, Giuseppe Giussani milanese, Marco Blanchnay dai Sette Cantoni, Adamo Wagner e Giovanni Locman, dalla Germania e Carlo Praun, Valentino Cavallar e Neiwider e Berk dalla Carintia. Vi erano ancora quattro «bottegheri», che vendevano stoffe e mercerie: Muner, Domenico Curti, Plose e i fratelli Simonati.

Greci e israeliti

All'apertura del Portofranco molti furono i greci che vennero a stabilirsi a Trieste. Avendo nel 1734 il capitano «Nicolò Mainati» da Zante offerto i suoi servizi a Carlo VI, impegnato nella guerra contro Francia e Spagna, ne ebbe in compenso la patente imperiale che lo autorizzava al trasporto di merci dalla sua patria a Trieste. Un fratello di lui, Giovanni, venne qui e intraprese il commercio dei legnami col Levante facendo affari d'oro. Alcuni anni dopo si trasferì qui «Anastasio Zalla», da Missolungi, importando un carico di uva passa, articolo in quel tempo ricercatissimo. Verso il 1740 altri greci, negoziatori intraprendenti, si trasferirono a Trieste e precisamente «Giorgio Preveto», da Zante, che aprì uno spaccio di liquori nelle vicinanze della chiesa di San Pietro, «Demetrio Focà», pure da Zante, che si dedicò al commercio dell'acquavite, «Giorgio Marulli», da Malvasia, suo socio di affari, «Teodoro Petrato» da Santa Maura che attivò in Piazza Grande una caffetteria signorile frequentata da tutta la nobiltà; ed «Atanasio Nicco», da Giannina, fabbricante di cappotti ad uso dei marinai. Questi furono i sette che concepirono l'idea di fondare la comunità greco-orientale.

Frattanto l'arcivescovo di Belgrado, Daniele Sfongarà, che risiedeva a Vienna ed era ben gradito a Corte, predisponeva questa in favore dei suoi connazionali rappresentando i vantaggi che ne sarebbero derivati al commercio di questo emporio marittimo con la concessione di privilegi speciali e li ottenne. Vennero così a stabilirsi a Trieste i Caburi, Cartulari, Pulo, Dimopulo, Giacomopulo, Livaditi, Asciotti, Zangopulo, Stratti ed Aretopulo. Giunse infine Demetrio Carciotti, nativo dalla Morea, probo e stimato mercante che fece erigere il bel palazzo sulla Riva Tre Novembre.

Nicola Plasterà, fondatore qui di una fabbrica di rosolio, ebbe quattro figli, dei quali Droso, fu il primo impresario del Teatro Nuovo. Un greco serbo fortunato fu il facchino Iovo Curtovich, il quale commerciando col Levante seppe accumulare un patrimonio di 100.000 fiorini.

Il più antico negoziante ebreo di cui ci resta memoria a Trieste è Vita Levi; viene poi Grassin Vita Levi, che negoziava in commissioni, in grani, olio, tabacco d'Ungheria, ferramenta, e disponeva di un bel capitale fatto con le doti delle mogli dei suoi molti figli. I fratelli Luzzatto avevano qui una scorzeria, a Farra un filatoio, e provvedevano di sale ed olio il Friuli, tenendo una filiale a Gorizia.

Giuseppe Morpurgo aveva casa a Gorizia con molti telai che travagliavano terzanelle come a Trieste. Lavorava pure in olii. Manasse Morpurgo attendeva alla comprita dei grani, avendo l'impresa del pane. Anche lui teneva casa a Gorizia ed attendeva a negoziare in olii. Vi era ancora Ventura Morpurgo, il quale estese molto il suo lavoro ma terminò col piantar fallimento per 66 mila fiorini e quietò i suoi creditori in rate. I suoi giovani di scrittorio piantarono poi tutti casa a sè.

Verso l'emporio

Fra i primi spedizionieri, quelli che avevano maggior grido era Belusco e Rossetti, l'uno milanese l'altro veneto, che avevano servito per molti anni nello scrittorio del suddetto Grassi. In appresso si formarono altre cospicue ditte. Davide Büchelin oriundo di Kempten, marito di una delle più belle signore di Trieste, la signora Zanetta, donna dolce di carattere e di perfetta educazione, irresistibile ma inespugnabile. Ignazio Hagmanar e Ignazio Gadolla, dopo molto lavorato sciolsero la loro ditta ed il Gadolla, aperta una casa di commercio per suo conto, fu sfortunato e morì povero lasciando soltanto il suo nome alla piazza dove sorgeva il suo palazzo (oggi «Largo Mazzini»). Più disgraziato ancora fu Ambrogio Strohl de Strohlendorf uno dei più cospicui negozianti di Trieste. Fra i numerosi stabili di sua proprietà, costruì una villa, che battezzò «Anonima» ma che in seguito cambiò spesso nome cambiando di proprietà: il Conte Cassis la tenne nel 1790, Gerolamo Bonaparte principe di Montfort nel 1820, la ditta Necker e C. nel 1827, ed in seguito fu sede del Comando di marina ed ora del Comando militare. Lo Strohl dovette fallire per colpa dei suoi direttori Meisel e Strike, che si arricchirono a sue spese. Accusato di fallimento doloso, sparì dalla piazza.

Accanto alle piccole fabbriche di saponi e di rosoli degli antichi tempi, un tale Angelo Valle aprì in via del Pane, nel 1750, una fabbrica di carte da giuoco, e sorsero in seguito parecchi importanti stabilimenti industriali. Nel 1831 una Società di negozianti svizzeri erigeva qui un molino a vapore e nel 1841 altro molino meccanico a San Giovanni di Duino. Il genovese Carlo Luigi Chiozza nel 1774 erigeva una grande fabbrica di saponi e Iacob Coen e Giacomo Monch una di cremor tartaro; Angelo Valerio lo stabilimento meccanico d'uniformi e la fabbrica di cioccolata a vapore. Francesco Gossleth erigeva le diverse fabbriche di prodotti chimici e quella di tubi di pietra; infine vi era la fabbrica di candele steariche Slocovich, Machlig, Legat.

Il Veneto, il Friuli, l'Istria rovesciarono su Trieste il superfluo della loro popolazione. Si cercava inoltre di attrarre qui con privilegi colonie straniere, e vennero inglesi, portoghesi, danesi, spagnoli, svizzeri; tutti si industriavano a piantar fabbriche; uno Zuffi creò una vetreria, un Rossignoli una fabbrica di rasi e damaschi; altri industriali, Gaspari, Rovere, Ceolin, de Piccoli, Tessarin piantarono fabbriche nuove. Così la città prendeva slancio, aumentava la popolazione e si avvicinava a diventare emporio.

Lo S. C. Monte Tricorno
a Montenero d'Idria

Questa sera si chiudono le iscrizioni per la gita a Montenero d'Idria e al Monte Javornico, indetta dallo Sci Club Monte Tricorno per la prossima domenica. L'autocorriera partirà alle ore 6 precise dai Portici di Chiozza. Il ritorno a Trieste avrà luogo verso le 21. Dato il numero rilevante di prenotazioni verrà eventualmente allestita una seconda autocorriera. Possono partecipare alla gita anche non soci, i quali potranno prenotare i posti presso la ditta Carlo Strukel, via Dante 12, oppure fra le 19 e le 20 presso la sede sociale, via Mazzini 30 (tel. 36-01).

La zona di Montenero, tanto frequentata dai nostri sciatori durante i mesi invernali, si presta molto per intraprendere gite ed escursioni estive. Il Monte Javornico verrà raggiunto per comodi sentieri ombreggiati, senza la minima difficoltà, anche dai meno allenati e senza speciale equipaggiamento. Dalla cima si potrà ammirare il superbo panorama delle montagne circostanti. Coloro che preferiranno fermarsi a Montenero, potranno trascorrere la giornata nei boschi che circondano questa località, conosciutissima come luogo di villeggiatura. Per le feste di Ferragosto lo Sci Club Monte Tricorno allestirà una gita al Predil, Tarvisio e Valbruna con un'escursione ai Laghi di Fusine. Si accettano singoli passaggi per il solo viaggio di andata o ritorno al prezzo di lire 25. Le iscrizioni per questa gita si chiudono la prossima settimana.

La festa campestre alla Casa Balilla «Giglio Padovan». Domani, domenica 31 corrente, dalle 17 in poi, avrà luogo sul vasto piazzale della Casa Balilla «Giglio Padovan», la tradizionale festa campestre, per cui è così viva l'attesa nel vasto e popoloso rione di Rozzol-Montebello. Ogni sorta di attrazioni concorreranno a divertire gli intervenuti, che, dato lo scopo benefico del trattenimento, saranno certamente numerosissimi. Nel campo, addobbato con signorilità e, di sera, illuminato sfarzosamente, faranno bella mostra alcuni chioschi, dove funzioneranno vari giochi a premio, come il tiro al piattello e ai pupazzi, il lancio dei cerchietti, le corse dei cavalli con totalizzatore, il tiro al bersaglio, fisso e mobile ecc. La ricca pesca miracolosa, dotata di più di tremila premi, dei quali moltissimi di valore, attrarrà certamente il pubblico, tanto più che, per ogni venti biglietti bianchi, si potrà avere un biglietto numerato di lotteria, che concorrerà a un ricco premio.

Sul campo vi sarà un concerto variato di banda e un inappuntabile servizio di buffet. Agli amanti del ballo uno spiazzo recintato offrirà i ballabili più in voga, suonati da un giazzo originale. L'ingresso alla festa è limitato al piccolo importo di centesimi 50.

Trattenimenti danzanti della S. S. «Giovinezza». I trattenimenti che la S. S. «Giovinezza» terrà ogni sabato, a partire da domani, nei locali della sua sede sociale (Corso V. E. III N. 9, Euterpe) sono destinati a incontrare una brillante riuscita. Le danze avranno inizio alle 20.30 precise. Si interviene in abito da passeggio.

I disturbatori della quiete pubblica

L'altra notte, poco dopo le 0.30, alcuni agenti della squadra mobile della Questura, stavano passando per via della Loggia, allorchè scorsero un gruppo di avvinazzati, i quali, nonostante l'ora tarda, cantavano a squarciagola il ritornello di una vecchia canzone.

I notturni cantori furono subito invitati a smetterla e a rincasare in silenzio. Ma i giovanotti, anzichè obbedire, preferirono alzare ancora di più la voce.

Dichiarati in contravvenzione per schiamazzi notturni, i giovani furono accompagnati in Questura ed ivi interrogati dal funzionario di servizio e identificati per Marcello C., Giuseppe A., Guglielmo S., Giordano P., abitanti tutti in cittavecchia. Dopo l'interrogatorio la comitiva fu rilasciata, salvo a rispondere a tempo e luogo.

Verso l'una e dieci gli stessi agenti, passando per la via Malcanton s'incontrarono in un altro gruppo di disturbatori della pubblica quiete. Ma questi, alla vista degli agenti ammutolirono, e c'era però il motivo... Uno di essi era un pregiudicato, certo Alessio Vascotto contravventore al foglio di via. Mentre gli altri venirono subito rilasciati, il Vascotto fu accompagnato alle carceri del Coroneo.

Bagnante alle prese con un granchio

Con l'autolettiga della Guardia Medica fu trasportato, ieri nel pomeriggio, all'Ospedale Regina Elena, il dodicenne Armando Amicucci, abitante al n. 4 dell'Androna dei Falchi.

Il ragazzo, che presentava una ferita al malleolo destro, raccontò che poco prima mentre si trovava al bagno dello scalo legnami di Servola, nel ritornare a riva s'era sentito afferrare al piede da un granchio che gli produsse la ferita al malleolo. Medicato e dichiarato guaribile in pochi giorni, l'Amicucci potè rincasare.

La morte dell'operaio ustionato nell'incendio di una baracca. Qualche settimana fa, in una baracca di legno adibita a deposito di bidoni di nafta presso S. Pietro del Carso, di proprietà di una ditta imprenditrice di lavori stradali s'era sviluppato un incendio. Alcuni operai che si adoperarono nello spegnimento dell'incendio, prodotto dallo scoppio di alcuni recipienti di carburante, rimanevano gravemente feriti così che fu necessario trasportarli al nostro Ospedale Regina Elena. Uno di questi, certo Vittorio Kraighieno, ricoverato al nosocomio in condizioni gravi, è morto ieri mattina verso le 6, nonostante gli sforzi fatti dai medici per salvarlo. Il Kraighieno non aveva che 25 anni.

L'infortunio della piccola Lidia. Ieri mentre stava osservando la madre, che era intenta a preparare il pranzo, la bimbetta Lidia Codan, di un anno, abitante al N. 498 di via S. Cilino, fu accidentalmente investita da una pentola di brodo bollente rovesciatasi sul fornello. Scottata in più parti del corpo, la piccina fu, poco dopo, trasportata all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria le prodigò le cure necessarie. Dichiarata guaribile in una quindicina di giorni, la piccola Lidia potè essere riaccompagnata a casa.

Fra tre fratelli. I fratelli Vittorio, Attilio e Giosue De Lorenzo, tutti tre venditori ambulanti di gelato, ieri, in seguito a una serie di alterchi, dato di piglio ai mestoli, cominciarono a bastonarsi di santa ragione tanto che uno di essi, Giosue, dovette ricorrere alle cure dei sanitari dell'Ospedale Regina Elena per farsi medicare una ferita lacero-contusa, lunga cinque centimetri, riportata alla tempia sinistra da un colpo di mestolo.

La grave caduta di un marittimo
dal piroscafo «Feltre»

Verso le 18 di ieri, il marittimo Rodolfo Gobbo, di 20 anni, da Albona, imbarcato sul piroscafo «Feltre», della Navigazione Libera Triestina, ormeggiato all'hangar n. 71 del Porto Duca d'Aosta, fu incaricato di eseguire un lavoro sulla coperta del natante. Ad un tratto il giovane, sportosi dal parapetto, perdette l'equilibrio e precipitò, da diversi metri di altezza, andando a cadere in una barca per poi, di rimbalzo, terminare privo di sensi in acqua. Dai compagni di lavoro presenti alla scena, il Gobbo fu subito tratto a galla e quindi affidato alle cure di un sanitario della Guardia Medica, chiamato immediatamente sul posto. Indi trasportato d'urgenza all'Ospedale Regina Elena gli furono riscontrate delle gravi contusioni all'addome e all'emitorace sinistro con probabili lesioni interne. Dopo le ulteriori cure, fu accolto, con prognosi riservata, nel primo reparto chirurgico. Del fatto furono informati i carabinieri della stazione del porto, per i necessari rilievi.

Dopo la tragica sciagura automobilistica
di Villa Opicina

Ieri, alle 15.30, si sono svolti i funerali del rag. Vittorio Colledani, una delle vittime della tragica sciagura automobilistica di Villa Opicina. Al corteo, partito dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena, prese parte una folla numerosa di colleghi, amici e conoscenti dell'estinto.

Oggi, nel pomeriggio, si svolgeranno i funerali della signora Maria Koniczny.

Gamba fratturata. Giuseppe Leone, di 24 anni, soldato della 5.a compagnia di sussistenza, venne nel pomeriggio di ieri, incaricato di procedere allo scarico di un vagone ferroviario. Ad un tratto il vagone, in seguito alla spinta ricevuta da una colonna di carri in manovra si mosse e il Leone, perduto l'equilibrio, precipitò al suolo riportando disgraziatamente la frattura della gamba destra. Chiamata la Guardia medica il disgraziato venne trasportato all'Ospedale militare di via Fabio Severo.

Il Giro ciclistico di Francia
Rebry vince con distacco a Malo
L'Italia riconquista il primo posto in classifica

MALO, 29

Tra i partenti manca Morelli e il via viene dato alle 5.5. I corridori appaiono ancora insonnoliti e anche preoccupati per il tempo che non promette nulla di buono.

Quasi 60 km. sono così percorsi ad una media di poco meno di 30 km. all'ora, ma il gruppo non ha perduto nessuna delle sue unità giungendo al controllo di Hirson alle 7.5. Ancora 20 km. di marcia monotona e poi ecco di punto in bianco svilupparsi la tanto attesa e temuta offensiva da parte della squadra belga.

L'offensiva belga sul «pavé»

Alle porte di Lorauilles, dove incomincia il primo tratto di pavé sconnesso, sono Demuysère e Rebry che scattano in volata dal folto plotone pedalando ad una media di circa 40 km. all'ora, che sembrerebbe impossibile realizzare su questo infernale selciato.

Ad Avesne (km. 90) dopo circa 10 km. dalla fuga, il vantaggio dei due sul gruppo è di due minuti. Indietro il gruppo non si dà soverchia preoccupazione della fuga di Demuysère e di Rebry, poichè entrambi occupano posizioni molto secondarie in classifica generale con distacchi superiori a un'ora dal «leader».

A Langouville (116 km.) Demuysère e Rebry transitano alle 8.40' e gli inseguitori sei minuti dopo. Questi sei minuti di vantaggio, diventano poi dieci a Valenciennes (km. 144).

Intanto mentre Demuysère incomincia a dare segni di stanchezza, qualche cosa di nuovo sta avvenendo nel plotone di rincalzo. Camusso e Di Paco proprio quando incomincia a cader giù la pioggia che rende poco praticabile anche il tratto di banchina che corre ai lati del pavé, per la fanghiglia che vi si forma, operano uno scatto ravvivando l'andatura. Rapidamente il gruppo si fraziona e fra quelli che perdono contatto vi è anche Pesenti.

Brillante contrattacco italiano

Gli effetti della brillante condotta dei due italiani non tarderanno a farsi sentire. A Bourghelles (km. 177) i due fuggitivi passano con un vantaggio di 7'50" sugli immediati inseguitori che sono Di Paco, Camusso, Leducq, Stoepel, Archambaud, Speicher, Wauters e De Croix. Poco dopo passano anche Müller e Lapebie.

A Bouvines (km. 181) il vantaggio dei due fuggitivi scema ancora e al controllo di Lilla (km. 192: ne mancano ancora 79 all'arrivo), i due transitano alle 11.10', seguiti a 6'30" dal gruppo che ora è più numeroso perchè hanno ripreso altri uomini fra i quali Orecchia, Marchisio e Pesenti.

Camusso e Di Paco forzano l'andatura facendo sgranare il gruppo. Ma Stoepel, Bulla e Lonoke sventano l'attacco degli italiani. Un altro tentativo di fuga ha poco dopo per protagonista il belga Ronsse, ma Di Paco è lesto a riacciuffarlo e torna di nuovo la calma anche perchè un vento terribile rende più faticosa la marcia, e Rebry dal canto suo porta a termine la sua spettacolosa gesta e taglia il traguardo vittorioso acclamato da una folla fittissima. Devono passare circa nove minuti prima che arrivi Demuysère, seguito dopo altri sei minuti d'attesa dal gruppo che è dominato in volata da Di Paco.

L'ordine d'arrivo

1) Rebry Gastone (Belgio) che impiega ore 8.40'15" a coprire i 271 chilometri del percorso (tempo agli effetti della classifica generale con 4 minuti di abbuono per essere giunto primo, più tre per essere giunto solo: ore 8.33'15"); 2) Demuysère Jeffe (Belgio) in ore 8.49'7" (tempo per la classifica generale ore 8.47'7"); 3) Di Paco (Italia) in ore 8.55'22" (tempo per la classifica 8.54'22"); 4) Speicher (Francia) in ore 8.55'22"; 5) Cornez (Francia) primo degli individuali; 6) Stoepel (Germania); 7) Bonduel (Belgio); 8) Neuhard (Francia); 9) Marchisio (Italia); 10) Pancera (Italia), tutti nello stesso tempo di Speicher. Segue un gruppo di sedici corridori fra i quali Pesenti, Camusso e Leducq.

La classifica generale individuale resta immutata nelle prime posizioni. Invece, nella classifica per Nazioni, l'Italia ha riconquistato il primo posto; secondo è il Belgio e terza la Francia.

L'incontro Sili-Segù
nell'odierna serata pugilistica

Stasera alle 20.30 avrà luogo, com'è noto, nei locali del Cine Accademia (via Istituto 10) l'attesissima riunione di pugilato promossa dall'A. P. T., il cui numero principale s'impernia sull'incontro professionistico Sili-Segù. Anche i combattimenti di contorno saranno molto interessanti, specialmente gli incontri di rivincita Dolgan-Loughides e Marosaft-Dundovi.

Ecco il programma della serata:

Pesi gallo: Dolgan (Quis contra nos?) contro Longhides (A. P. Trieste).

Pesi leggeri: Malvich (A. P. Fiume) contro Furlan (A. P. Trieste).

Pesi welters: De Gavardo (A. P. Trieste) contro Otmarich (A. P. Fiume).

Pesi medi: Dundovi (A. P. Fiume) contro Marosaft (A. P. Trieste).

Pesi medio-massimi: Russiani (Dop. Cormonese) contro Sivitz (A. P. Trieste)

Professionisti: Sili (Roma, ex campione d'Italia peso mosca) contro Segù (Appiano, prima serie d'Italia pari peso), combattimento in 8 riprese.

Ricordiamo che la riunione si svolgerà all'aperto e che in caso di pioggia essa avrà luogo lunedì 1.o agosto.

I prezzi d'ingresso sono popolarissimi, il che non mancherà certo di invogliare il pubblico ad affollare la nuova sede degli spettacoli pugilistici dell'A. P. Trieste.

La Coppa di benemerenza del C. O. I.
alla Federazione ginnastica svizzera

LOS ANGELES, 29

Il comitato olimpico internazionale ha aggiudicato alla Federazione ginnastica svizzera la coppa di benemerenza per il 1932, in riconoscimento della proficua attività svolta in patria dalla Federazione stessa per l'incremento degli sports. *(United Press).*

Carnera batte Pavilec per k. o. tecnico

NEW YORK, 29

In un incontro fra Carnera e Jerry Pavilec, il pugile italiano ha riportato una facile vittoria sull'avversario. L'incontro era stato fissato in dieci riprese, ma venne arrestato dall'arbitro già alla terza ripresa per manifesta inferiorità di Pavilec, che era ridotto in condizioni pietose. L'odierno sconfitto è un pugile locale, di cui s'era servito Schmeling nel suo recente allenamento per l'incontro con Sharkey.

L'esclusione di Nurmi dalle Olimpiadi
e le proteste della stampa finlandese

HELSINSKY, 29

I giornali finlandesi si rifiutano di credere che la sospensione di Nurmi dalle Olimpiadi sia definitiva e accennano alla possibilità che i finlandesi si astengano dalle Olimpiadi stesse. In ogni caso è ritenuto pressochè sicuro che la squadra degli atleti finlandesi non parteciperà al corteo inaugurale in segno di protesta contro quello che è qui definito come un insulto alla Finlandia. *(United Press).*

Tiro a segno nazionale - Sezione di Trieste. I soci sono invitati a intervenire a una breve riunione per sentire la relazione riguardante il costruendo nuovo campo di tiro a Villa Opicina, lunedì 1 agosto, alle ore 19, in sede sociale, via Genova 21.

Corso d'istruzione sulla viabilità. Al Circolo «Lino Domeneghini» si tenne ieri sera la prima lezione sulla viabilità dei veicoli impartita dal signor Giuseppe Giller, il quale con appropriate parole disse delle responsabilità dei conducenti, invitando pure tutti gli intervenuti ad assurgere commemorando con un minuto di silenzio le vittime di Opicina. Seguì poi una lezione pratica sui segnali nazionali e internazionali a mezzo di tabelle riproducenti gli stessi. Si rammenta che lunedì alle 21 il Giller impartirà la seconda lezione.

Francia-America 2-0
nella prima giornata della «Davis»

PARIGI, 29

Oggi nel pomeriggio lo stadio Roland Garros presentava un aspetto magnifico. Nessun posto era disponibile. Si calcola che fossero presenti 15.000 spettatori per assistere alla prima giornata di incontro di tennis tra gli Stati Uniti e la Francia. A questa prima giornata della fase finale della Coppa Davis assisteva anche il Presidente della Repubblica, circondato da numerose personalità sportive e dai delegati della Federazione francese del tennis. E' pure presente sul campo l'americano Wright Davis, Governatore delle Filippine, donatore della coppa. L'interessamento del pubblico sportivo è stato maggiore a causa dell'incertezza assoluta sulla squadra che riporterà la vittoria. Le scommesse sull'esito sono infatti equilibrate da una parte e dall'altra con forse un leggero vantaggio a favore dei francesi.

Alle 14.15 precise Borotra ed Ellsworth Vines hanno fatto il loro ingresso in campo. I fotografi e i cinematografisti li assediano mentre essi vengono salutati da lunghe ovazioni. Si tira a sorte il servizio che tocca a Vines. Dopo qualche minuto di palleggio, la partita incomincia. Vines inizia brillantemente e la sua foga sembra sopraffare il francese, ma questo ultimo reagisce energicamente e ristabilisce la situazione; dopo aver preso vantaggio, vince il primo giuoco. Tra il più grande interesse, Borotra sostiene coraggiosamente l'uragano di colpi di Vines. Dove tutti gli altri avevano ceduto di fronte al servizio travolgente di Vines, il basco ha saputo brillantemente contrattaccare, mostrando una straordinaria abilità nel respingere le più forti «cannonate» di Vines. Egli ha poi mostrato una straordinaria maestria nello scegliere il momento più opportuno per prendere un netto vantaggio sull'avversario. La partita continua disputatissima, ma nonostante gli sforzi di Vines, che specialmente nel terzo set ha svolto un giuoco bellissimo mentre Borotra pareva alquanto affaticato, quest'ultimo riesce ad importi e a battere l'avversario per 6-4, 6-2, 3-6, 6-4. Borotra che patriotticamente aveva risposto all'ultimo appello della Federazione francese del tennis, dopo che aveva deciso di non presentarsi più per la Coppa Davis, è stato alla fine entusiasticamente festeggiato.

Anche la seconda partita di singolare, che mette di fronte il francese Cochet e l'americano Allison, si chiude essa pure con la vittoria del francese per 5-7, 7-5, 7-5, 6-2. Cochet ha giocato senza impegnarsi a fondo e soltanto quando l'americano ha vinto il primo set ed era alla testa del secondo, si è risvegliato, ma soltanto di quel poco che bastava per battere l'avversario. La forma di Cochet ha grandemente deluso il pubblico. La prima giornata si è chiusa quindi con due vittorie per la Francia e nessuna per l'America. *(Radio Stefani).*

Il gancio del macellaio. Nell'appendere un quarto di manzo il macellaio Valentino Brumat, di 25 anni, abitante in via del Molino a vapore N. 9, si ferì all'avambraccio sinistro con un gancio di ferro. Ricorse all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena.

La lotta contro la Sifilide

La chemioterapia moderna ha risolto col Sigmargyl il problema del trattamento scientifico della sifilide per via orale, sostituendo le iniezioni ed evitando dolori, intolleranze e rischi.

Il prof. Pomaret, Capo della Clinica Dermosifilopatica della Facoltà di Medicina di Parigi, illustra questo trattamento nella sua monografia «Sifilide e sua cura per via orale», pubblicazione che si spedisce gratis, in busta chiusa e riservata, dalla S. A. Prodotti Chemioterapici Sez. B., Via G. Puccini N. 5 - Milano.

Lotteria Nazionale
pro
Unione Italiana dei Ciechi
PREMI
per Lire
400.000
Estrazione irrevocabile
4 Agosto 1932

La piccola VENUS
3x4
prodotto italiano di marca
16 prese - 16 successi
Presso i negozi de:
"LA FILOTECNICA" Ing. A. SALMOIRAGHI S. A.
Fabbrica Strumenti di precisione e ottica: Milano - 5 Via R. Sanzio
e presso i buoni ottici

Teatri e Concerti

Il concerto sinfonico alla Radio

diretto dal maestro Cesare Nordio

Le radiostazioni del Gruppo Nord hanno diffuso iersera l'annunciato concerto sinfonico diretto dal maestro Cesare Nordio. La trasmissione è riuscita un vero godimento per i radioamatori, i quali hanno potuto constatare ancora una volta le eminenti qualità di direttore d'orchestra e di compositore di Cesare Nordio. Il programma, vario e quanto mai interessante, comprendeva squarci di musica classica e composizioni modernissime, tra cui il pittoresco poema sinfonico «Festa lontana» dello stesso Nordio ammirato e gustato per la finezza dell'istrumentazione non meno che per la suggestiva melodiosità, e il «Concerto» ultramoderno del giovane compositore polacco Fitelberg-Jerzy. Oltre che in questi brani di difficile esecuzione, la magnifica orchestra dell'Eiar si è fatta molto onore, sotto la incisiva ed espressiva bacchetta del maestro Nordio, anche nell'«Idillio di Sigfrido», nel «Coriolano» e in una sonata per flauto ed archi dello Scarlatti. E' stata, ripetiamo, una serata d'intenso godimento artistico, uno dei migliori concerti sinfonici fino ad ora offertici dalla Radio d'Italia.

Gli spettacoli alla Fenice. Oggi e domani la Compagnia dialettale di Angelo Cecchelin darà le due ultime rappresentazioni. Lunedì debutterà la Compagnia di commedie e riviste «Tutto gaio», diretta da Guido di Napoli e della quale fanno parte fra altri la «soubrette» Flora Righi, Greta Lars, i comici Renato Gis e Guglielmo Sinaz, nonchè un balletto.

Radio Gruppo Nord

Programma del 30 luglio 1932-X

8.15-8.35: Giornale radio e lista delle vivande. 11.15-12.30: Musica varia. 1) Mouton: «La pagoda fiorita», ouverture; 2) Amadei: «Danza delle lucciole»; 3) Lincke: «La gran via», valzer; 4) Manno: «Danza di Colombina»; 5) D'Albert: «Terra bassa», fantasia; 6) Brunetti: «Castellammare»; 7) Bordetas: «Forse in ritardo»; 8) Ring: «T'chaka», suite africana; 9) Stajano: «Mimose al sole»; 10) Bjernè: «Signora, non tornate tardi»; 11) Ciociano: «Ramoncito». 12.30: Dischi: 12.45: Giornale radio. 13. Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'«Eiar». 13-14 (Trieste): Quintetto. 16.30: Giornale radio. 16.45: Cantuccio dei bambini: Favole e leggende. 16.50: Rubrica della signora. 17-18 (Trieste): Concerto vario. 18.30: Giornale radio - Comunicazioni dell'«Enit» - Estrazioni del R. Lotto. 18.45: Comunicazioni dei Consorzi agrari. 19: Comunicazioni del Dopolavoro. 19.5-20 (Trieste): Quintetto. 19.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'«Eiar». - 20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi. 20.30: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione. - 20.45: Varietà. 21.45 (circa): Libri nuovi. 21.50-24: Musica da ballo dal «Luna Park Lido» di Milano. 23: Giornale radio. 23.55: Ultime notizie.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Fenice. 17: «Lo scandalo del Raffaello» e Compagnia A. Cecchelin. Ultimi giorni.
Eden. 16.30. Prezzi estivi L. 1: «La peccatrice», romanzo d'amore con M. Prevost.
Italia. 16: «Eva in pigiama», commedia brillante con L. Harvey. I L. 2, II 1.50.
Regina. 17: «La fine del mondo», il superfilm di Abel Gance. II posti L. 1.
Imporo. 16.30: «Birichina del gran mondo» con Alice White e «Bruscolo alpinista».
Massimo. 16: «Nozze bianche» con W. Baxter», l'interprete di «Papà Gambalunga».
Garibaldi. 16: «Sepolcro indiano», colosso sonoro. Tutto in un giorno.
Odeon. 17: «La donna misteriosa», il colosso di Greta Garbo e Conrad Nagel.
Reale. 16.30: «La casa del terrore» con E. Ralston e N. Hamilton. Solo per adulti.
Novo Cine. 16.30: «I mangiatori di uomini», film interessante ed istruttivo. L. 1.
Galileo. 16: «Amore e guerra» con Tim Mac Coy. In chiusa cartoni animati.
Savoia. 16: «La città canora», cantato con Brigitte Helm e J. Kiepura.
Aurora. 17: «Lady Hamilton» con L. Haid e C. Veidt e comica.
Popolo. 16 (dalle 20 all'aperto): «Una notte di follia». Luce: «Il piccolo Lindbergh».
Centrale. 17: «La stella della taverna nera», cantato con P. Holmes e R. Cortez.
Roma. 20: «La segretaria privata» con Elsa Merlini, Tofano e Besozzi, parl. it.
Armonia. 15.30: «Anima e corpo», son. con Elissa Landi e Charles Farrell.
Vulcania (all'aperto, Montebello). 20: «Ritorna il sole» con Norma Shearer.
Venezia. 16: «Io e le donne» con Buster Keaton.
Belvedere. 15.30: «Luna Park» con J. Molten e H. George.

Trattenimenti:

Ristorante Cimetta. Dalle 20.30 in poi: Concerto giazzo Trieste. Servizio gelateria - Birra Dreher - Caffè espresso. Nessun aumento sui prezzi.
Teatro Estivo Giardino Pubblico. 17: Concerto Giazzo Happy Boys. 20.30: Varietà e Comp. Sain nella commedia «Sain ai bagni».
Teatro Estivo Boschetto. Comp. Triestina Carlo Fiorello. Varietà e rivista «Andemo a sbregabalon». Grande successo.

Ferragosto sul Pasubio e sul Garda

La gita dell'Istituto Fascista - U. P.

L'Istituto fascista di coltura-U. P., dopo il pellegrinaggio al Monte Grappa, effettuatosi due anni or sono, organizza quest'anno per il Ferragosto un'escursione all'altro baluardo della difesa alpina, il Pasubio, il Monte leggendario che ha visto le più aspre battaglie della nostra guerra di redenzione. Diamo il programma di questa bella escursione che si svolgerà nei giorni 13-15 agosto p. v. La partenza seguirà sabato 13 agosto dal Giardino Pubblico (monumento a Rossetti) in comodi torpedoni di lusso. Giunta la comitiva a Portogruaro, si farà una breve sosta e si ripartirà poi per Treviso, arrivando alle 18; a Vicenza verso le 20: pranzo e pernottamento. Nella mattinata del giorno successivo, consumata la prima colazione, si ammireranno i più importanti monumenti della città, indi si andrà al Monte Berico, ove si vedrà il Museo di guerra. Dopo la colazione si partirà da Vicenza per Schio; indi s'inizierà, sempre in autocorriera, la salita del Pasubio. Qui, reso omaggio alla memoria dei prodi, i cui resti sono raccolti nel monumentale ossario, si proseguirà per Rovereto, giungendovi verso le 20 (pranzo e pernottamento). La mattina del 15, nel limite acconsentito dal tempo disponibile, si visiteranno il Museo storico di guerra, l'Ossario di Castel Dante e la Campana dei Caduti. Da Rovereto si punterà su Malcesine e, costeggiando la riva orientale del Garda, si sarà a Verona verso le 13. Qui verrà consumata la colazione. Alle 15 si prenderà la via del ritorno percorrendo la magnifica autostrada. Fatta una sosta a Vicenza si ripasserà per Treviso, da dove si giungerà a Portogruaro verso le 20 per il pranzo; ritorno a Trieste circa alle 24. La quota d'iscrizione è stata fissata in lire 170, tutto compreso. La segreteria, aperta ogni giorno dalle 19 alle 20.30, accetta iscrizioni e dà informazioni anche per telefono (93-47).

Ballo all'aperto a Roiano. Domani dalle 16 in poi, verrà tenuto il ballo all'aperto con la banda diretta dal maestro Di Jorio, nel parco a sinistra dei Volti di Roiano, in via Giacinti. Ingresso libero.

Ballo all'aperto a Barcola. Domani dalle 17.30 grande festa da ballo ai Volti di Barcola.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del rag. Vittorio Colledani, dal Consorzio per risparmi e sovvenzioni degli addetti al Lloyd Triestino lire 100, dal dott. Matteo Bojanovich lire 30 pro Lloyd Triestino (fondo M. Trauner); dalla Direzione della Cassa di risparmio e prestiti fra associati dell'Ass. mutua lire 50, dalla famiglia Stepansig lire 25 pro Ass. Mutua fra impiegati (vedove ed orfani); da Carlo e Maria Lazzarini lire 30 pro Congr. di Carità; da Ferruccio Bonetti lire 25 pro O. N. Balilla; da Amedeo Motta lire 20 pro Guardia Medica; dai colleghi del Lloyd Triestino lire 950 pro Lloyd (fondo M. Trauner); da Eugenia e dott. Alfredo Rottini lire 25, da Emilio Ferlesch lire 25 pro Guardia Medica; dai colleghi dott. Mario Stocca, Rodolfo Caputto e rag. Ettore Caligaris lire 60 pro Lloyd Triestino (fondo M. Trauner).

Per onorare la memoria di Maria Konecny, da Giorgio Kern lire 50 pro Congr. di Carità; da Giorgio d'Italia lire 25 pro Colonie feriali fasciste; da Mario De Giovanni lire 20 pro Asilo Rittmeyer; da B. e A. Altzitzoglou lire 50 pro Comunità Greco Orientale; da Bruno Fuchs lire 25 pro Colonie feriali fasciste; da Salvatore D. Gattegno lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del suo indimenticabile marito Ernesto de Stabile, nel II anniversario della sua morte, da Emilia ved. de Stabile lire 200 pro Congr. di Carità, lire 200 pro Guardia Medica, lire 200 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 200 pro Colonie feriali fasciste.

Per onorare la memoria di Maria degli Ivanissevich, dall'avv. Mario Faretra lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla dott. Dina Filini lire 20 pro Comitato difesa dei minorenni.

Per onorare la memoria di Erminia Rubcic (Sebenico), da Andrina e Giovanni Bartulich lire 25 pro Fondo Banelli.

Per onorare la memoria di Anita Carnera Brazzanovich, da Gisella e Bianca Stuparich lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Maria ved. Peri, da Antonietta Borsatti lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria della cara nonna, da M. W. lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Nel I anniversario della morte dell'indimenticabile sorella Lidia, da Irma Birgel lire 10 pro Chiesa B. V. delle Grazie.

Da V. D. lire 10 pro Congr. di Carità.

Dall'Economato del Municipio, percentuale rilasciata da Donata Teodorovich per oggetto rinvenuto lire 7 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Alberto Janesich, dal barone Demetrio Economo lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Nell'anniversario della morte del padre Carlo Labor, da Elsa e Marcello Labor (Pola) lire 200 pro Guardia Medica.

Dalla Piccola Italiana Vera Verbais, raccolte per festeggiare il suo «gran premio» di «Balilla, a noi!», lire 20 pro Istituto Rittmeyer per ciechi.

CRONACA GIUDIZIARIA

100 e più chilogrammi di caffè

nascosti tra le assi di un carro

(Tribunale Penale). Ieri mattina alla sezione feriale, sono comparsi Giovanni Millich fu Giovani, di 37 anni, abitante in androna dei Falchi 2, ed Eugenio Nami di Stefano, di 27 anni, abitante in via A. Meucci 10, per rispondere di furto aggravato e di contrabbando di caffè.

Il 24 marzo u. s., verso le 14.15, il Millich ed il Nami erano stati fermati al varco n. 20 del puntofranco mentre si accingevano ad entrare in città con un carro trainato da un cavallo. Le guardie di finanza, fatta una visita minuziosa al carro, schiodata un'asse, vi avevano rinvenuto nascosto in un doppio fondo oltre un centinaio di chilogrammi di caffè, ritenuto di provenienza furtiva.

Il Millich e il Nami, subito interrogati, s'erano affrettati a negare, dichiarando di avere ignorato completamente l'esistenza del caffè nascosto nel doppio fondo del carro.

Al processo, tanto il Millich, difeso dall'avv. G. Zennaro, quanto il Nami, difeso dall'avv. Robba, si sono protestati innocenti.

Il P. M. cav. Varzi, tenuto conto delle risultanze processuali, ha chiesto 4 anni e 6 mesi di reclusione nonchè il pagamento di 1500 lire di multa e di 4000 lire di diritti di confine nonchè 2 anni di libertà vigilata per ciascun imputato.

Il Tribunale, presieduto dall'avv. Thermes, udito i difensori e dopo lunga permanenza in camera di consiglio, ha pronunciata sentenza con la quale ha condannato gli imputati, colpevoli di contrabbando, a 3 anni di reclusione ed a 4000 lire di multa ha ritenuto invece di assolverli dal reato di furto per insufficienza di prove.

Colto in flagrante

da un detective... in gonnella

(Tribunale Penale) La sera del 25 marzo u. s. la signorina Dolores Gatter passando assieme ad una sua amica davanti al negozio di calzature della signora Amalia Dei Rossi, sito in via Malcanton e presso il quale è occupata in qualità di commessa, scorse un individuo intento a provare delle chiavi su di un lucchetto di una saracinesca del negozio. Stupita, dato di gomito all'amica, disse:

— Paola! Cossa el sbisiga quel'omo? Go l'impression ch'el sia un ladro.

— Va ciamar una guardia.

— Vado stubito. Intanto sta atenta che no 'l ne scampi.

Mentre le due giovani si scambiavano le proprie impressioni, lo sconosciuto s'era allontanato per ritornare subito dopo per provare delle altre chiavi. Tale circostanza avvalorò vieppiù i sospetti della Gatter la quale, lasciata l'amica, si affrettò a recarsi in cerca di una guardia. Incontrato invece il milite portuale Giulio Piri lo fermò per comunicargli i suoi sospetti. Il Piri fu lesto a seguire la Gatter in via Malcanton ma giunti davanti al negozio della Dei Rossi lo sconosciuto s'era già allontanato. L'amica della Gatter era pure sparita. Ma per poco, perchè la videro subito ritornare per avvertire che lo sconosciuto, dopo aver provato diverse chiavi, s'era diretto verso la piazza della Borsa. Il milite, seguito dalle due giovani donne, fu sollecito a mettersi sulle tracce del tizio, riuscendo a fermarlo in piazza della Borsa. Chiestigli i documenti, seppe che si trattava di un ex vigilato speciale, certo Carlo Marangon fu Giacomo, di 41 anni, abitante in via del Lloyd 26. Avute le generalità dell'individuo, il milite fu costretto a rilasciarlo dovendo rientrare in servizio. Il fatto fu, più tardi, denunciato al Commissariato di via San Giorgio, i cui agenti dovettero faticare non poco per scovar fuori il Marangon il quale s'era reso irreperibile.

Deferito all'autorità giudiziaria, il Marangon, difeso dall'avv. Matosel-Loriani, è comparso, ieri mattina, davanti ai giudici della sezione penale, presieduta dal cav. Thermes.

Invitato a scolparsi dall'accusa di tentativo di furto, il Marangon s'è protestato innocente.

— Mi acusà de tentativo de furto? Che novità xe questa?

— Cosa facevate allora davanti al negozio della Dei Rossi?

— Me iero sbasà per tirarme su le calze e per meterme a posto la fassa che porto sula gamba. Se no i sa go le vene varicose....

Le dichiarazioni del Marangon non hanno trovato credito presso i giudici i quali, dopo l'escussione dei testi e la requisitoria del P. M. cav. Varzi e l'arringa del difensore, vagliate tutte le circostanze di causa, hanno ritenuto di condannarlo ad un anno e 2 mesi di reclusione, a 1400 lire di multa e quindi dichiaratolo delinquente abituale hanno disposto perchè, a pena scontata, sia rinchiuso in una casa di lavoro per un periodo non inferiore ai due anni.

La sfortuna di un ladro

Arrestato prima di recarsi a commettere un furto

(Tribunale Penale) Il milite portuale Antonio Parri, recatosi la sera del 18 luglio al puntofranco Duca d'Aosta, notò che su di una gru che trovasi nei pressi dell'hangar 69, c'era un individuo il quale cercava di farsi piccino piccino per sottrarsi alla vista di quanti potevano passare di là.

Il milite, volendo osservare le mosse dello sconosciuto fece le viste di allontanarsi e salì nella garetta di un vagone ferroviario fermo in quei pressi. Proprio in quel momento venne giù una pioggia torrenziale che costrinse lo sconosciuto a cercar riparo nella garretta dove si trovava il milite. Questi subito ne approfittò per invitare il tizio a seguirlo nel vicino ufficio ove fu riconosciuto per il pregiudicato Luigi Negro fu Virgilio, di 39 anni, abitante in via dell'Istria 55. Perquisito gli furono rinvenuti addosso un cacciavite ed un ago da materassaio. Chiestogli cosa stava facendo sulla gru, il Negro si affrettò a dire:

— Iero andà per vernisar la barca de un mio amico...

— Sulla gru?

— Me iero messo là per riposarme...

Stretto dalle domande, finì poi per ammettere che la sua intenzione era stata quella di penetrare nell'interno di un hangar per impadronirsi di un certo quantitativo di caffè.

Denunciato all'autorità giudiziaria, il Negro è comparso, ieri mattina, davanti ai giudici della sezione penale, presieduta dal cav. Thermes.

Il Negro, sulla scorta delle risultanze di causa, è stato condannato ad un anno e due mesi di reclusione ed a 1400 lire di multa.

P. M. cav. Varzi; difesa avv. de Prati.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Quis contra nos?». Stasera alle 20.30 avrà luogo, nel vasto e fresco giardino del Circolo, il concerto vocale per il quale, per l'eccellenza degli esecutori e per l'attraente programma ieri pubblicato, è viva l'attesa.

Società Ginnastica. Domani, nel giardino sociale, si svolgerà alle 18.30 la grande festa campestre giapponese. In caso di cattivo tempo la festa si terrà nella palestra sociale.

Circolo Impiegati Commerciali — Dopolavoro Mutua. Questa sera alle 21 ha luogo il trattenimento danzante per soci nella Villa Mignon di Grignano. I torpedoni che effettueranno il trasporto partiranno dal Caffè Dante in via Carducci, ininterrottamente dalle 20.30 alle 21.30. Prezzo di andata e ritorno lire 2.50. Alle gite in corriera possono partecipare anche non soci. Le gite avranno luogo anche con tempo minaccioso. Le iscrizioni per la gita di domani nella Selva di Tarnova sono chiuse. Tutti i partecipanti si trovino alle 5.45 dinanzi la sede in via S. Caterina n. 1. Partenza alle 5.60 precise.

Società «Euterpe». La Presidenza comunica che il complesso sociale non prenderà parte alla gita di Venezia, come erroneamente è stato comunicato.

S. C. «Aquila». Per domani la Sezione ciclo-turisti organizza una gita alla volta di Grado. Ritrovo al Caffè Fabris alle 5 precise. La Sezione atletica leggera si trovi alle 6 ai Portici di Chiozza per recarsi in campo Cologna per l'allenamento.

A. S. «San Giusto». I cicloturisti effettueranno domani una gita alla volta di Loqua, per assistere alla gara ciclistica indetta dell'A. S. Pro Gorizia. Ritrovo in sede alle 5. I partecipanti saranno agli ordini del consocio Jenco.

Associazione «XXX Ottobre». Per domenica 14 e lunedì 15 agosto, in occasione del Ferragosto, viene organizzata una gita sul Montasio. Coloro che intendono partecipare a questa gita, sono invitati a iscriversi, seralmente in sede, fino a esaurimento dei pochi posti ancora disponibili.

G. A. R. S. La gita a Forni di Sopra viene effettuata. La partenza avrà luogo questa sera alle 19.15 dai Portici di Chiozza. Coloro che intendono ancora parteciparvi, possono iscriversi oggi in sede dalle 12.30 alle 13.30, tel. 4103, oppure presentarsi alla partenza.

C. C. «Diadora» — Sezione Dalmazia. Questa sera alle 21 precise, dopocena in canottiera a Barcola, per i soci e familiari. La serata sarà allietata da musica e ballo.

Dopolavoro Artigiano. Domani, tempo permettendo, si effettuerà una gita-bagno alla volta di Sistiana. Ritrovo alle 4.30 in piazza Goldoni (Bar Venier). Pranzo dal sacco. Ritorno in città verso le 21.

Gruppo Escursionisti Triestini. Per questa sera sono invitati a dare le loro generalità tutti coloro che appartengono alla neocostituita Sezione di «volata» e quelli che ancora volessero iscriversi. Entro la prima decade di agosto saranno iniziati gli allenamenti nel campo che sarà messo a disposizione per detto sport. Con la prossima settimana saranno iniziate le lezioni teoriche sull'utilità, sulla importanza, sulla classicità e sulle altre molte attrattive che offre il gioco suddetto. Le lezioni saranno tenute dal noto virtuoso della volata, signor G. Furlani, che si presta gentilmente.

Circolo Impiegati Bancari. Domenica 7 agosto gita a Fusine, in Val Romana. Andata via Gorizia, Predil, ritorno via Chiusaforte, Udine, Palmanova. Quota per soci lire 22, per non soci lire 24. Iscrizioni e informazioni seralmente in sede, via d'Annunzio 2, II.

Gruppo Escursionisti «Scarpone». Come annunciato, questa sera alle 21.30 avrà luogo l'inaugurazione dei locali sociali in Viale Venti Settembre 45, pt., alla quale sono invitate a presenziare tutte le Associazioni consorelle, i soci e i simpatizzanti. Il trattenimento si protrarrà sino alle 23.30. E' aperto il tesseramento a tutte le Sezioni.

Unione Sportiva Triestina. Da lunedì 1.o agosto e sino a nuovo avviso, l'ufficio di segreteria, in via Carducci n. 28, resterà aperto giornalmente soltanto dalle ore 17 alle 19.

Sci Club Monte Tricorno. Sono aperte le iscrizioni per la gita al Predil-Tarvisio-Valbruna e ai Laghi di Fusine, indetta per Ferragosto. La partenza avrà luogo sabato 13 agosto alle 14 precise dai Portici di Chiozza, con arrivo a Tarvisio e in Valbruna verso le 18. La partenza da Tarvisio è fissata per lunedì 15 agosto alle 18.30. Si accettano pure singole prenotazioni per il solo viaggio di andata o ritorno al prezzo di lire 25. Per iscrizioni, soci e non soci potranno rivolgersi presso la ditta Carlo Strukel, via Dante n. 12, oppure in sede sociale, che sarà aperta la prossima settimana, a partire da mercoledì, seralmente dalle 19 alle 20, ove è pure esposto il programma dettagliato di questa manifestazione. Chiusura delle iscrizioni sabato 6 agosto.

Circolo Filatelico Triestino. Oggi alle 16 si terrà nella sede sociale la consueta riunione della Sezione giovanile.

Dopolavoro Arsenale Lloyd. Questa sera e domani, nella trattoria Mecchia, Passeggio S. Andrea 40, gare individuali di bocce per il campionato sociale. Domani sera concerto.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Questa sera scade il termine di pagamento della quota per la gita auto-turistica di Ferragosto al Mangart, Tarvisio e Fusine. Al caso, i posti verranno assegnati ai nuovi richiedenti. Domani solita gita-bagno a Santa Croce, con ritrovo alle 6.15 ai Portici di Chiozza. Sono aperte le iscrizioni per la Sezione volata.

S. S. «Sempre Avanti». Il luogo di riunione, per quei soci che si sono prenotati per l'escursione notturna sul Monte Cucerl, è stato stabilito in Piazza Perugino alle 18 di questa sera, donde avrà luogo la partenza del gruppo escursionistico. Invece tutti quelli che si sono prenotati per la gita a Draga di S. Elia, il punto di ritrovo rimane quello già precedentemente stabilito. La partenza da Trieste avrà luogo alle 6 di domani. La gita sarà allietata da varie gare umoristiche e sportive fra i partecipanti.

La Sezione bocciofila ha organizzato per domani sera un attraente programma di divertimenti, che avranno luogo alla trattoria «Al Rovignese», via del Lloyd 8. Il programma comprende fra altro, la pesca miracolosa, la posta volante, la lotteria, e un ricco repertorio musicale corale che sarà tenuto dal gruppo corale «G. Verdi». I locali e il giardino saranno illuminati a giorno. La festa avrà inizio alle 18 e terminerà alle 24. L'entrata è libera.

Gruppo E. I. A. Domani a S. Giacomo, via dell'Industria, angolo via A. Vespucci, si terrà un festino di danza all'aperto. Inizio della festa alle 17 sino alle 24.

Sala Ridotto. Stasera alle 20.30 ballo. Signore ingresso libero. Domani soliti trattenimenti di danza dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi. Accompagnerà le danze l'orchestrina Borsatto.

Sala Tersicore. Oggi alle 21 ballo. Domani dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi, soliti trattenimenti di danza con il Giazzo Meniconi.

Gite per mare. Domenica 31 corr., soltanto con bel tempo, avranno luogo le seguenti gite:

Con i piroscafi della Società Istria-Trieste:
Per Venezia alle 5.30; da Venezia alle 21.
Per Umago, alle 7 e alle 15; da Umago alle 19.45.
Per Salvore, alle 7 e alle 15; da Salvore alle 20.20.
Per Portorose, alle 8, alle 10, alle 15 e alle 16; da Portorose alle 9.50, alle 12.15, alle 19.15 e alle 20.55.
Per Pirano alle 7, alle 8, alle 10, alle 15, alle 16, e alle 21; da Pirano alle 9.30, alle 12.55, alle 19.35, alle 21.20.
Per Isola, alle 7, alle 8, alle 10, alle 15, alle 16, alle 20.30 e alle 21; da Isola, alle 13.10, alle 19.30 e alle 21.40.
Per Grado alle 8, alle 9 e alle 14; da Grado alle 12, alle 19 e alle 19.30
Per Sistiana, Panzano e Monfalcone (dal Molo Audace) alle 9 e alle 14.30; da Monfalcone (città) alle 11 e alle 17.50; da Panzano alle 18.10 e da Sistiana alle 13 e alle 19.

Con i piroscafi della Capodistriana: Per il Lido di S. Nicolò, alle 8, alle 9 (facoltativa), 10 (facoltativa), 11, 12.5, 13.15 (facoltativa), 14, alle 15, alle 18 e 20.30; da S. Nicolò alle 6.40, 9.10, 10 (facolt.), 12.10 (facoltativa), 13.25, 17.10 ed altre corse soprannumerarie. In caso di cattivo tempo si aggiungerà soltanto la corsa proveniente da Capodistria alle 19.30.

Per Capodistria, alle ore: 8 (Ospizio e Bagno), 9 (facoltativa), 10 B. (facoltativa), 11 B., 12.5 B., 13.15 B. (facoltativa), 15 (gita diretta), 15 (Bagno), 18 (Bagno), 20.30 (Bagno); da Capodistria, alle ore: 5 (Ospizio), 6.30 (Bagno), 9 (Bagno), 10 (facoltativa), 12 (Bagno, facoltativa), 13.15 (Bagno), 17 (Bagno, Ospizio e trasbordo da Ancarano), 19.30 (gita diretta); 21 (soltanto con bel tempo).

Per Ancarano e Ospizio alle ore 14. Ritorno alle 17.10. Trasbordi eventuali dall'Ospizio per Ancarano e viceversa.

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle: 8 (tocc. bagno Postogna), 10 (tocc. bagno Postogna), 12.10, 13.5* per il bagno Postogna; 14.45 (tocc. bagno Postogna), 16.15* 19.30, 21 e 22.15*; da Muggia alle: 7.5, 8.45, 11.20, 12* (dal bagno Postogna), 13* (dal bagno Postogna, tocc. Punta Olmi), 13.45, 15.30* 19, 20.30 e 21.45*.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore 6.35 e 13.20; da Muggia per lo Scalo Legnami, alle 6.15 e 12.45.

Le corse segnate con l'asterisco sono facoltative.

Per Punta Sottile, alle ore 9.10, 9.35, 11.50, 13.10, 14.20, 18, 20; da Punta Sottile alle ore 8.30, 9, 10.30, 12.35, 13.45, 15.5, 18.30.

Per Punta Olmi alle ore 9 (toccando Lazzaretto), 11.50 (tocc. bagno Postogna), 13.50, 15.10, 18.30, 19.45; da Punta Olmi alle 8.30, 10, 13.5 (tocc. bagno Postogna), 14.40, 15.50 e 19.

Per il Lazzaretto alle 9.20, 11.35 (toccando Punta Olmi e bagno Postogna), 18.15 (tocc. Punta Olmi); dal Lazzaretto alle 8.30 (tocc. Punta Olmi); 10 (tocc. Punta Olmi), 15.50 (tocc. Punta Olmi).

Le corse per i bagni di Punta Sottile, Punta Olmi e Lazzaretto si effettueranno soltanto se il tempo lo permetterà.

Con i piroscafi della Navigazione Giuliana (dalla radice del Molo Audace): Per Miramare-Grignano, alle: 8, 9, 9.45, 10.30, 13, 14, 14.45, 15.30, 16.15, 17, 17.45, 18.30, 19.30; da Miramare-Grignano, alle: 8.30, 9.30, 12, 12.30, 13.30, 14.30, 15.15, 16, 16.45, 18, 18.45, 19.30, 20.30.

Con i piroscafi «Itala» e «Diadora» (partendo dalla radice del Molo Bersaglieri):

Per Isola: alle 7.5, 8, 10.5, 12.5, 14.45, 14.55, 19.15, 20.15 21.30 e 22.30; da Isola: alle 6.40, 9, 12, 13.10, 18.15, 20.30, 21.20 e 22.45.

Per Strugnano: alle 7.5, 10.5, 14.45; da Strugnano; alle 8.30, 11.30, 18.40.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 30 luglio (A. X).

Turno Generale: Marinai 204, 171, 205, 206, 207; giovani coperta 45, 65, 74, 75, 76; mozzi coperta 141, 142, 143, 144, 145; ingrassatori 38, 55, 56, 57, 5; fuochisti nafta 1, 9, 12, 13, 14; fuochisti carbone 182, 184, 186, 187, 188; carbonai 101, 102, 104, 105, 106; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 251, 252, 253, 254, 256; giov. coperta in I 115, 116, 117, 118, 119; giov. coperta in II 57, 52, 58, 59, 60; mozzi coperta 48, 59, 55, 60, 62; ingrassatori 32, 33, 34, 35, 36; fuochisti 226, 228, 229, 231, 233; carbonai 36, 48, 54, 55, 56; mozzi macchina 33, 35, 36, 38, 39.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 53 55, 56, 57, 58; marinai carico 54, 55, 58, 59, 60; giov. coperta in I 28, 29, 30, 32, 36; giov. coperta in II 17, 18, 19, 20, 21; mozzi coperta 51, 51 bis, 52, 53, 54; ingrassatori pass. 18, 19, 20, 21, 25; ingrassatori carico 17, 19, 20, 21, 22; fuochisti pass. 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carico 31, 35, 36, 37, 38; giov. macch. 44, 45, 48, 49, 50; sal II cl. 48, 49, 50, 52, 53; cabinisti II cl. 40, 41, 42, 44, 45; camerieri III cl. 32, 33, 34, 36, 36; giov. camera 73, 74, 75, 76, 77; mozzi camera con navig. 26, 27, 28, 30, 32; mozzi camera senza navig. 27, 28, 29, 31, 32; garzoni cucina 39, 40, 41, 42, 43; allievi cuochi in I 34, 35, 36, 37, 38; allievi cuochi in II 11, 12, 13, 15, 16; camerieri

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 15, 16, 17, 18, 19; cabinisti 2.a classe 13, 15, 16, 17, 18; camerieri 3.a classe 10, 28 29, 30, 31; garzoni camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni cucina 11, 20, 21, 22, 23.

Turno Navig. Libera Triestina Nord: Marinai 40, 41, 42, 43, 44; giovani coperta 9, 10, 12, 14, —; ingrassatori 22, 23, 25, 26, 27; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai —, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 59, 61, 62, 63, 64; giov. coperta I 20, 22, 23, 25, 26; mozzi coperta 34, 35, 36, 38, 39; ingrassatori 11, —, —, —, —; fuochisti nafta 18, 19, 20, 21, 23; fuochisti carbone 63, 64, 66, 67, 68; carbonai 38, 39, 40, 41, 42; camerieri 32, 33, 34, 35, 36; garzoni camera 51, 52, 55, 59, 60; mozzi camera 32, 33, 34, 36, 37; mozzi cucina 20, 21, 22, 23, 24.

Turno Tripcovich: Marinai 30, 31, 32, 34, 35; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 46, 47, 48, 49, 50; carbonai 15, 16, 17, 18, 19.

Turno Gerolimich: Marinai 17, 18, 20, 21, 23; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 11, 12, 13, 14, 15.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Cosulich passeggeri: 1 marinaio, 1 giovane macchina.

CORRISPONDENZA APERTA

M. A., Pola. Troppo lunga sarebbe la risposta per essere contenuta nello spazio limitato alla «Corrispondenza Aperta», coll'aggravante ancora che non interesserebbe che a lei. Consulti il R. Editto 26 marzo 1848, n. 695; le leggi 28 giugno 1906, n. 278, e 7 luglio 1910, n. 432; i R. D. L. 15 luglio 1923, n. 3288, e 10 luglio 1924, n. 1081; la legge 31 dicembre 1925, n. 2307, e il R. D. 4 marzo 1926, n. 371.

Pondus. Nel mese di luglio sono invisibili Venere e Giove, che tramonta poco dopo il sole. Marte, astro del mattino, nasce verso le 2 e Saturno sorge verso le 20.30 e culmina dopo l'una di notte.

Vedova disoccupata. 1) Sì, se essa non ha altri parenti cui incomba tale obbligo. 2) Se privatamente non riesce ad ottener nulla, non le resta che adire le vie giudiziarie, ricorrendo al pretore.

Bocia. Gli istituti tecnici hanno due sezioni: una di ragioneria ed una di agrimensura. L'istituto tecnico più vicino con sezione di agrimensura è quello di Gorizia, alla segreteria del quale lei può scrivere per le ulteriori informazioni più dettagliate.

Continua nel «Piccolo della Sera»

La Borsa di Trieste

luglio	28	29	luglio	28	29
Rend. 3½%	72.50	72.50	Premuda	170	170
Cons. 5% / Littorio	80.75	80.85	Pico. Ferr.	168.75	168.75
Obbl. Ven.	83.10	83.10	Tripcovich	66	66
B.T. n. 1934	99.70	99.70	Tram	173	173
B. T. n. 1940	98.85	98.85	Adr. Sped.	334	334
B. T. n. 1941	98.85	98.85	Ampelea	160	160
Dan.-Sava	133	133	Arrigoni	215	215
Fo. 3 V. 5%	490	490	Cant. R. A.	22.50	22.50
Comit	1032	1032	Fram	25	25
Credito	670	670	Elettrofin.	11.50	11.50
B. Roma	105	105	Fin.-Cosul.	7	7
Cred. Pop	271	271	Cem. Ison.	10	10
Generali	2510	2545	Cem. Spal.	35	35
Ass. Ital.	347.50	345	Istr. Cem.	55	55
Infortuni	1290	1285	Forze Idr.	168	168
Rinn. A	1045	1040	S. I. P.	34.75	34.25
Rinn. B	950	970	SELVEG	394	394
Sigorta	102.50	102.50	S. T. E. G.	17.75	17.75
Adria	16	16	Gas Roma	715	714
Costiera	102	102	Edison or.	406	408
Cosulich	22.50	22.50	Edison p.	210	193
Gerol.	15	15	Iutificio	519	519
Libera T.	25	25	Lav. Triest	283	283
Istria-Tr.	150	150	Off. Nav.	—	—
Lloyd Tr.	80	80	Pastificio	201	201
Lussino	122	122	Pilatura	74.25	74.25
Martinol.	30	30	Terni	121	124
Meridion.	480	478	Tergesteo	1187	1187

CAMBI: Londra 69.10; New York 19.61; Francia 76.87; Svizzera 382.10.
Cambio ufficiale dell'oro, 28-7: L. 377.90.
(Serv. Stefani)

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: 30 luglio: Massima, Donatilla, Seconda, Giulietta.

NASCITE (29 luglio 1932): Jenull Gigliola di Alberto; Tonetta Giovanni di Antonio; Bisca Romano di Antonio; Zacchigna Anna di Gerolamo.

DECESSI: Bugada Giuseppina ved. Comisso a. 80; Feruglio Luigia ved. Peteani a. 58; Basezzi Remigio m. 21; Tabor Maria ved. Ivanissevich a. 66; Cressevich Rosa a. 20; Wass Alberto a. 52; Runco Francesco anni 48.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Tomadini Antonio, agricoltore e Pecorari Maria casalinga; Aloisio Vito Paolo, negoziante e Gasparini Marina casalinga; Trampus Alberto, impiegato e Dusatti Assunta impiegata; Cadel Pietro, bracciante e Papadopolos Anna casalinga; Demarchi Romano, negoziante e Morsani Livia casalinga; Artelli Riccardo, studente universitario e Genel Maria Eleonora casalinga; Zancan dott. Leandro, bibliotecario e baronessa de Rinaldini dottoressa Rosa professoressa; Hreglich Carlo, capitano marittimo e Scoppini Silvana casalinga.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 15 DD; 15.10 A; 19 O (fino a Portogruaro): 20.20 DD; 21.35 D.
UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia); 7.35 DD; 12.55 A; 14.40 AL (fino a Monfalcone); 16.06 AL; 17.28 D (fino a Gorizia); 19 O (fino a Monfalcone indi A); 20.40 O (fino a Gorizia).
POSTUMIA: 1.00 A; 4.45 A; 8.35 DD; 9.35 A; 12 D (fino a S. Pietro del Carso indi O); 14.50 D; 17.38 Lusso; 19.30 AL (fino a San Pietro del Carso indi O); 20.10 DD.
FIUME: 1.00 A (fino a S. Pietro indi M); 4.45 A; 8.10 AL; 8.35 DD (fino a San Pietro indi D); 9.35 O (fino a S. Pietro indi M); 12 D; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 19.30 AL; 20.10 DD (fino a S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 M; 7.10 D; 9.07 DD; 9.50 AL (da Monfalcone); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 Lusso; 18 D; 21.05 DD; 21.35 A; 23.35 D.
UDINE: 7.35 O (da Gorizia); 8.55 D; 11.15 D (da Gorizia); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL (da Gorizia); 21.35 A; 22.10 D (da Gorizia).
POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O (da Aurisina); 8.03 DD; 10.27 AL; 10.58 Lusso; 13.10 D; 16.15 O; 19.55 D; 20.50 DD; 23.55 A.
FIUME: 8.03 DD; 10.27 AL; 16.15 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.55 A.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).
COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.
GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.05 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.
POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.36 O; 13.41 M; 19.20 D; 21.18 (Cosina e soltanto giorni festivi); 23.10 A.
PIEDICOLLE-GORIZIA: 6.47 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

SVENDITA
Confezioni
ESTIVE
in tutti i reparti
a prezzi
fortemente ribassati
Steiner
CORSO Vitt. Em. III No. 4

3218

ITALASPIRINA
F.L.
PRODOTTO ITALIANO DI INSUPERABILE EFFICACIA
Richiedete sempre MARCA STELLA
Concess. Esclusiva Soc. An. Stab. Chimici SCHIAPPARELLI • TORINO

IL RINOMATO PIGLIAMOSCHE AL MIELE
AEROXON

con la puntina metallica di esclusiva fama mondiale da aversi presso i migliori grossisti e negozianti o direttamente dalla Fabbrica Pigliamosche
"AEROXON" Ettore Zanetti
BOLZANO (ALTO ADIGE)
Depositi in tutte le città principali
Chiedere prezzi e preventivi gratis.
·UPI·

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA
piallatura, raschiatura, lucidatura
con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

PARTITE TRANQUILLO IN PIENA FIDUCIA!

IMPIANTI DI RAFFINAZIONE PER STANDARD MOTOR OIL

Il vostro itinerario è lungo. Avete necessità di correre. Voi state per chiedere al vostro motore uno sforzo notevole. Se il vostro carter è pieno di Standard Motor Oil voi potete essere tranquillo; Voi non avrete alcuna noia derivante dalla lubrificazione.

Gratuita asserzione direte voi? No, i procedimenti di raffinazione della Standard basati sulle innumerevoli esperienze alle quali si è dedicata le permettono di produrre un'olio che resiste alla velocità.

Se avete necessità di far presto, forniteVi di Standard Motor Oil: voi potrete avere la massima fiducia.

STANDARD

SOCIETA ITALO AMERICANA PEL PETROLIO
VIA ASSAROTTI, 40
GENOVA

STANDARD BENZINA SUPERIORE • STANDARD MOTOR OIL

La pubblicità a mezzo dei giornali tiene il primato nel mondo grazie alla sua enorme ed immediata diffusione. Questa forma pubblicitaria costituisce il mezzo più efficacie di propaganda commerciale perchè è quella che offre il grande vantaggio di poter dominare simultaneamente, in differenti luoghi, un pubblico composto di molti individui, rappresentante quasi tutte le classi sociali

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personal di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A A A A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, prestaservizi, personale vario, slave, tedesche, friulane offronsi. Zonta 5, primo. 44622 A

AA. ABBISOGNANDOVI personale domestico vario sceltissimo, attestati, referenze, canzioni, telefonate 5049, oppure rivolgetevi Ventisettembre 17 «Urgenza». 19004 A

CAMERIERA bambinaia domestica offresi. Via Genova 4, III. 76352 A

CUOCA semplice offresi. Indirizzo al Piccolo. 76374 A

CUOCA capace tutti lavori offresi presso distinta persona sola massimo due. Piazza Barbacan 4, commestibili. 76403 A

DOMESTICA capace cucinare, con attestati offresi per piccola famiglia. Cassetta 19552 A Unione Pubblicità. 19552 A

DOMESTICA per distinta famiglia offresi. Miti pretese. Piazzetta Pozzo mare 5, I. 8450 A

PRESTASERVIZI mattina o dopopranzo offresi. Via Castaldi 11, IV, Muraro. 44560 A

PRESTASERVIZI forte, sana, capace tutti lavori offresi dalla mattina al pomeriggio. Rivolgersi XXX Ottobre 3, portinaia. 76348 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi XX Settembre 79, presso portinaia. 76339 A

RAGAZZA capacissima tutti lavori di casa con attestati, anche cucinare, offresi prestaservizi oppure stabile. Via Tiziano 18, Cucaz. 19602 A

RAGAZZA brava per tutti lavori offresi. Via Milano 25, II. p. 8. 76404 A

RAGAZZA onesta capace tutti lavori offresi. Recapito latteria, Madonnina 36. 76401 A

RAGAZZA prestaservizi pratica offresi. Via Scalinata 11, rivolgersi portiere. 76342 A

RAGAZZA con buoni attestati brava capace tutti lavori offresi. Valdirivo 23, p. 13. 76343 A

RAGAZZA capace tutti lavori offresi a piccola distinta famiglia. Via Istituto 4, portinaio. 44571 A

RAGAZZA brava, onesta, qualsiasi servizio offresi. Via Udine 17, latteria. 44594 A

SIGNORINA brava cucito lavori di casa offresi. Via Bergamasco 2, pt. 44562 A

20.ENNE onestissima lunghi attestati anche cucinare offresi per piccola famiglia. Ugo Foscolo 18, Toboga. 44569 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A A A A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, prestaservizi, governanti, direttrici cercansi. Zonta 5, I. 44623 B

A A. CAMERIERA sappia cucinare, soltanto con lunghi attestati, cercasi per piccola famiglia. Presentarsi 8-10 14-16, Corso Garibaldi 2, II. 76333 B

A. CAMERIERE, governanti, cuoche, domestiche, paghe fino 200 lire cercansi Triestefuori. Zonta 2, pianoterra. 76409 B

A. CUOCHE, domestiche, cameriere, cercansi Trieste, Catania, Pescara, partenze immediate. Goldoni 3. 76419 B

DOMESTICA anziana capace pure cucinare cercasi. Coroneo 9, I. 55611 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Presentarsi dalle 10 alle 12, via S. Caterina 7, porta 13. 76385 B

PRESTASERVIZI quindicenne per giornata cercasi. Indirizzo Piccolo. 76328 B

RAGAZZA sappia tutto fare cerco. Via del Ponte 5, I. 76381 B

RAGAZZA sana, lunghi attestati, capace cucinare, tutti lavori cercasi. Ridi, Navali 18, villa. 76367 B

SIGNORINA italiano tedesco pratica bambini, 25-35, buone referenze cercasi prontamente per piccola bambina mattina sera. Indirizzo al Piccolo. 44577 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ATTIVISSIMO contabile, provetto corrispondente, lunga pratica trattazione affari, organizzazione vendite, amministrazione, referenze primarie, occuperebbesi presso seria ditta. Cassetta 19442 C Un. Pubbl.

AUTISTA meccanico patentino II, III, capace riparazioni generali, attestati, offresi. Ind. Piccolo. 44350 C

BARBIERE capace offresi con qualunque paga. Ind. Piccolo. 44639 C

CONIUGI onestissimi offronsi portieri custodi casa signorile oppure società buonissime referenze. Offerte Cassetta 19569 C Unione Pubblicità. 19569 C

CUOCO pasticcere 30.enne, lunga pratica, ottimi attestati offresi anche fuori. Miti pretese. Cassetta 19515 C Unione Pubblicità.

PENSIONATO ferrovie, anni 45, attivo, energico, presenza, istruzione, capacità, occuperebbe presso seria ditta posto fiducia. Eventualmente piccola cauzione, miti pretese. Offerte Cassetta 19544 C Unione Pubblicità. 19544 C

SIGNORINA conoscenza perfetta italiano, tedesco, offresi distinta famiglia quale istitutrice o altra decorosa occupazione. Cassetta 19514 C Unione Pubblicità. 19514 C

SIGNORINA pratica tutti lavori ufficio, bella calligrafia, fatturista, dattilografa, attestati, referenze, miti pretese offresi. Cassetta 19560 C Unione Pubblicità. 19560 C

SIGNORINA lunga pratica lavori ufficio velocissima provetta dattilografa, serie referenze, offresi anche provincia. Cassetta 19546 C Unione Pubblicità. 19546 C

SIGNORINA con buonissimo attestato, capacissima lavori ufficio, perfetta italiano e stenodattilografa, buone cognizioni tedesco, francese, referenze, offresi anche fuori, miti pretese. Cassetta 19554 C Unione Pubblicità. 19554 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. CAPPELLI feltro ultima novità riformazioni in giornata. Via Udine 3, primo. 76393 CC

MENDARESSA specializzata stoffe qualunque genere. S. Lazzaro 3 (sartoria signora). 76317 CC

ONDULAZIONI permanenti perfettissime, durata massima lire 30-40. Specializzato ondulatore all'acqua, garanzia assoluta. Crispi 13. 76336 CC

PERMANENTI capolavoro lire 30. Salone parrucchiere barbiere aperto anche la domenica mattina. Barcola ai Volti, telefono 55-49. 44347 CC

PERMANENTI garanzia assoluta primarie macchine. Prezzi bassissimi mai praticati. Prezzi speciali per ondulazioni acqua, ferro. Salone Napolitano, Piazza Sansovino. 19555 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne lire 35. Corso Vittorio Em. III, 24, portineria 76418 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine lire 30 in poi. Corso 45, portineria. 19576 CC

PITTORE muratore restaura dipinge ambienti prezzi miti. Canova 13, portineria. 76391 CC

RICAMATRICE perfetta mano assume ricami, monogrammi, buon prezzo. Rossetti 20, terzo. 44600 CC

SARTA taglia, prova vestiti lire 10, confeziona prontamente lire 30. Corso 45, III. 76258 CC

SARTA media età capace occuperebbesi presso buona famiglia o cameriera personale. Ind. al Piccolo. 44590 CC

SARTA confeziona vestiti lire 25. Madonna del Mare 16, III. 76329 CC

SARTO taglia su carta qualsiasi vestito signora, uomo. Crispi 3, primo. 44547 CC

VESTITI signora confeziona lire 20-30 (Madonna Mare) piazza Valle 2, I. 76410 CC

VESTITI uomo confezionansi massima perfezione, lire 120 comprese fodere. Via XXX Ottobre 17, primo. 19598 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. DIRETTORE banconiere caffè, cauzione 6000, cercasi. Offerte in giornata, Cassetta 19590 D Unione Pubblicità. 19590 D

APPRENDISTA ragazzo con paga, cerca negozio manifatture. Corso Garibaldi 7. 76351D

CALZOLAIO con licenza portiere, cerca Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16; orario 9-10. 44604 D

DIRETTRICE signorina, signora onesta, pratica importante negozio frutta, delicatezze, posto stabile, cauzione 2000 minimo, cercasi. Cassetta 19565 D Unione Pubblicità. 19565 D

GARZONA forte, robusta, per stireria, cercasi. Media 48. 19592 D

PRATICANTE ufficio conoscenza contabilità, corrispondenza, con miti pretese, cercasi. Cassetta 19564 D Unione Pubblicità.

RAGAZZO portapane, cercasi. Via Parini n. 10. 76364 D

RAGAZZO pratico negozio commestibili, cerco. Presentarsi via Università 11. 44621 D

RAGAZZO quindicenne pratico negozio autoforniture, cercasi. Scrivere, referenze, cassetta 19561 D Unione Pubblicità. 19561 D

SIGNORINA pratica contabilità, piccoli lavori ufficio con mansioni incasso presso clienti, miti pretese, cercasi. Scrivere dettagliatamente indicando età, referenze, posti occupati, esigenze cassetta 19549 D Unione Pubblicità. 19549 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA soleggiata, cerca impiegata stabile. Offerte, prezzo, cassetta 19545 E Unione Pubblicità. 19545 E

STANZETTA indipendente, centro, cerca signorina assente tutto giorno, Cassetta 19556 E Unione Pubblicità. 19556 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A A. GARÇONNIERE elegantissima, centrica, affittasi. Indirizzo Piccolo. 76359 F

A A A. CENTRALISSIMA mobiliata, affittasi. XXX Ottobre 15, I. 44567 F

A A A. GARÇONNIERE lussuosissima, salotto, affittasi. Rossetti 15, Antonie. 44617 F

A A A. MOBILIATA pulitissima, affittasi. Giulia 14, porta 14. 44606 F

A A A. STANZA ariosa, elegantissima, affittasi. Kandler 11, terzo. 44634 F

A A A. STANZA mobiliata bellissima, affittasi. Gelsi 3, I. 76357 F

A A A. STANZE 1-3 per ufficio, ambulanza, mode o abitazione, affittansi. Piazza Borsa 4, secondo, destra. 100247 F

A A A. STANZETTA lussuosa, bagno, affittasi. Geppa 17, primo. 76400 F

A A. CAMERA elegantemente mobiliata, pulitissima, bagno, ingresso libero, affittasi. Galileo 14, porta 5. 76345 F

A A. ELEGANTE a distinto, altra interna due amici, affittansi, 140, bagno, vitto. S. Nicolò 12, II, Polli. 76379 F

A A. INDIPENDENTE, centro, signorile, affittasi prontamente. Giulia 31, I. 44633 F

A A. MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi. Pietà 31, porta 25. 44580 F

A A. MOBILIATA pulitissima, soleggiata, affittasi presso persona sola. Ginnastica 60, mezzanino, sinistra. 44641 F

A A. MOBILIATA bella, tranquilla, pulita, affitta persona sola distinto. Scussa 8, IV.

A A. MOBILIATA pulitissima, affittasi una o due serie persone. Lavatoio 3, I. 44570 F

A A. MOBILIATA signorile, ingresso scale, libera, affittasi possibilmente ufficiale superiore. Valdirivo 16, secondo. 44612 F

A A. STANZA mobiliata, affittasi. Via Udine 4, porta 12. 76371 F

A. BELLISSIMA, cura vestiario, affittasi a signore serio. Palestrina 1, II, destra.

A. CAMERA eventualmente vitto, cura vestiario, affittasi. S. Michele 31, p. 11. 76421F

A. CAMERA mobiliata, pulitissima, pure vuota, senza comodo cucina. Ferriera 35, quarto. 8449 F

A. CAMERINO mobiliato, arioso, affittasi signore serio. Via Udine 10, porta 15.

A. CAMERINO mobiliato, preferibile signorina, affittasi. Rapicio 5, p. I. 76369 F

A. MATRIMONIALE, eventualmente salotta uso cucina, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 76398 F

A. MATRIMONIALE bellissima, due finestre, anche due amici o persona sola, affittasi. S. Francesco 30, porta 12. 76420 F

A. MOBILIATA due persone affittasi. Madonna mare 3, I. 8451 F

A. MOBILIATA grande, ingresso scale, paraggi Borsa, affittasi. Indirizzo Piccolo. 76415 F

A. MOBILIATA indipendente, affittasi 110 mensili. Galvani 1, porta 10. 19573 F

A. MOBILIATA elegante, affittasi signore stabile. Ginnastica 33, porta 18. 76412 F

A. MOBILIATA, soleggiata, vitto familiare affittasi. Rossetti 13, porta 9. 76337 F

A. MOBILIATA bellissima affitta piccola famiglia. Battisti 4, I, sinistra. 44573 F

A. MOBILIATA, salotto eleganti, ingresso libero, affittansi distinto. Cologna 11, porta 5. 44496 F

A. MOBILIATA, davanti, presso persona sola affittasi. Coroneo 9, IV. 44559 F

A. MOBILIATA vitto affittasi distinti. Arcata 16, destra, porta 2. 76376 F

A. MOBILIATA, pulitissima affittasi presso piccola famiglia. Vasari 7, terzo.

A. STANZA mobiliata, massima pulizia, affittasi. Rapicio 3, porta 10. 44568 F

A. STANZA elegante, cura vestiario affittasi. Tarabochia 1, porta 8. 76406 F

A. STANZA bene mobiliata, ingresso scale, affittasi. Valdirivo 32, porta 7. 44320 F

BELLISSIMA, vitto, a due distinti, eventualmente uno, affittasi. Gatteri 42, I, sinistra. 76349 F

CAMERA mobiliata, volendo vitto affittasi prontamente. Rossetti 12, mezzanino, sinistra. 76349 F

CAMERA vuota, pulitissima, volendo camerino, uso cucina affittasi. Crispi 31, III, sinistra. 76366 F

CAMERA, camerino, vuoti, comodo cucina affittasi. Artisti 3, II, sinistra. 44459 F

CAMERA mobiliata, vitto, luce affittasi lire 45 settimanali. Sapone 5, quarto. 44564 F

CAMERA vuota, ingresso libero affittasi. Piazza Borsa 1, secondo. 44597 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Risorta N. 7, porta 5. 44583 F

CAMERA mobiliata 70 mensili affittasi. Università 13, mezzanino, sinistra. 76326 F

CAMERA mobiliata per una persona affittasi. Imbriani 7, scala terza, porta 34.

CAMERA mobiliata due letti, comodo cucina affittasi. Gatteri 10, porta 8.

CAMERA vuota, soleggiata, comodo cucina, affittasi per il 6 agosto. Svara, via Conti 24. 44615 F

CAMERA mobiliata indipendente affittasi. Bosco 22, porta 12. 8448 F

CAMERA, mobiliata, vitto, affittasi due amici. S. Francesco 30, secondo. 76407 F

CAMERA mobiliata, salubre, affittasi anche due amici. Aleardi 5, portiere.

CAMERA mobiliata, affittasi in villa Barcola, per stagione. Indirizzo Piccolo. 44607 F

CAMERA pulita, secondo piano, darebbesi distinta, escluso uomini. Indirizzo Piccolo. 44636 F

CAMERA, comodo cucina affittasi presso persona sola. Geppa 16, p. 10. 76411 F

CAMERA persona sola affittasi. Viale XX Settembre 22, destra. 44643 F

CAMERA mobiliata elegantemente, ingresso libero affittasi. Madonnina 13, porta 15.

CAMERE vuote, due, soleggiate, uso cucina affittansi distinti. Genova 17, latteria.

CAMERETTA mobiliata, bella, ingresso scale affittasi. Canova 11, porta 24. 76373 F

CAMERINO mobiliato, luce, affittasi. Carducci 24, porta 16. 76340 F

CAMERINO chiaro, luce, affittasi prontamente. Canalpiccolo 2, secondo, Brill.

ELEGANTE, vitto, affittasi. Ariosto 2, porta 26. IV. Stazione Centrale. 44642 F

GARCONNIERE affittasi presso persona sola. Vodnik, Piccardi 28, primo. 8447 F

LETTO affittasi ragazza per bene Corso Garibaldi 17, porta 10. 76355 F

LETTO piazza mezza, noce, carrozzella tipo inglese, vendonsi occasione. Foscolo 39, II, destra. 000 F

MATRIMONIALE con o senza uso cucina affittasi. Tigor 5, terzo, destra. 100248 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, prezzo mite, affittasi eventualmente amici. Palestrina 1, terzo (sinistra). 00197 F

MATRIMONIALE bellissima, comodo cucina affittasi prontamente. Felice Venezian 16, I, sinistra. 8452 F

MATRIMONIALE, salotto, comodo cucina affittasi presso persona sola. Istituto 40, secondo. 44598 F

MATRIMONIALE, uso cucina, altra una persona, bellissime, affittansi. Battisti 20, II, porta 12. 44603 F

MATRIMONIALE elegante, eventualmente cucina, affittasi distinti unici subinquilini. Parini 2, quarto. 44575 F

MATRIMONIALE cucina, presso persona sola affittasi. Ginnastica 38, porta n. 15.

MATRIMONIALE con comodo cucina affittasi. Orologio 6, V. 8453 F

MATRIMONIALE, vitto, affittasi a persone distinte. Udine 2, porta 11. 19595 F

MOBILIATA centralissima uno, due letti affittasi. Trento 9, secondo, sinistra.

MOBILIATA grande, pulitissima, vista Corso affittasi lire 100. Corso 3, IV, sinistra.

MOBILIATA indipendente affittasi. Ginnastica 46, pianoterra, destra. 44629 F

MOBILIATA o camerino affittasi, volendo vitto. Gatteri 30, terzo, destra. 76346 F

MOBILIATA pulitissima affittasi, 90. Via Tivarnella 3, porta 7 (Stazione Centrale).

MOBILIATA, indipendente, affittasi, vitto ottimo, uno due letti, Corso Garibaldi 11, secondo. 44592 F

MOBILIATA bella, una persona, possibilmente signora o signorina, affittasi. Salita Trenovia 1. 44585 F

MOBILIATA, ariosa, comfort, ingresso quasi scale, affittasi presso distinti. Via Udine 20, II, porta 11. 0046 F

MOBILIATA pulitissima, luce, affittasi lire 80. Corso V. E. III 3, quinto. 3355 F

MOBILIATA, ingresso libero, una o due persone, affittasi prezzo mite. Paduina 4, terzo. 44596 F

MOBILIATA pulitissima, chiara, affittasi presso piccola distinta famiglia. Commerciale 10, porta 15. 76338 F

MOBILIATA, pulitissima, soleggiata, luce affittasi. Foscolo 37, I, porta 7. 76402 F

MOBILIATA bellissima, tranquilla, ingresso indipendente scale, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 44627 F

MOBILIATA affittasi a persona per bene. Carducci 24, p. 11. 19583 F

MOBILIATA pulitissima, ariosa, affittasi prezzo mite. Ferriera 49, p. 13. 19582 F

MOBILIATA, 90, bella, vista, volendo due letti, cucina, camerino. Tor S. Piero 6, porta 12. 19578 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi presso persona sola. Via Udine 51, terzo, destra. 76350 F

STANZA affittasi uno, due signori presso persona sola. Parini 15, erbaggi. 44610 F

STANZA vuota, mobiliata, ingresso scale, affittasi presso persona sola. Indirizzo al Piccolo. 76354 F

STANZA affittasi. Romagna 4. 44632 F

STANZA mobiliata, una persona, ingresso libero, affittasi. Caccia 8, terzo. 44624 F

STANZA massima pulizia, eventualmente vitto, affittasi. Rossetti 20, I. 76394 F

STANZA una persona, con vitto, affittasi. Pierini, Gelsi 9, I. 76414 F

STANZA mobiliata, soleggiata, luce, affittasi lire 60. Farneto 3, III. 44535 F

STANZA elegante ingresso libero affittasi distinto. Torre bianca 21, porta 9. 19591 F

STANZA, stanzino mobiliati, eventualmente vitto, affittansi. Timeus 16, porta 10. 19579 F

STANZA pulita lire 120 mensili affittasi. Ore 8-13, Venti Settembre 11, II. 19575 F

STANZA mobiliata affittasi solamente a donne presso signora. Carducci 24, portineria. 44605 F

STANZE due vuote, con uso cucina, affittansi a distinti. Indirizzo Piccolo. 44586 F

STANZE due, vuote, comodità cucina, affittansi prezzo mite. Vidali 2. II. 44587 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. «BATTISTI-GALILEI» (Battisti 10): Corsi estivi esami riparazioni scuole medie. Lezioni individuali tutte materie. Professori scuole regie! 19586 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingue. Contabilità. Preparazione esame medie, elementari. Ginnastica 45. 44637 G

BALLARE elegante imparerete economicamente. Rivolgetevi Scuola Pertot, via Imbriani 14. 76344 G

BERLITZ-School: Lingue moderne, lezioni private e corsi collettivi. Preparazione esami. Reparto traduzioni. Aperta anche durante tutta la stagione estiva. Piazza Ponterosso 2, telefono 31-21. 1732 G

INSEGNAMENTO serio francese, tedesco, conversazione e calligrafia, prezzi modici. Via Zudecche 2, II. 44530 G

METODO individuale insegno ungherese, tedesco, 3-4 lire ora a domicilio, anche corrispondenza, stenografia. Muth, S. Michele N 26, IV. 3400 G

POLACCO dott. Fernando (Madonna mare 7, secondo). Lezioni individuali, collettive esami settembre matematiche, scienze. Collaborandovi inoltre professori laureati: qualsiasi materia. Giornalmente informazioni, consigli eventuali cambiamenti studi 19594 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA documenti smarrita teatro Fenice. Prego portare indirizzo Piccolo trattenendosi denaro. 44579 H

CAGNETTA piccola color avana, vecchia, quasi sorda, cieca un occhio, smarrita. Mancia portandola Corso Garibaldi 5-I. 76347 H

CATENELLA due ciondoli, cara memoria, smarrita. Generosa mancia riportando via Timeus 12. 44630 H

PORTAFOGLIO con documenti smarrito. Portario verso mancia via Coroneo 29, Fumis. 44591 H

RUOTA completa camion smarrita sulla strada Trieste-Fiume. Competente mancia per chi riporterà o saprà dare informazioni. Trattoria al Gallo (Petelin-Lencek), piazza Oberdan 1. 76360 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A A. QUARTIERI vuoti, mobiliati, pronti, piccoli, camera cucina, 2 stanze, 3, 4, più grandi, ville, villette, orti, campagne, camere focolai, affitti 45, 60, 75, 80, 90, 95, 100, 115, 140, 185, 220 fino 300; grandi giardini, affittansi-scambiansi. Rivolgersi «Urgenza», Venti Settembre n. 17, oppure telefonare 5049. 19098 I

ABITAZIONI due-tre camere bagno comfort. lire 180-225, disponibili. Via Lamarmora 24 (laterale Rossetti). 76368 I

APPARTAMENTI da 2-4 stanze, camerino, bagno, accessori, paraggi Stazione Centrale, perfetto ordine, affittansi prontamente 190-425 mensili. Grumula 22-IV sinistra. 19900 I

APPARTAMENTO signorile con giardino, sala, quattro stanze, accessori, vista incantevole, affittasi. S. Andrea. Rivolgersi Mazzini 15, mezz. 44424 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanza per servitù, bagno, cucina, ripostiglio, soffitta, cantina, calefazione centrale, ascensore, affittasi prontamente. Telefonare 94-41. 44531 I

APPARTAMENTO quattro stanze bagno, completamente arredato, camerino servitù, riscaldamento autonomo, affittasi. Via Galileo 9-A. 76380 I

APPARTAMENTO cinque stanze accessori comfort affittasi prontamente, Commerciale 3. Informazioni Amministrazione Petelli, Udine 2. 76389 I

APPARTAMENTO quattro camere accessori comfort affittasi prontamente Cereria 14. Informazioni Amministrazione Petelli, Udine 2. 76388 I

APPARTAMENTO cinque stanze accessori affittasi prontamente Crispi 11. Informazione Amministrazione Petelli, Udine 2. 76387 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 4 stanze, stanzino, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, affittasi. Via Madonna Mare 16-I. 76390 I

APPARTAMENTO 4 camere, giardino, calefazione autonoma, affittasi. Buonarroti 34, primo. 44293 I

APPARTAMENTO mobiliato affittasi Barcola Riviera, bagno, terrazza. Informazioni telefonare 68-35. 44336 I

APPARTAMENTO signorile soleggiato, primo piano, cinque camere, bagno attrezzato, tutto guarda la strada, camerino, cucina cantina, affittasi prontamente. Crispi 42. 44593 I

CAMERA cucina affittasi. Via alle Cave 37 (S. Giovanni). 44564 I

CAMERA cucina vuoti affittasi. Piazza tra i Rivi 10-II. 76341 I

CAMERA camerino cucina, pezzo orto, paraggi campo Littorio, affittasi. Corso Garibaldi 4-II. 44614 I

MAGAZZINO affittasi prontamente prezzo mite. Via Carpison 6. 44565 I

MAGAZZINO con tre fori sulla Piazza Libertà, pavimento parte in terrazzo, misura del locale 180 mq., affittasi prontamente. Telefonare 9441. 44582 I

MAGAZZINO grande affittasi 4 fori Palestrina 2, altro due fori XX Settembre 67. Telefonare 96-26. 76325 I

MAGAZZINO (già commestibili) adatto tutti usi (spaccio vini), cesso interno, affittasi. Molino Vento 29. 76370 I

QUARTIERE soleggiato nuovo 3 stanze bagno accessori affittasi novembre. Via Pietà 37-IV. 44613 I

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina, accessori, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 44509 I

QUARTIERE due camere cucina affittasi Roiano Apiari 13-A. 44563 I

QUARTIERE camera camerino cucina acqua luce gas affittasi. Via Ponzianino 9 porta 24. 76405 I

QUARTIERE soleggiato due camere, salotto, cucina, prossimità Navali, affittasi. Indirizzo Piccolo. 76396 I

QUARTIERI 3 camere, camerino, cucina, comfort Mazzini 47-III; altro camera camerino cucina Lazzaro 11, affittansi. Portiere. 44609 I

QUARTIERI piccoli, grandi, villette, stanze focolaio, affitto 55. Rivolgersi Slataper 25. 44625 I

QUARTIERI due camere cucina affittansi. Via Cattedrale 14-II. 19581 I

STANZE bellissime vuote affittansi ufficio abitazione distinti. Spiridione 12-I. 44602 I

VILLETTA 3-5 stanze, cucina, giardino, accessori, affittasi. Via S. Cilino 33, fermata Boschetto. 76416 I

VUOTE due ingresso scale affittansi. Piazza San Giovanni 4-II sinistra. 44599 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

QUARTIERE 2 camere cucina centro cercano sposi. Offerte Cassetta 19558 L, Unione Pubblicità. 19558 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BAGNO, scaldabagno, lavandino, vendonsi. Rossetti 4, informazioni portinaio. 76372 M

CANARINI Harz, maschi, cantori, maestri per istruire giovani. Genova 4, III destra. Berzin. 76417 M

CARROZZELLA gemelli, tipo americano, vendesi. Rivolgersi portinaia via Università 12. 76320 M

CARROZZELLA bellissima, molleggiata, nichelata, vendesi vera occasione. Gatteri 35, ultimo. 19596 M

CUCCIOLO foxterrier, per ratti, conigli bleu di Vienna, colombi per razza, vendonsi. Magazzino via Sorgente 8. 19572 M

CUFFIE, altoparlanti, riparansi con garanzia, prezzi modici. Via Timeus 11. 44640 M

FORNELLI gas 2 fiamme, alcuni lire 15. Maizen. Giulia 5. 76375 M

GHIACCIAIA, tappeto veneziano filet, stile antico, tovaglia lino, tovaglioli, altri lavori a mano, vendonsi. Corso 24, portineria. 44591 M

GRAMMOFONO valigia nuovo, dischi perfettissimi, vendo occasione. Foscolo 44, III. 19571 M

GRAMMOFONO valigia Columbia, ultimo modello 202, 15 dischi, tutto nuovo, vendesi. Pozzo bianco 3, terzo, Vedova. 100246 M

GUANTI da lavoro tipo americano, assortiti, vendonsi. Via SS. Martiri 10. Mancuso. 8451 M

MACCHINA Singer d'occasione, altre rientranti, altre famiglia, spola rotonda, anche rate. Natale, Arcata 9. 19588 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra famiglia 100, vendonsi. Maurizio 10. Bonucchi. 19597 M

MACCHINA Singer rientrante, apparati, nuovissima, altra sarto, altra 60 vendonsi Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 76363 M

MACCHINA scrivere americana, bicolore, con tavolino, 480; portatile 400. Ireneo Croce sei. Muller. 19527 M

MACCHINA cucire germanica, tavolo grande per sarto, vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 19607 M

PELLICCIA castoro 2200. Persianer 3800. Pullem 1600, Renard argentè, croasè, Groenlandia. Conclusioni giornata, causa partenza. Telefonare 5594. 44608 M

PELLICCIA Kid americana, finissima, ampia, modello, quasi nuova, vendesi lire 1300. Indirizzo Piccolo. 19604 M

RADIO potente, selettivissimo, elettrodinamico, mobile, altro otto valvole, quattro schermate, stralcio. Costruiscesi, riparasi, rimodernasi qualsiasi apparato. Garanzia, facilitazioni, Laboratorio Radiotecnico, Piazza Vico 9, secondo. 76361 M

RADIOLA, grammofono, sedie ferro, armonica 30 bassi, rullo, 2 binde, vendonsi. Settefontane 80. 44572 M

SEGGIOLONE bambini, buonissimo stato, vendesi. Via Giulia 5, porta 16. 76386 M

SINGER spola rotonda, 340, vendesi giornata. Madonnina 4, I sinistra. 76384 M

TAVOLI marmo, vendo. Imbriani 13. 76331 M

UNDERWOOD portatile nuova, ultimo modello, lire 800 vendesi. Piazza L. da Vinci 1, porta 11. 76297 M

UNDERWOOD nuova, rara occasione, vendesi. Scussa 7. Delsenno. 19577 M

VENTILATORE elettrico. Divano, poltrone cannadindia, buonegrazie mogano, vendonsi. Portiere S. Nicolò 36. 19580 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BAMBOLA originale Lenci, perfetta, occasione, acquistasi. Felice Venezian 30, IV sinistra. 76395 N

ELETTROMOTORE 2 HP, usato, cercasi. Legat, via Livaditi 3. 44576 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. NESSUN lusso locali, ma mobili garantiti, prezzi fuori concorrenza. Steiner, via Geppa 15. 42578 NN

A A. ACQUISTERETE mobili ai migliori prezzi con facilitazioni. Mobilifici Riuniti, Venti Settembre 20. 76072 NN

A. ATTENZIONE: Acquistando mobili alla Mutua fra artigiani, risparmiate denaro perchè acquistate direttamente dal produttore, con garanzia illimitata. Carducci 17. 19605 NN

A. MATRIMONIALE lussuosa, moderna, vendesi. Falegnameria Ruggero Manna 21. Visitare anche domani. 76413 NN

A. STANZA pranzo grandiosa, lavoro magnifico, occasione unica, vendita diretta dal produttore. Mutua fra artigiani, Carducci 17. 19605 NN

CAMERA pranzo, studio completo, lavoro garantito, prezzo basso, vendonsi occasione. Ireneo 1, falegname. 19606 NN

CAMERE rimaste da un fallimento, vendonsi rarissima occasione. Via Settefontane 5. 76403 NN

CUCINE modernissime, prezzi di lavorazione, vendonsi. Via Udine 49 (falegname). 44631 NN

MATRIMONIALE, divani, armadio cucina, guarnitura vimini, bagno bambini, diversi mobili, vendonsi. Rossetti 61, dalle 8-11 e 14-17. 76356 NN

MATRIMONIALE, pranzo olandese di radica, lusso, salotto arabo, attaccapanni, due armadioni archivio, libreria, scrittoio, due letti mogano, due chiffonniers, vendonsi. Corso Garibaldi 4, p. 7. 3355 NN

MATRIMONIALE nuova, chiara vendesi causa partenza. Ginnastica 11, p. 6. 19574 NN

OCCASIONE sposi, vendesi causa partenza, matrimoniale, pranzo, cucina lussuosi, quasi nuovi. Pianino marca Germania. Esclusi rivenditori. Caffè XXX Ottobre. 44633 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein Hoffmann, Stingles Glaser, Schultze assortimento vendonsi, scambi, facilitazioni Pagnacco, Corso Garibaldi 13, telef. 79-67. 31378 NN

PIANINI, pianoforti nuovi e d'occasione, vendonsi, scambi, facilitazioni, garanzia. Pecar, S. Francesco 22. 44623 NN

PIANOFORTE mezzacoda, marca viennese, perfetto stato, vendesi. Via Rossetti 61, dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 17. 76332 NN

SALOTTINO stile fiorentino, completo accessori, trentadue pezzi, magnifico, vendesi per mancanza spazio, traslocandosi. Crispi 41, terzo sinistra. 44522 NN

STANZA pranzo quercia affumicata, signorile, completa, vendesi metà prezzo causa partenza. Crispi 41, terzo. 44723 NN

PIANINO germanico marca rinomata vendesi. Rara occasione. Commerciale 13, II. 19603 NN

Commercio e industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ARGENTERIE, oro, dentiere, compero pagando prezzi massimi; disimpegno polizze qualsiasi istituto. Oreficeria Stermin. Mazzini 43. 74013 O

BRILLANTI oro 12.90 grammo pago immediatamente, disimpegno polizze. Albrizio, piazza Cavana 8-II. 76392 O

CARTA tappezzeria assortita, prezzi bassissimi. Via del Toro 5, angolo via Ginnastica. Fumis. 18876 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

BREVETTI mondiali. Macchine scrivere 350. Macchine duplicatrici rotative «Stampatutto» prezzo idem. Affidansi Agenzie Autonome: Società «Imex», XXVIII Ottobre, Verona. 5459 P

UOMO onesto, esperto, tre lingue, desidera entrare quale piazzista viaggiatore. Werdel, Donadoni 16. 44620 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

FORD occasione buono stato oppure Chrysler 55 acquisto. Cassetta 19559 Q Unione Pubblicità. 19559 Q

GRUPPO motore Deutz industriale adattabile per brazzere vendesi scambiasi con autovettura od altro. Maurizio 12, Colorificio. 44588 Q

RADIO moderno vetturetta cercasi scambio merce, eventualmente pure moto. Cassetta 19550 Q Unione Pubblicità. 19550 Q

RIMORCHIO quattro ruote cercasi prontamente purchè occasione. Cassetta 19550 Q Unione Pubblicità. 19550 Q

VETTURE di lusso per gite, sposalizi, noleggiansi prezzi convenienti. Garage Europa, Galatti 11. Telefono 6696. 19600 Q

VETTURETTA 4 posti berlina acquisterei se d'occasione a condizioni o cambio merci. Offerte Cassetta 19551 Q Unione Pubblicità. 19551 Q

501 IV serie ottimo stato vende privato. Rivolgersi banco Caffè XXX Ottobre, dalle 9-12. 44589 Q

509 efficientissima due porte vendo causa partenza. Casamoto, Toti 5. 19584 Q

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa, ringrazia di cuore tutte quelle gentili persone che in varie guise presero parte al suo dolore per la perdita della sua adorata

Giuseppina ved. Susta

Un grazie speciale vada al signor Tomasi ed ai fratelli Colja.

L'addolorata famiglia **VERC**

Trieste, 30 luglio 1932.

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BOTTEGHINO frutta, ortaglie, guadagno garantito, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 19559 R

CERCASI rimpiazzo lire 66.350 sopra immobile prima intavolazione pupillare 6 per cento. Esclusi mediatori. Cassetta 19562 R Unione Pubblicità. 19562 R

DISPONIBILI 80.000-90.000 per prima ipoteca. Indirizzo al Piccolo. 76378 R

FABBRICA gassose vendo, avviatissima numerosa clientela. Rivolgersi Riborgo 36, macelleria. 44483 R

INTAVOLAZIONE stabile acquisterebbesi primo secondo rango disponibili 25.000. Esclusi mediatori. Cassetta 19563 R Unione Pubblicità. 19563 R

MOLINO possibilmente con forza d'acqua, redditizio, compero. Indicare posizione e macchine. Cassetta 19484 R Unione Pubblicità. 19484 R

MUTUO lire 55.000 I intavolazione su due realità triplo valore cercasi. Offerte, condizioni Cassetta 19519 R Unione Pubblicità. 19519 R

TRATTORIA vendesi. Indirizzo Piccolo. 76383 R

TRATTORIA con alloggio bene avviata, giochi boccie, clientela affezionata, cedesi causa partenza. Scrivere tessera ferroviaria 012817 Posta Gorizia. 44578 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

A. RARA occasione vendesi villa in provincia, posizione distinta, splendida vista, tutti comfort, terreno adiacente, massimo reddito, valore 300.000 vendesi metà prezzo. Facilitazioni pagamento. Eventualmente rifletterebbesi con permuta a Trieste. Offerte esclusi mediatori Cassetta 2537 S Unione Pubblicità. 2537 S

CASA nuova 6 vani con campagna vigna frutti, bella posizione, vendesi Isola. Fabio Severo 28. 76365 S

FONDO per villino, posizione splendida, vendesi occasione. Indirizzo informazioni Piccolo. 76377 S

STABILE quartieri piccoli, comfort, rendita buona, acquisterei 300.000-350.000. Cassetta 19557 S Unione Pubblicità. 19557 S

VILLETTA comfort vendo causa trasferimento. Ponziana, via Orlandini 25, Cogoi. 76334 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

ALBERGO La Rosa, Socchieve, cucina alla casalinga, pensione completa con stanza lire 12.50. 44443 T

ANTERIVO, valle Fiemme, Trentino, 1209, villeggiatura ideale. Albergo pensione Anterivo, lire 17-19 tutto compreso. Chiedere prospetti. 76330 T

APPARTAMENTO 6 persone, villa signorile, Pieve Cadore, affittasi. Rivolgersi Merli via Fabio Severo 44, telefono 32-55-3. 44615 T

GRADO, Pensione Minerva, vista mare, terrazze, giardino, ottima cucina, lire 18. 76327 T

MIRAMARE villino al mare per famiglia la affittasi stagione. Indirizzo al Piccolo. 44601 T

PORTOROSE, Villa Luigia, vicino Hotel Centrale, affittansi stanze mobiliate, lire 5 giornaliere. 1301 T

PORTOROSE affittansi quartieri, stanze, prezzo mite. Ind. Piccolo. 44437 T

STRUGNANO. Stanze mobiliate, splendida posizione affittansi lire 14, vitto compreso. Ind. Piccolo. 8446 T

TARVISIO, incantevole soggiorno estivo, Hotel Caffè Centrale, pensione completa lire 20-lire 23. Terrazza, giardino, bagni, bar. Prospetti. 19567 T

VALBRUNA, Hotel Seissera, incantevole soggiorno alpino. Pensione lire 20, servizio compreso. 44238 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

PENSIONATA distinta sposerebbe statale 50-60.enne. Cassetta 19570 U Unione Pubblicità. 19570 U

TRENTADUENNE distinto, residente Friuli, sposerebbe seria educata bella signora di media statura, anche nullatenente. Cassetta 19566 U Unione Pubblicità. 19566 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

OSTETRICA autorizzata accoglie gestanti casa. Via Crispi 50 (ex Chiozza). 76382 V

PER prove gratuite a domicilio col «Fips» rivolgersi a Dallaporta, via Galatti 8. 19443 V

O. BATTISTA - NAPOLI

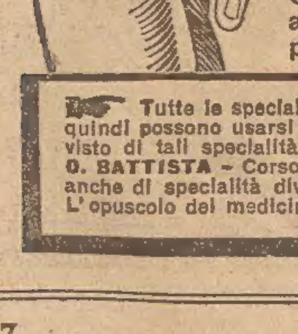
ISCHIROGENO
IL MIGLIORE RICOSTITUENTE DI FAMA MONDIALE
NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA
RIDONA LE FORZE
Bottiglia L. 11.40

PAIROM FOSFINICO
IL PIÙ COMPLETO RICOSTITUENTE per BAMBINI
che subito divengono ROSEI, PAFFUTI e crescono SANI, ROBUSTI
Bottiglia L. 9.50

URONEFROS
ANTIURICO - DIURETICO
Curativo del rene e delle vie urinarie, sedativo della vescica. Combatte tutte le forme di artritismo, gotta, renella, ossaluria, fosfaturia.
Bottiglia L. 17.10

ANTILEPSI
(LIQUIDO ANTICONVULSIVO)
Specifico contro L'EPILESSIA
IL RIMEDIO PIÙ ENERGICO CONTRO GLI ATTACCHI EPILETTICI
Bottiglia L. 14.25

IPNOTINA
RIMEDIO SOVRANO CONTRO L'INSONNIA
a qualunque causa dovuta. Può somministrarsi, senza rischio, anche ad ammalati molto deboli e con febbre.
Bottiglia L. 7.60



GLICEROTERPINA
RIMEDIO SOVRANO CONTRO
Tossi - Catarri - Bronchiti
Guarisce le tossi più ostinate, le bronchiti acute e croniche e le altre affezioni dell'apparato respiratorio. Bottiglia L. 9.50

Tutte le specialità medicinali BATTISTA non contengono zucchero e quindi possono usarsi anche dai diabetici. Se il vostro farmacista è sprovvisto di tali specialità, dirigete cartolina vaglia all'Autore Grand' Ufficiale O. BATTISTA - Corso Umberto I N. 119, Napoli - che per cinque bottiglie, anche di specialità diverse, dà per l'Italia il trasporto gratis.
L'opuscolo dei medicinali BATTISTA si spedisce gratis a richiesta.

COMUNICHIAMO

che oltre agli sconti a suo tempo già applicati sui prezzi segnati al minimo, abbiamo ulteriormente **apportate delle riduzioni** su bellissimi articoli di stagione e ciò allo scopo di favorire sempre più la nostra spett. Clientela.

Invitiamo perciò coloro che devono fare degli acquisti, ad osservare l'esposizione nelle nostre vetrine e visitarci nei nostri magazzini.

Ogni nostro reparto è fornito soltanto delle migliori calzature da uomo, donna e bambini fabbricate dalla Grande Industria Nazionale

GRANDI MAGAZZINI CALZATURE
A. DEI ROSSI
CORSO GARIBALDI 3

17 — HERBERT ADAMS

La fanciulla con le mani giunte

— Signor Sicklemore — rispose l'ispettore con voce grave — Greenvell è stato assassinato: e voi siete stato l'ultimo a vederlo, prima del delitto. Io potrei, quindi, farvi arrestare.

— Arrestarmi?... Scherzate?...

La sicurezza di Sicklemore era caduta d'un tratto.

— Andate di là ed aspettate le mie decisioni!...

Di fronte al tono autoritario dell'ispettore Sicklemore capì che non era il caso di insistere.

Curvò il capo e uscì quasi vacillando.

— Che ne pensate di questa faccenda? — chiese Sprules all'avvocato, appena la porta si fu rinchiusa.

— Probabilmente quello che ne pensate anche voi — rispose Jimmie. — Il racconto di Sicklemore coincide con quello degli altri.

— Ritenete che costui sia colpevole?

— Come vi ho già detto, non credo che colui che vuol commettere un delitto trattenga la sua vettura dinanzi alla porta...

— Ma vi sono dei delitti non premeditati!

— E' vero!... Però, Sicklemore mi è parso meno imbarazzato quando lo avete interrogato sul delitto che quando lo avete interrogato sulla cambiale e su Gilian Geen... E' molto probabile che il gioiello sia stato donato a quest'ultima e non alla moglie legittima... Ma perchè avete trattenuto Sicklemore?

— Per avere la vostra opinione.

— Molto gentile... Se io fossi al vostro posto rilascerei tutti costoro... La chiave dell'enigma evidentemente non potrà darcela che Marlow... Io muoio dalla voglia di sapere che cosa significhino le «apparizioni esagerate» e i «contadini plastici»...

— Sono d'accordo con voi — dichiarò l'ispettore — nel ritenere che non si possa incolpare nessuno, prima che sia ritornato Marlow... Ora farò congedare costoro e mi recherò alle «Campane del diavolo» ove, forse, potrò sapere qualche cosa...

— Mi permettete di accompagnarvi?

— Con piacere!

— Il tempo per dire una parola a mio cugino e sono con voi...

X
Jimmie s'impazienta

Sprules congedò i suoi «prigionieri», avvertendo Sicklemore che all'indomani avrebbe dovuto deporre dinanzi al «coroner».

— Dovrò parlare anche del danaro fattomi prestare da Greenvell? — chiese Sicklemore, che non nascondeva più, ormai, il suo timore.

— Dovrete rispondere con sincerità a tutte le domande che il «coroner» vi rivolgerà.

Il testimone recalcitrante dovette contentarsi di questa non molto incoraggiante risposta. E se ne andò a testa china. La sua sicurezza e la sua albagia erano totalmente svanite.

L'ispettore vide anche i Glover, ai quali disse ugualmente di tenersi pronti a presentarsi al «coroner», sebbene fosse poco probabile che la loro citazione avesse luogo per l'indomani. Aggiunse che sarebbe stato opportuno che Glover non avesse lasciato il suo domicilio senza prevenire la polizia, che certamente lo avrebbe sorvegliato. Promise infine di avvisarlo se la lettera contenente la sua confessione fosse stata ritrovata.

Jimmie trasse Donald Wade in un angolo dell'ufficio, ove Nancy li raggiunse.

— Voglio ringraziarvi, signor Haswell — disse la fanciulla. — Se non fosse stato per voi, non sarei venuta qui: e chi sa a quali gravi dispiaceri sarei andata incontro!...

— Non c'era altro da fare — disse Jimmie. — E' noioso soltanto che vostro padre non abbia detta la verità fin dal primo momento...

— Sì... Ma voi dovete comprendere come egli abbia sofferto e come fosse smarrito...

— Comprendo...

— Ora egli ha detto tutto ciò che sapeva: e se anche fosse necessario dire al «coroner» quale era il contenuto della lettera che io ero andata a cercare in casa di Greenvell, mio padre non esiterebbe...

— Io non credo che sarà necessario...

— Potete garantirmelo?... — esclamò Nancy, il cui volto si rischiarò di una gioia improvvisa.

Jimmie esitò.

Era difficile spiegare alla fanciulla che, se suo padre fosse stato accusato di assassinio, avrebbe dovuto dir tutto: ed il particolare della confessione relativa al suo fallo giovanile sarebbe divenuto insignificante, perchè egli avrebbe dovuto pensare a difendere la sua vita. Se, al contrario, egli fosse stato considerato come un semplice testimone, il suo compito si sarebbe limitato a fissare l'ora della sua visita a Greenvell.

— Non so — disse Jimmie — se vostro padre sarà interrogato su quella circostanza... In ogni modo, siate tranquilla... Come vi ho già detto, soltanto i colpevoli devono temere la giustizia!...

— E voi ritenete mio padre innocente?

— Come voi!

— Grazie!... Io confido, signor Haswell, che vorrete continuare a prestarci la vostra assistenza... Mio padre è povero... Ma non mancherà — con un po' di tempo — di fare il suo dovere verso di voi...

— Voi correte troppo, miss Nancy! — interruppe ridendo l'avvocato. — Mio cugino meriterebbe di conoscere tutti i rigori della giustizia, per l'allegra spensieratezza con la quale si è regolato... Ma, per l'onore del nome, io devo intervenire e proteggerlo... Sono quindi costretto ad occuparmi dell'affare... Se ciò facendo, posso essere utile anche a voi, tanto meglio!...

***

Quando Sprules fu pronto per uscire, Jimmie propose di prendere una vettura pubblica fino a Nicholls, donde avrebbero potuto continuare il tragitto con la sua automobile, che aveva lasciata laggiù...

Sprules accettò: e dopo pochi istanti entrambi erano seduti in una vettura pubblica, immersi nei loro pensieri.

— Voi, oggi, siete in vena di aver fiducia in tutti — disse, d'un tratto, l'ispettore.

— E come?...

— Credete alla fanciulla perchè è bella... Credete a Glover perchè è il padre di lei... Credete a Sicklemore perchè ha lasciata la vettura dinanzi alla porta della casa...

— Voi, invece, credete che io m'inganni?...

— Io non ho fiducia in nessuno! — borbottò l'ispettore. — Vedete i Glover, per esempio!... Tutti e due mentivano e tutti e due speravano di darci ad intendere che l'uno ignorasse quel che aveva fatto l'altro... Invece...

— Voi credete che Glover abbia ucciso Greenvell?

— Egli stesso ammette che avrebbe avute le sue buone ragioni per farlo...

— Ma come avrebbe potuto ucciderlo?... Voi, che avete, a un dipresso, la stessa statura di Greenvell, immaginate che un ometto come Glover vi attacchi, armato di coltello... Voi dovreste piegarvi sui ginocchi, per poter ricevere un colpo dall'alto in basso, come quello ricevuto da Greenvell... Che cosa fareste, invece?... Lo disarmereste!... E per disarmarlo, vi tagliereste un po' le mani... Invece, Greenvell non ha neppure una graffiatura, oltre il colpo mortale...

— E se gli avessero somministrato qualche droga in precedenza?...

— Questo potranno dirvelo i medici... Ma perchè non avvelenarlo, allora?... Era più semplice!... A proposito!... Sicklemore ha affermato di aver date cinquecento lire sterline a Greenvell... Le avete trovate?

— Sì!...

— Ora comprendo perchè gli avete domandati i numeri dei biglietti... Se egli potrà fornirli, sarà questa un'altra prova della sua innocenza...

— Perchè?...

— Perchè non si paga una simile somma all'uomo che si sta per uccidere!... In ogni modo, perchè non lo avete arrestato?

— Perchè le persone sospette sono due, e non possono essere colpevoli entrambe!... Sono quindi costretto ad aspettare che le indagini mi orientino in un senso o nell'altro...

— Intanto, sperate di ritrovare Marlow!...

— Oh!... Quello lì non lo dimentico!... Vedrete però che si presenterà armato di un superbo alibi...

— Chiunque, al suo posto, farebbe lo stesso...

— Sì... Ma non dimenticate Farmer!... Egli conosce bene Marlow... Se questi fosse entrato od uscito dalla casa del delitto, non gli sarebbe sfuggito!

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata